CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

DELIBERA N. 325 DEL 18/12/2019

Proponente	Direttore del Dipartimento
Ordine del giorno n.	9.4
Argomento	Attività didattiche e studentesche
Oggetto	Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti a.a. 2017/2018: approvazione
Allegati	1

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di prima fascia</i>				
ALLEGRINI MARCO	X			
BIANCHI MARTINI SILVIO	X			
BIENTINESI FABRIZIO	X			
BONTI MARIACRISTINA	X			
CALVOSA LUCIA				X
CAMBINI RICCARDO				X
CARLESI ADA				X
CAROSI LAURA	X			
COLOMBINI FABIANO				X
CONTI GIUSEPPE	X			
D'ONZA GIUSEPPE	X			
DALLI DANIELE	X			
FANTI LUCIANO				X
FIASCHI DAVIDE	X			
GIANNETTI RICCARDO	X			
GIULIANI ELISA				X
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI				X
MANFREDI PIETRO ANGELO				X
MARIANI GIOVANNA				X
MECCHERI NICOLA	X			
PACINI PIER MARIO	X			
PALLINI ANDREA	X			
PRATESI MONICA	X			
SALVADORI NERI				X
SCAPPARONE PAOLO	X			
SPATARO LUCA	X			
TARABELLA ANGELA	X			

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di seconda fascia</i>				
ANGELINI ANTONELLA	X			
BERNINI FRANCESCA				X
BRUNO ELENA	X			
CAPPIELLO ANTONELLA	X			
CASTELLANO NICOLA	X			
CHELI BRUNO	X			
CORCIOLANI MATTEO	X			
CORSI FULVIO	X			
CORSINI LORENZO				X
D'ALESSANDRO SIMONE	X			
DELLA POSTA POMPEO				X
FERRETTI PAOLA	X			
FOSCHI RACHELE	X			
GANDOLFO ALESSANDRO				X
GIANNINI MARCO	X			
GIUSTI CATERINA	X			
GONNELLA ENRICO				X
GRECO GIULIO				X
IACOVIELLO GIUSEPPINA	X			
LAZZINI SIMONE				X
LUZZATI TOMMASO	X			
MANETTI DANIELA	X			
MARCHI ANNA				X
MARSIGLIO SIMONE	X			
MASSERINI LUCIO	X			
NICCOLINI FEDERICO				X
PINCHERA VALERIA	X			
QUIRICI MARIA CRISTINA				X
RAGUSA GIUSEPPE	X			
RIGOLINI ALESSANDRA				X
ROMANO GIULIA				X
SALVATI NICOLA				X
SODINI MAURO	X			
VERGARI CECILIA				X
VERONA ROBERTO	X			
ZARONE VINCENZO				X
<i>Ricercatori</i>				
BURGALASSI DAVID	X			
CAVALLINI IACOPO				X

	F	C	Ast.	Ass.
CERBONI BAIARDI LORENZO				X
COLI ALESSANDRA	X			
DE SANTIS FEDERICA	X			
DELLO SBARBA ANDREA				X
FERRAMOSCA SILVIA	X			
GIANMOENA LISA	X			
GIANNETTI CATERINA	X			
MARCHETTI STEFANO	X			
MAURO VINCENZO				X
NICOLIELLO MARIO				X
PARENTI ANGELA	X			
RADI DAVIDE	X			
TALARICO LUCIA				X
TETI EMANUELE	X			
TONGIANI MARIA GIOVANNA	X			
VANNUCCI EMANUELE	X			
ZIFARO MARIA	X			
<i>Rappresentanti dei dottorandi e degli assegnisti</i>				
GUARNIERI PIETRO	X			
LETO LORENZO	X			
VITO DILETTA				X
<i>Rappresentanti studenti</i>				
BASSI THOMAS				X
BENELLI ILARIA				X
CAPPIELLO FABIANA				X
CARDILLO GIUSEPPE				X
CUJBA CRISTINA				X
DAL CANTO ROSSELLA				X
LANDINI MATTEO				X
LUCIANO LORENZO				X
NELLI DANIELE				X
RIZZO ALESSANDRO				X
ROMANO ENRICO				X
SCHEMBARI FRANCESCO				X
SUGLIA MASSIMO				X
SUPPRESSA FRANCESCO				X
SUSTRICO MARTINA				X
TOMEI ALESSANDRO				X
<i>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</i>				
CESARANO LUCA	X			

	F	C	Ast.	Ass.
CRACA MICHELA	X			
DE SANTIS GRAZIELLA	X			
PARRAVANI SILVIA	X			
PINZAUTI FRANCESCA	X			
PULCINI GABRIELE	X			
VIVALDI MICHELA	X			

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contra), AST = Astenuti, ASS = Assenti

Soggetto/i destinatario/i per esecuzione	Soggetto/i destinatario/i per conoscenza
Unità Didattica	

Il Consiglio di Dipartimento

- vista la Legge n. 240 del 30/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema universitario";
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 ed in particolare l'art. 27 c. 1, nel quale sono indicate le funzioni della Commissione paritetica docenti-studenti, con riferimento specificatamente ai pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche di cui all'articolo 24, comma 2 lettera l dello Statuto;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 24 giugno 2008, n. 9018;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 28451 del 05/08/2013;
- visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia e Management, approvato con D.R. n. 23813 del 02/07/2013;
- vista la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2018/2019;
- valutata positivamente la relazione;

delibera

1. È approvata la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2018/2019, come da allegato (**Allegato n. 1**).

Il Segretario
Dott. Alvaro Maffei
F.to digitalmente

Il Presidente
Prof. Silvio Bianchi Martini
F.to digitalmente

UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

1. Premessa

La parte docenti della Commissione paritetica è stata rinnovata il 22 novembre 2017 a seguito di regolari elezioni. Di seguito i nominativi dei docenti eletti:

Prof. Enrico Gonnella
Prof. Tommaso Luzzati
Dott. Stefano Marchetti
Prof. Mauro Sodini
Prof. ^{ssa} Angela Tarabella

I membri eletti resteranno in carica per il biennio accademico 2017/2018-2018/2019

La parte studentesca è stata rinnovata il 10 dicembre 2018 a seguito di regolari elezioni. Di seguito i nominativi dei rappresentanti eletti:

1. CUJIBA Cristina
2. BASSI Thomas
3. CAPPIELLO Fabiana
4. CARDILLO Giuseppe
5. ROMANO Enrico
6. SCHEMBARI Francesco
7. SUSTRICO Martina

La rappresentanza resterà in carica per il biennio accademico 2018/2019 -2019/2020

Al fine di garantire la pariteticità della Commissione paritetica del Dipartimento di Economia e Management, come previsto dall'art. 36 comma 6 dello Statuto di Ateneo, la componente docente è integrata di un membro attingendo dalla graduatoria dei non-eletti della elezione del 27/11/2017 (mandato in scadenza il 31/10/2019).

Per effetto di quanto indicato sopra, la Prof.ssa Daniela Manetti è nominata membro della componente docente della Commissione paritetica, con decorrenza dalla data della presente delibera fino al 31/10/2019, data di scadenza del mandato della componente docente.

In data 2 novembre 2016 con Provvedimento del Direttore n. 141 (Prot. 004628/2016) il Prof. Luca SPATARO è stato nominato delegato alle attività didattiche del Dipartimento ed ha sostituito il Direttore nel ruolo di presidente della Commissione paritetica.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Per garantire la continuità al lavoro svolto, la presente Relazione è stata portata a termine in regime di “prorogatio” dalla Commissione paritetica la cui scadenza naturale è fissata al 31.10.2019. Successivamente, nel mese di dicembre 2019, la Commissione sarà rinnovata in seguito a regolari elezioni.

La presente relazione sarà approvata nel primo Consiglio utile di dicembre 2019.

Partecipa alle sedute, in qualità di uditore, il Responsabile dell’Unità didattica del Dipartimento, Dott.ssa Michela Vivaldi.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione

La Commissione paritetica docenti-studenti, le cui competenze sono rese note all'indirizzo <http://www.ec.unipi.it/dipartimento/organi-e-regolamenti/commissione-paritetica-docenti-studenti.html>, ha il compito di redigere annualmente una Relazione annuale sulla qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

Nella relazione, a seguito del monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi, la Commissione propone azioni per il miglioramento della qualità della didattica offerta dai corsi di studio del Dipartimento e dell'efficacia delle strutture didattiche in accordo con le politiche di qualità dell'ateneo.

I Corsi di studio presi in esame per l'a.a 2018-19 sono stati:

Corsi di laurea:

- [Banca, Finanza e Mercati Finanziari](#)
- [Economia Aziendale](#)
- [Economia e Commercio](#)
- [Economia e Legislazione dei sistemi logistici \(sede di Livorno\)](#)
- [Bachelor of Science in Management of Business and Economics \(in lingua inglese\)](#)

Corsi di laurea magistrale:

- [Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari](#)
- [Consulenza Professionale alle Aziende](#)
- [Economics](#)
- [Marketing e Ricerche di Mercato](#)
- [Strategia, Management e Controll](#)

I corsi di studio sopra elencati corrispondono al 100% dei CdS attivati nel Dipartimento di Economia e management.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Per la redazione della Relazione annuale 2018-19, la Commissione paritetica, dopo aver definito le linee guida e la divisione dei lavori nella seduta del 23 ottobre 2019, preso atto dello schema ANVUR come da nota del Presidio della qualità del 30/10/2019 Prot. 00116989/2019, ha operato come segue:

Quadro	Oggetto	Responsabili aggiornamento quadro
QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Quadro a cura di: Prof. Tommaso Luzzati, Dott.ssa Federica De Santis, Prof. Roberto Verona, studenti Sustrico Martina e Enrico Romano	Prof. Tommaso Luzzati Dott.ssa Federica De Santis Prof. Roberto Verona Studenti: Sustrico Martina e Enrico Romano
QUADRO B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Prof. Mauro Sodini Dott. Stefano Marchetti
QUADRO C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi Quadro a cura di: Prof. Tommaso Luzzati, Sustrico Martina e Enrico Romano	Prof. Tommaso Luzzati Studenti: Sustrico Martina e Enrico Romano
QUADRO D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Prof.ssa Angela Tarabella
QUADRO E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Prof.ssa Daniela Manetti Prof. Roberto Verona
QUADRO F	Ulteriori proposte di miglioramento	Prof. Enrico Gonnella Dott. Stefano Marchetti

Per la stesura del quadro A "Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti" è stato utilizzato il lavoro di analisi del Gruppo per il monitoraggio della Qualità coordinato dal prof. Roberto Verona Responsabile AQ del dipartimento di economia e management.

La Commissione si è avvalsa del supporto del Responsabile dell'Unità Didattica e Internazionalizzazione Dott.ssa Michela Vivaldi e della Sig.ra Susanna Barontini.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Durante l'anno la Commissione si è riunita nelle date che seguono:

18 febbraio 2019
27 marzo 2019
23 marzo 2018
11 aprile 2019
22 maggio 2019
13 giugno 2019
15 luglio 2019
23 ottobre 2019

La presente Relazione è stata integrata con la Relazione annuale del corso di laurea interdipartimentale in **Economia e legislazione dei sistemi logistici** afferente alla classe L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale.

La Relazione è consultabile in allegato (**Allegato n° 1**).

3. Linee programmatiche: verifica grado raggiungimento obiettivi e proposte future

3.1 Verifica obiettivi a.a 2017-18

Come dichiarato al punto 3.2 - linee programmatiche della Relazione 2017-18 gli obiettivi per il prossimo anno accademico sono stati definiti in modo coordinato con quanto individuato nel documento **Indirizzi strategici del Dipartimento di Economia e management dell'Università di Pisa - documento progettuale relativo alla linea strategica di sviluppo: "miglioramento continuo della didattica"** in attenuazione delle linee generali di sviluppo dell'Ateneo (il documento è consultabile nella pagina qualità del sito web del dipartimento:

<https://www.ec.unipi.it/qualita/>)

I risultati raggiunti, presentati nella Commissione Paritetica del 23 ottobre 2019, sono stati complessivamente buoni e soddisfacenti e sintetizzati di seguito.

Obiettivo 1: quadro A, analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La Commissione paritetica, verificata la bassa percentuale di superamento (circa 10%) al I° anno dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato e verificato quanto espresso dagli studenti nel questionario di valutazione della didattica, aveva proposto di spostare l'insegnamento dal I° al II° anno eliminandolo di fatto dall'anno e mezzo in comune delle Lauree triennali. Ciò dovrebbe consentire di ridurre i tempi di carriera dello studente. Lo spostamento, in fase di valutazione nei Consigli delle tre lauree triennali, sarà recepito dai Regolamenti didattici del 2020-2021. È stato

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

inoltre anticipato l'insegnamento della Lingua straniera al I anno, II semestre e anche detta modifica verrà attuata a partire dall'a.a. 2020-2021. Gli obiettivi in merito alle modifiche sono stati attuati e pertanto nei prossimi anni si effettuerà idonea verifica dei dati statistici al fine di verificarne la validità in termini di miglioramento del percorso di carriera dello studente.

Obiettivo 2: analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto riguarda i lavori di infiltrazione dell'acqua il problema è stato parzialmente risolto, tuttavia rimane ancora un'infiltrazione di acqua nel corridoio delle aule al piano terra. Tale questione è nota e saranno presi provvedimenti. Per quanto riguarda il problema della scarsità di bagni sta per essere assegnato l'appalto (biblioteca-bagni) e se non ci saranno lungaggini giuridiche i lavori potrebbero partire alla fine del 2020. Inoltre si è prevista l'installazione di fontane all'interno del Dipartimento accessibili a studenti e docenti. Delegato a tale progetto è la Prof.ssa Giuliani.

Obiettivo 3: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per rispondere alla richiesta di un maggior numero di prove in itinere è stata prevista nel calendario didattico 2019-2020 la prova in itinere nell'insegnamento di Matematica generale e Economia aziendale II. Per migliorare lo svolgimento delle prove è stata introdotta una interruzione della didattica, in modo da creare spazi per le prove e dare tempo agli studenti di prepararsi.

Obiettivo 4: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Si prevede nella prossima relazione di fare una verifica puntuale sul grado di raggiungimento dei vari obiettivi di miglioramento, e delle conseguenti azioni correttive proposte nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati e proposti dai CdS sia nelle Schede di monitoraggio annuale sia nei Riesami ciclici. L'analisi è stata fatta nel quadro D.

Obiettivo 5: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Si proponeva di verificare che i dati presentati in questa sezione fossero mantenuti coerenti con quanto presente sul sito web dei CdS. Gli studenti suggeriscono di migliorare l'accessibilità a queste informazioni e in futuro verranno prese in esame modalità per una migliore visualizzazione delle informazioni.

Obiettivo 6: ulteriori proposte di miglioramento, analisi SUA lauree triennali

Si era rilevata una larga sovrapposizione di funzioni in contesto di lavoro (quadro A2.a) e di sbocchi occupazionali (quadro A2.a) tra i CdS di ECO-L e EAZ-L. Il CdS di ECO-L ha iniziato un processo di profonda ristrutturazione del percorso formativo, anche tenendo conto della visita ANVUR del marzo 2019.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

3.2 Linee programmatiche future

Gli obiettivi per il prossimo anno accademico saranno definiti in modo coordinato con quanto individuato nel documento **Indirizzi strategici del Dipartimento di Economia e management dell'Università di Pisa - documento progettuale relativo alla linea strategica di sviluppo: "miglioramento continuo della didattica"** in attenuazione delle linee generali di sviluppo dell'Ateneo (il documento è consultabile nella pagina qualità del sito web del dipartimento: <https://www.ec.unipi.it/qualita/>)

Obiettivo 1: revisione dei requisiti di accesso alle lauree magistrali

Nel corso del 2020 saranno riviste le modalità di accesso alle lauree magistrali alla luce di quanto emerso nella Relazione della CEV dell'ANVUR nell'ambito dell'accreditamento periodico dell'Ateneo.

Obiettivo 2: progetto rilancio lauree magistrali

Nel corso del 2020 sarà implementato un progetto per il rilancio delle lauree magistrali attraverso sia il miglioramento delle modalità di pubblicizzazione e comunicazione sia attività di orientamento in itinere. Il progetto mira in particolare al contenimento del fenomeno dei trasferimenti dei laureati triennali verso altri Atenei e ad incrementare l'attrattività nei confronti dei laureati di altri Atenei. Al fine di approfondire i punti di forza e di debolezza dei singoli corsi di laurea è stata effettuata con Alma Laurea un'analisi comparativa di tutti i corsi di studio in termini di percorsi di carriera e di placement.

È stato inoltre prevista la predisposizione di uno sportello di orientamento degli studenti per supportare la scelta in termini di job placement.

Obiettivo 3: modifiche all'ordinamento e al regolamento del CdS in Economia e commercio

Entro il 2019 il Corso di laurea in Economia e Commercio completerà la riforma dell'Ordinamento e del Regolamento tenendo conto, tra le altre, delle indicazioni di miglioramento fornite nella Relazione della CEV dell'ANVUR che ha visitato il CdS nell'ambito dell'accreditamento periodico dell'Ateneo. Si prevede l'avvio di riunioni periodiche tra docenti dei diversi corsi di uno stesso insegnamento al fine di armonizzarne i contenuti e rendere più omogenei i percorsi di studio.

Obiettivo 4: incremento attività di internazionalizzazione

Tra le attività di internazionalizzazione calendarizzate per il 2020 sarà valutata la possibilità di istituire double degree con sedi estere la cui offerta formativa risulti coerente con il progetto culturale dei nostri CdS e/o l'istituzione di un curriculum internazionale che potrebbe prevedere la possibilità per gli studenti di trascorrere due semestri presso l'Università partner.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Il potenziamento degli scambi internazionali sarà realizzato anche con nuovi accordi con università straniere e l'attivazione di borse di studio dedicate agli scambi e soggiorni studio in università straniere.

Obiettivo 5: miglioramento dell'offerta formativa lauree magistrali

Tra le carenze evidenziate da molti corsi di studio è emersa quella relativa allo sviluppo di capacità informatiche. Per colmare detta fragilità sono stati attivati due insegnamenti nuovi nella forma del laboratorio (Laboratorio informatico di analisi finanziaria e Laboratorio statistico/informatico) dedicati all'analisi informatica dei dati per l'a.a. 2020-2021, nel corso di studio in Economia e Commercio e l'introduzione di moduli didattici integrativi con riconoscimento dei CFU sui temi di Excel avanzato, Big Data e laboratori di Marketing operativo nel corso di studio LM MRM. Si prevede di attivare anche appositi moduli dedicati allo sviluppo delle soft skill. Una sperimentazione in questo senso è l'attivazione, già a partire dal secondo semestre di quest'anno, dell'insegnamento di Sviluppo delle competenze manageriali. L'insegnamento, offerto per tutti gli studenti delle lauree magistrali, si pone l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e il successivo sviluppo di competenze «organizzativo-gestionali», a carattere trasversale, al fine di integrare e completare le competenze più squisitamente «tecniche» acquisite durante il percorso di Laurea Magistrale e favorire l'ingresso dei laureati magistrali nel mondo del lavoro.

L'insegnamento presenta carattere laboratoriale e presuppone l'attiva partecipazione degli studenti, alternando momenti di apprendimento e di esercitazioni pratiche.

Obiettivo 6: attività per il miglioramento del placement dei laureati triennali e magistrali

Nel corso di vari incontri realizzati con manager aziendali è stata effettuata l'analisi dell'offerta formativa dei vari CdS finalizzata da un lato a rilevare le carenze formative degli studenti e dall'altro a individuare le competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le stesse analisi sono state integrate con il feed back ricevuto dalle aziende al termine dei periodi di stage.

Al fine di creare il miglior raccordo tra Cds e mondo del lavoro, si prevede quindi di inserire all'interno dei percorsi formativi dei CdS insegnamenti idonei a colmare le lacune individuate come quelli già indicati all'obiettivo n.5 con l'aggiunta di insegnamenti più specifici legati al mondo social e digital.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

1. Relazione

A. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Sulla base delle Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative, approvate dal Senato Accademico (seduta del 16/11/2017; deliberazione n. 232), ogni CdS ha provveduto ad analizzare, discutere e deliberare sui risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti in relazione agli insegnamenti dell'anno accademico 2018-2019, predisponendo appositi report.

Come lo scorso anno, tutti i CdS hanno analizzato i risultati dei questionari su due livelli: una valutazione complessiva del Corso e una valutazione dei singoli insegnamenti. Riguardo alle criticità emerse sui singoli insegnamenti, la procedura seguita (anch'essa concordata tra i CdS del Dipartimento) ha previsto che il Presidente contattasse il docente dell'insegnamento per individuare le eventuali azioni di miglioramento da adottare per rimuovere le criticità. Le azioni di miglioramento decise con il docente sono state discusse in Consiglio di CdS; sono state definite anche procedure di monitoraggio coincidenti, nella maggior parte dei casi, nel confronto tra i risultati oggetto di analisi e quelli del successivo a.a. Particolare attenzione è stata prestata agli insegnamenti coperti mediante contratti esterni, per i quali è stato previsto anche il mancato rinnovo, nel caso in cui questi manifestassero criticità significative più di un anno accademico.

Come da Linee guida, l'Unità didattica e per l'internazionalizzazione ha provveduto, per gli insegnamenti con criticità, a rendere pubbliche le valutazioni e le azioni correttive decise sul portale Valutami.

Per migliorare l'efficacia del questionario, quale strumento di valutazione da parte degli studenti, si è provveduto in più occasioni (es: riunioni del Gruppo di coordinamento dei CdS, Consigli di Dipartimento) a rimarcare l'esigenza di sensibilizzare gli studenti riguardo alla necessità di compilare il questionario prima della fine delle lezioni (e non, come invece accade, in occasione dell'iscrizione agli esami), anche invitando i docenti a ricordare, durante le ore di lezione, l'utilità del questionario ai fini del miglioramento della didattica e dei servizi di contesto.

Analisi dei questionari a cura del Dipartimento

A integrazione del lavoro svolto dai singoli CdS, l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti è stata ulteriormente approfondita dal gruppo per il monitoraggio della qualità e presentata nella Commissione paritetica del 23 ottobre 2019. In particolare è stata svolta un'analisi trasversale dell'offerta formativa complessiva del Dipartimento, allo scopo di:

- sviluppare un cruscotto per il monitoraggio continuo del livello qualitativo dell'offerta didattica (sistema di valutazione "a semaforo" con evidenziazione dei punti di forza, di debolezza, e degli elementi che richiedono un più attento presidio per non incorrere in criticità);
- monitorare la qualità degli insegnamenti suddivisi in moduli affidati a docenti diversi (mediante analisi delle valutazioni singole e calcolo di medie ponderate per n. CFU attribuito a ciascun docente);

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

- ottimizzare e razionalizzare il coinvolgimento di docenti esterni;
- migliorare, e soprattutto uniformare, la qualità della didattica degli insegnamenti articolati in canali distinti (A, B, C, D, E) condivisi da più di un CdS (insegnamenti del primo anno e mezzo comune dei CdL);
- attivare meccanismi virtuosi di responsabilizzazione dei docenti titolari di insegnamenti articolati in moduli, consentendogli di avere una visione complessiva dell'insegnamento svolto e la conoscenza dei risultati conseguiti dai co-docenti;
- individuare, con spirito di premialità, i docenti che si sono distinti per livelli di qualità della didattica particolarmente elevati mediante calcolo di un indicatore ad hoc che considera i quesiti strettamente legati all'attività del docente in aula e durante gli orari dedicati al ricevimento studenti.

I principali passi del lavoro sono stati i seguenti:

- suddivisione tra CdS di primo livello e magistrale (considerazione separata hanno ricevuto i CdS in Management for Business and Economics, Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici e Management e Controllo dei Processi Logistici); per i CdL è stata effettuata una distinzione tra primo anno e mezzo comune (insegnamenti comuni attivati su diversi canali e condivisi da più CdS) e successivo secondo anno e mezzo (insegnamenti non comuni);
- analisi delle risposte in funzione di una ripartizione in tre dimensioni (oltre che il giudizio complessivo): "dimensione studente"; "dimensione CdS"; "dimensione docente";
- individuazione di un indicatore di efficacia didattica, valutato in funzione della numerosità delle risposte (inferiore a 100, tra 101 e 150, sopra i 150 per i CdL; inferiore a 30, tra 31 e 60, sopra i 60 per i CdM). Anche in questo caso i CdS Management for Business and Economics, Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici e Management e Controllo dei Processi Logistici sono stati oggetto di separata valutazione.

Per un maggior dettaglio sui risultati dell'analisi e sull'utilizzo si veda il Report sulla qualità della didattica (**Allegato n° 2**)

Proposte

Fatta eccezione per alcuni casi, la qualità della didattica del Dipartimento si attesta su livelli abbastanza elevati e, dal confronto con i risultati conseguiti nell'a.a. 2017/2018, la maggior parte degli insegnamenti che avevano manifestato elementi di criticità evidenziano segni di miglioramento. Le proposte formulate sono la risultante delle azioni portate avanti dai singoli CdS con l'integrazione di quanto è emerso dalle elaborazioni svolte a livello di Dipartimento e delle indicazioni della Commissione paritetica.

Per gli insegnamenti comuni, permangono alcune criticità riconducibili a tratti di disomogeneità tra gli insegnamenti suddivisi in più corsi e comuni a più CdS, sebbene in diversi casi sia stato possibile evidenziare un miglioramento delle criticità rilevate nell'anno precedente. Nel caso, per esempio, di Economia aziendale I, il corso C che per l'a.a. 2017/2018 aveva evidenziato alcune difformità in

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

relazione all'adeguatezza del materiale didattico, mostra un progressivo allineamento rispetto alle valutazioni ottenute dagli altri canali. Anche l'insegnamento di Matematica generale corso E evidenzia un allineamento verso valutazioni positive. Sempre con riferimento agli insegnamenti del primo anno e mezzo comune, alcune criticità permangono in relazione all'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato. Tali scostamenti negativi si ritrovano anche nell'analisi delle percentuali di superamento degli esami al primo e al secondo semestre (inferiori per i corsi richiamati rispetto alla media degli altri corsi). In sostanza, l'esame congiunto di queste due indagini suggerisce la necessità di intervenire per accrescere l'omogeneità: a questo fine la proposta è individuare un "referente di area" che favorisca appunto l'attività di coordinamento. Un'altra criticità ha riguardato l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato, specie con riferimento alla scarsa partecipazione degli studenti alle lezioni. La proposta in questo caso è di riflettere sull'opportunità di spostare l'insegnamento dal primo al secondo anno.

In ogni caso sono state identificate le procedure da seguire per comunicare le criticità sugli insegnamenti ai docenti interessati e individuare le relative azioni di miglioramento, tenuto conto delle azioni svolte anche dai Presidenti dei CdS.

Per gli insegnamenti del primo anno e mezzo comune, si seguirà la procedura approvata dal Consiglio di Dipartimento che ha deliberato di inviare una comunicazione da parte del Direttore del Dipartimento e del Delegato alla didattica, condivisa con il Presidente di CdS interessato dalla materia:

- al docente dell'insegnamento con criticità;
- nel caso di insegnamento con GdL, al responsabile dell'insegnamento (ossia al docente con il numero di cfu maggiore);
- al decano del SSD cui si riferisce l'insegnamento.

Per gli altri insegnamenti (CdL e CLM), sarà invece inviata una comunicazione da parte del Direttore del Dipartimento e del Delegato alla didattica al Presidente di CdS interessato dalla materia, per avere informazioni in merito alle azioni correttive stabilite e intraprese.

Documenti di Riferimento:

Quadro B6 delle schede Sua-CdS (consultabili all'interno delle pagine web dei singoli corsi di studio, sezione AVA, sul sito del Dipartimento <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/>)

Report sull'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dei singoli CdS I e II semestre (visibili nel portale [Valutami](#) inserendo le credenziali studente)

Report qualità della didattica (cfr. Allegato n° 2)

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nell'a.a. 2018/2019 il Dipartimento di Economia e Management ha attivi quattro CdS triennali e cinque corsi di laurea magistrale. Gli obiettivi di apprendimento di tali corsi sono di tipo teorico e applicato, tuttavia non sono richiesti laboratori specialistici o attrezzature specifiche. Per agevolare al massimo l'apprendimento delle materie oggetto di studio il polo didattico del Dipartimento dispone di cinque aule con capienza di circa 230 studenti, su cui si concentra la didattica dei primi due anni dei CdS triennali, più tre aule da circa 90 posti; il Dipartimento inoltre può avvalersi dell'uso di sei aule presso il polo didattico Piagge, una da 90 posti e le rimanenti da 45 posti. Per lo sviluppo delle competenze tecniche richieste nei diversi corsi di studio, il Dipartimento al momento dispone di sole tre aule didattiche attrezzate con computer per gli studenti. Queste aule hanno rispettivamente 24, 18 e 20 postazioni con computer. Due delle tre aule possono essere unite per formare un'unica aula attrezzata più grande, con 42 postazioni. Ogni aula può ospitare più studenti rispetto alle postazioni presenti, dando la possibilità di connettere eventuali computer portatili o tablet (sempre più frequenti) degli studenti a rete elettrica e internet.

Tutte le aule del Dipartimento e del Polo Piagge sono dotate di microfono, lavagna tradizionale e video-proiettore. In tutti gli spazi del Dipartimento è presente la rete Wi-Fi di Ateneo, che permette una navigazione nella rete internet senza nessuna limitazione per chi è in possesso delle credenziali (studenti iscritti, docenti e altro personale).

Il Dipartimento ospita 2 aule studio relativamente capienti. Una terza aula studio è equipaggiata con circa 35 postazioni con computer. Inoltre, la biblioteca di Dipartimento è dotata di diverse postazioni per consultazione di libri e studio, con la possibilità di utilizzare proprie dotazioni informatiche. Gli studenti possono usufruire di altre cinque grandi aule studio messe a disposizione dall'Ateneo per un totale di circa 600 postazioni aggiuntive rispetto a quelle del Dipartimento. Alcune aule studio sono aperte sette giorni su sette dalle 08.00 alle 24.00. Inoltre, gli studenti possono accedere gratuitamente ad altre aule studio non gestite direttamente dal Dipartimento o dall'Ateneo.

Ogni studente iscritto ai corsi di studio dell'Ateneo ha la possibilità di installare gratuitamente i sistemi operativi Windows, la suite Microsoft Office e il programma Matlab, che sono i principali strumenti software per il perseguimento degli obiettivi fissati dai diversi corsi di laurea. Si sottolinea che in alcuni insegnamenti si utilizzano software open source liberamente scaricabili dalla rete. Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di attivare uno spazio illimitato sul cloud di Google (Google Drive) e di consultare le banche dati disponibili presso l'Ateneo da casa (dall'esterno della rete dell'Ateneo), questo facilita lo studio per tutti coloro che sono spesso fuori sede.

Tutti gli insegnamenti hanno un portale di e-learning sul quale gli studenti possono trovare informazioni e materiale didattico messo a disposizione dai docenti. Per gli insegnamenti caratterizzati da un'alta frequenza è attivo un servizio di tutoraggio durante tutto l'anno

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

accademico. Lo scopo è quello di fornire un supporto agli studenti che riscontrano difficoltà seguendo le lezioni degli insegnamenti dei primi anni dei CdS triennali. Questo aiuto è importante in quanto tali corsi rappresentano le fondamenta sulle quali gli studenti costruiranno le loro competenze future seguendo i corsi più avanzati negli ultimi anni del CdS triennale e nelle lauree magistrali. Per il tutorato, il Dipartimento mette a disposizione diverse aule a seconda della disponibilità. Queste possono essere utilizzate anche dai docenti nel caso di ricevimenti collettivi con molti studenti.

Oltre al materiale didattico disponibile sul sito e-learning il Dipartimento garantisce la presenza in biblioteca di almeno una copia in libera consultazione dei libri di testo di tutti gli insegnamenti attivati in tutti i CdS, sia triennali, sia magistrali. Per libera consultazione si intende la possibilità di studiare su uno o più libri all'interno della biblioteca senza doverli chiedere in prestito. La biblioteca è ad accesso libero e dispone di 140 posti a sedere, di cui 20 dotati di presa elettrica, 6 computer liberamente accessibili e una stampante/fotocopiatrice. E' ovviamente possibile prendere libri in prestito in tutte le biblioteca di Ateneo previa registrazione.

Al momento il Dipartimento dispone di tre bagni (tre per i maschi e tre per le femmine), con la possibilità di usufruire anche di altri tre bagni nei pressi degli studi dei docenti. Inoltre, sono facilmente accessibili i bagni del polo Piagge, luogo in cui si svolge gran parte della didattica degli insegnamenti del III anno dei CdS triennali e dei CdS magistrali. Al momento della stesura di questa relazione l'Ateneo ha stanziato dei fondi per la costruzione di altri bagni all'interno della struttura del Dipartimento.

Le aule e gli accessi ai bagni nonché agli studi dei docenti sono accessibili dai diversamente abili. Inoltre, un'aula grande (230 studenti) è equipaggiata con una strumentazione specifica per consentire agli studenti con problemi di mobilità di seguire le lezioni dal proprio domicilio; tale strumentazione è anche un ausilio per chi ha problemi di lettura e nel riconoscimento del carattere corsivo. Il Dipartimento ha stanziato dei fondi per gli studenti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento, nominando un docente di riferimento che segue questi studenti nel loro percorso di studi. I fondi hanno lo scopo di affiancare agli studenti personale specializzato e non per aiutarli nella preparazione degli esami.

Per fornire un ausilio agli studenti lavoratori o fuori corso il Dipartimento offre l'opportunità di partecipare a due appelli straordinari in aggiunti ai sei appelli di esame ordinari. Inoltre, sotto la spinta delle rappresentanze studentesche quasi tutti gli insegnamenti del primo anno svolgono una prova in itinere.

Nella scorsa relazione si faceva riferimento ad un progetto in merito ad un intervento per il rifacimento dei bagni siti al piano terra del Dipartimento. Tale intervento è stato posto in essere. Nell'anno accademico 2018/2019 per andare incontro alle esigenze di internazionalizzazione degli studenti è stato attivato un CdS triennale completamente in lingua inglese. Con l'attivazione di questo CdS il Dipartimento risponde anche all'esigenza di migliorare il rapporto studenti su docenti per gli insegnamenti del primo anno e mezzo.

Anche quest'anno, si rileva che per facilitare la fruizione del tutoraggio, le attività sono diluite lungo tutta la settimana e durante tutte le ore della giornata. Tali attività sono state valutate

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

molto positivamente dagli studenti (fonte: questionari della didattica). Il tutoraggio in orari serali facilita gli studenti lavoratori che non possono seguire le lezioni e i tutorati in orari diurni.

Alla data del 13 novembre 2019, nonostante siano terminati i lavori di ristrutturazione delle gradinate esterne del Dipartimento, si rileva, purtroppo, ancora la presenza di infiltrazioni nel corridoio del piano terra. Tali infiltrazioni sono note alla commissione tecnica che se ne sta occupando.

Nella scorsa relazione si proponeva di ripristinare l'abbonamento a DATASTREAM (banca dati economica e finanziaria). Tale abbonamento è stato fatto.

Nella precedente relazione si erano sottolineate delle parziali criticità per quanto riguarda il sovraffollamento delle aule, che grazie all'introduzione del CdS in inglese sono superate. Inoltre, le strutture sono state migliorate con l'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione, la cui efficacia sarà da testare la prossima estate.

Proposte

Rileviamo che per quanto riguarda le dotazioni di supporto alla didattica non si rilevano novità. Nella scorsa relazione, si auspicava di dotare il maggior numero possibile di aule di tavolette grafiche, simili a quella presente in aula A. Si rinnova l'invito a procedere in tale direzione.

Viste le condizioni generali della struttura si invita la commissione tecnica a vigilare attentamente sugli spazi adibiti alla didattica.

Per migliorare ulteriormente la qualità della didattica e la sua fruibilità da parte degli studenti si suggerisce di sperimentare la videoregistrazione di alcuni insegnamenti.

Vista la necessità di fornire conoscenze degli strumenti informatici ai nostri studenti, si suggerisce di rinforzare notevolmente la dotazione di laboratori attrezzati con computer fissi con possibilità di utilizzo di strumenti propri dello studente.

Documenti di Riferimento:

Questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2018/19: medie Dipartimento (**doc_rif_01**)

Questionario studenti sulla didattica a.a. 2018/19 - servizi agli studenti: domande B04, B05, B06, B07, B13 (**doc_rif_02**)

Questionario studenti sulla didattica a.a. 2018/19 sulla didattica: domande B03, B05_1, B08

Indirizzi strategici del dipartimento di economia e management dell'Università di Pisa:

Paragrafo 6: "documento progettuale relativo alla linea strategica di sviluppo: *"miglioramento dell'adeguatezza degli spazi, in termini di sicurezza, salubrità, decoro e funzionalità in relazione alle esigenze di didattica, di ricerca, e allo svolgimento delle funzioni amministrative"* (il documento è consultabile nella pagina qualità del sito web del dipartimento:

<https://www.ec.unipi.it/qualita/>)

- C. **Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti utilizzati nei corsi di studio (CdS) del Dipartimento sono gli stessi dello scorso anno; di seguito è presentata, con alcune piccole integrazioni, l'analisi dettagliata di queste modalità già contenuta nelle relazioni degli anni scorsi. La verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti avviene tramite gli esami di profitto e le prove in itinere – nel rispetto dei regolamenti di ateneo e dei singoli CdS e con le modalità contenute nel portale *e-learning* degli insegnamenti e/o nelle pagine personali dei docenti e nel portale "esAmi" dell'università.

Un numero consistente di corsi di insegnamento prevede un esame orale. È spesso prevista anche una prova scritta, soprattutto per i corsi di insegnamento del primo anno e mezzo (in comune tra i vari corsi di laurea di primo livello) e per quelli con numeri elevati di studenti. Per pochi insegnamenti l'esame scritto sostituisce completamente l'esame orale, talvolta in subordine al raggiungimento di una certa votazione. La verifica tramite prova scritta è più diffusa nei corsi tenuti in lingua inglese e seguiti da un'elevata percentuale di studenti stranieri, dove ci si uniforma a una pratica internazionale.

Gli esami scritti sono articolati in domande di vario genere: in alcuni casi sono presenti delle "domande filtro", per mezzo delle quali viene accertata la conoscenza delle nozioni fondamentali, senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine si chiede agli studenti di risolvere degli esercizi, analoghi a quelli già risolti in classe. Gli esami orali consistono in genere di domande di carattere teorico, spesso in relazione all'eventuale scritto.

Le prove in itinere si svolgono quasi esclusivamente in forma scritta, verso la metà del corso, e hanno per oggetto gli argomenti studiati fino a quel momento. Sono utilizzate da alcuni corsi del primo anno e mezzo in comune ma meno diffuse tra i corsi degli anni successivi. Gli scopi cui vengono adibite variano però da corso a corso: in alcuni casi esse servono semplicemente a valutare le conoscenze acquisite fino a quel momento, senza particolare influenza sul voto finale; in altri invece vi contribuiscono, anche se l'esame finale riguarda poi tutti gli argomenti del corso; in altri ancora sono sostanzialmente degli esami scritti, il cui superamento esenta lo studente dal portare all'esame finale gli argomenti della prova intermedia.

Proposte

Come lo scorso anno, i rappresentanti degli studenti, ripropongono il problema dell'elevato grado di alea negli esami di Istituzioni di Diritto Privato dovuto al fatto che la domanda iniziale può essere sia di carattere generale, o comunque facile, che molto approfondita, o comunque che richiede una preparazione ottima. Questo modo di condurre l'esame potrebbe essere una spiegazione ai pessimi dati circa il superamento degli esami. Pertanto la commissione paritetica chiede che questo problema venga affrontato con i docenti che svolgeranno il corso in modo da arrivare a una uniformità nella condotta degli esami. Siamo fiduciosi che questo problema possa essere facilmente risolto in quanto è probabile che i docenti dell'insegnamento non siano di esso pienamente consapevoli, non afferendo al dipartimento e cambiando spesso.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Il dipartimento ha accolto le richieste giunte lo scorso anno da parte degli studenti di incoraggiare le prove intermedie, introducendo alcune novità nel calendario accademico del Dipartimento. A questo proposito, tuttavia, i rappresentanti degli studenti segnalano che (anche tramite i report dello sportello orientamento e i *social*) sono pervenute moltissime perplessità da parte degli studenti circa la efficacia didattica del nuovo calendario degli appelli. Oggetto delle perplessità riguarda il fatto che, per gli esami che prevedono la prova intermedia, gli appelli di dicembre e di maggio siano riservati ai soli studenti che abbiano superato tale prova (rispettivamente a novembre e a aprile). Il mancato superamento della prova di intermedia, costringe lo studente a rimodulare il centro della propria attenzione di studio con il rischio che le sue performance in termini di esami superati peggiorino esclusivamente a causa della modalità organizzativa delle prove intermedie. Pertanto, i rappresentanti degli studenti propongono che, sin dal prossimo semestre, venga consentito agli studenti che non siano riusciti a superare o a sostenere la prova intermedia di accedere al primo appello della sessione estiva e invernale (dicembre e maggio).

Documenti di Riferimento:

SUA-CdS: quadri A4.c (consultabili all'interno delle pagine web dei singoli corsi di studio, sezione AVA, sul sito del Dipartimento <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/>)

Questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2018/19: medie Dipartimento (**doc_rif_01**): domande B01, BF2

Questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2018/19: medie Dipartimento (**doc_rif_01**): suggerimenti per il miglioramento della didattica

Schede degli insegnamenti presenti nei piani di studio dei diversi CdS raggiungibili dalle pagine online del sito di Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nel corso del 2018 è stato predisposto il Rapporto di Riesame ciclico da parte dei singoli corsi di studio, predisposto dal Gruppo del Riesame e accuratamente esposto e condiviso con tutti i membri dei vari Consigli. Il riesame è volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni correttive intraprese nel corso di un ciclo in merito alla gestione dei singoli corsi di studio, evidenziarne eventuali risultati non soddisfacenti, individuarne le cause e provvedere all'adozione di opportune azioni correttive, laddove si sia mantenuta la criticità, ovvero ad azioni migliorative nel caso in cui l'azione correttiva abbia consentito di raggiungere il risultato voluto. Il Rapporto di Riesame si inquadra nel percorso volto all'Assicurazione della Qualità delle attività formative svolte dal Dipartimento di Economia e Management e costituisce una forma di autovalutazione, che si è consolidata nel tempo per formare il framework di base per avviare azioni mirate di miglioramento della gestione dei singoli corsi di studio e azioni generali per il miglioramento delle attività del Dipartimento nel suo complesso. La verifica effettuata, per alcuni corsi di studio è giunta ad un buon livello di maturità poiché è predisposta da vari anni mentre per i corsi di studio di nuova attivazione

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

costituisce un primo punto di partenza per avviare e strutturare la valutazione e l'analisi dei risultati per la programmazione delle azioni migliorative.

Il riesame si pone l'obiettivo di valutare l'adeguatezza del corso rispetto alla professionalizzazione degli studenti in relazione all'assetto strutturale dell'offerta formativa, l'esperienza maturata dallo studente, le risorse messe a disposizione dal corso di studio e, infine, il monitoraggio e la revisione del corso stesso. Le aree sviluppate dai singoli riesami sono, infatti, le seguenti:

1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del Corso di Studio;
2. Esperienza dello studente;
3. Risorse del Corso di Studio;
4. Monitoraggio e revisione del Corso di Studio.

Un resoconto puntuale delle azioni svolte dai corsi di studio è riportata nelle tabelle a seguire dove la totalità delle azioni migliorative programmate dai corsi di studio triennali e magistrali è pari a 41.

Totale azioni migliorative	Totale
<i>Lauree triennali</i>	18
<i>Lauree Magistrali</i>	23
Totale	41

Di seguito si descrivono con un maggior grado di dettaglio le singole azioni intraprese e programmate dai singoli corsi di studio.

Corsi di Laurea triennale

Banca Finanza e Mercati Finanziari

La principale criticità del corso di laurea in merito al definizione dei profili culturali e professionali riguarda la necessità di definire i profili professionali e gli sbocchi professionali con maggiore coerenza con i profili e gli sbocchi professionali. Tra gli obiettivi di miglioramento il corso si pone quello di creare un Comitato di Indirizzo per avviare in via sistematica consultazioni dirette con le parti interessate e consultazioni indirette con studi di settore per verificare e migliorare la qualità e la coerenza dell'offerta formativa con le prospettive e gli sbocchi occupazionali in considerazione delle competenze richieste dai diversi stakeholder di riferimento. L'analisi diretta e indiretta si pone l'obiettivo potenziare il collegamento con il mercato del lavoro e di definire al contempo il modello di proseguimento nel percorso di laurea magistrale.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente, al fine di accompagnare lo studente verso il mercato occupazionale o verso il proseguimento di laurea specialistica, si è ritenuto opportuno potenziare il tutoraggio in uscita per promuovere un maggiore orientamento per gli studenti con

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

iniziative di *job placement* o di supporto al proseguimento degli studi nelle lauree magistrali o nei master.

Per quanto riguarda il tasso di abbandono che rimane una criticità del corso di studio, si prevede di monitorare il fenomeno con l'analisi congiunta di tutti i dati disponibili come quelli relativi alle carriere e al test di accesso in modo da individuare opportuni correttivi per diminuire il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno.

Anche il tasso di internazionalizzazione rimane una criticità del corso di studio con dati relativi ai CFU sostenuti all'estero inferiori alla media nazionale. È stato programmato per il futuro un intervento di sensibilizzazione degli studenti sulla mobilità internazionale con una sezione del sito dedicata e con indicazioni dettagliate sulle sedi di accoglienza e gli insegnamenti che si correlano al piano di studio del corso. Si prevede altresì di promuovere relazioni con atenei stranieri di elevata attrattività in cui siano presenti insegnamenti o corsi di studio di matrice finanziaria.

Per l'area relativa alle Risorse del Corso di Studio sono previste azioni per una ricognizione dei settori scientifico disciplinari del corso di studio per valutare le situazioni di sofferenza in modo adottare misure volte al miglioramento del quoziente studenti/docenti. Verrà valutato il numero dei docenti di un settore scientifico disciplinare pesato per le ore di docenza, rispetto al numero degli iscritti ai corsi afferenti a quel settore, per sensibilizzare dello stato di sofferenza il Dipartimento e l'Ateneo. Infine, per risolvere le criticità di Monitoraggio e revisione del Corso di Studio e verificare costantemente che l'offerta formativa risponda alle esigenze del mercato del lavoro si prevede l'istituzione di un Comitato di indirizzo che svolga attività di coordinamento e raccordo tra il corso di studio, il dipartimento e gli stakeholder.

Economia Aziendale

Le principali criticità della Definizione dei profili culturali e professionali, evidenziate dal riesame riguardano la ripetizione di alcuni contenuti formativi nei vari insegnamenti. Per risolvere la criticità è stato previsto di effettuare un confronto tra i programmi e il coinvolgimento dei rispettivi docenti al fine di razionalizzare i contenuti degli insegnamenti.

Un ulteriore problema è costituito dalle richieste interne ed esterne di prevedere insegnamenti con contenuti fiscali e di informatica per l'azienda. A tal fine verranno effettuate verifiche opportune sugli insegnamenti affini alle materie da inserire per verificare le modalità di introduzione nel corso di studio.

In relazione all'Esperienza dello studente sono stati segnalati programmi on line non sufficientemente dettagliati, A tal fine si prevede di contattare i docenti per sollecitare una informativa più particolareggiata dei contenuti. Un'ulteriore criticità è costituita dagli studenti che presentano Ofa all'iscrizione per i quali non ci sono prove dedicate o approfondimenti da svolgere. Tra le azioni intraprese si annovera quella di chiedere ai docenti su cui maturano le Ofa di individuare le modalità specifiche di svolgimento.

In merito alle Risorse del Corso di Studio gli studenti hanno segnalato come criticità una eccessiva differenziazione nei materiali didattici e nelle modalità di svolgimento degli esami, soprattutto in merito al primo anno e mezzo comune al quale si cercherà di ovviare con la costituzione di tavoli di

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

confronto tra i docenti coinvolti per coordinare materiali e metodi di verifica. Un ulteriore intervento sarà previsto per il potenziamento delle dotazioni multimediali e l'adeguamento tecnologico delle infrastrutture didattiche, con richiesta al Consiglio e all'Ateneo previa istruttoria sulle esigenze effettive.

Per il Monitoraggio e revisione del Corso di Studio si prevede di favorire la partecipazione degli studenti agli organi del corso di laurea con l'invio di promemoria in prossimità delle riunioni collegiali e con attività di sensibilizzazione dei rappresentanti sull'importanza alla partecipazione. Si ipotizza altresì di prevedere detta attività come tirocinio lavorativo. Questo perché si è verificata spesso scarsa rappresentanza e poco proattiva.

Per quanto riguarda il Commento agli indicatori delle schede di monitoraggio annuale, in considerazione del tempo medio di conseguimento del titolo, che seppur migliore rispetto alla media di Ateneo è ancora sensibilmente più alto di quello medio regionale e nazionale, si è previsto di intensificare l'attività di tutoraggio per il primo anno e mezzo comune, periodo in cui si registrano i maggiori ritardi e di effettuare una analisi specifica sulle carriere degli studenti in ritardo al fine di identificare e successivamente correggere le criticità.

L'ingresso nel mondo del lavoro è stato oggetto di alcune azioni correttive per migliorare i rapporti con il mondo aziendale con una serie di incontri con manager aziendali al fine di individuare le competenze più idonee da acquisire per l'inserimento nel mondo del lavoro. È stato istituito un delegato agli stage, figura di raccordo con l'amministrazione centrale ed è stato deliberato l'utilizzo di un questionario da somministrare ex post per verificare l'efficacia formativa dello stage. Una particolare attenzione sarà dedicata a capire la percezione delle aziende ospitanti nei confronti dei laureati nel corso di Economia aziendale.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Economia e Commercio

Il corso di laurea in Economia e Commercio, per ridurre le principali criticità in relazione alla Definizione dei profili culturali e professionali, ovvero le difficoltà di comprendere gli obiettivi formativi e l'offerta formativa del corso di studio ha avviato confronti periodici con le Lauree Magistrali del dipartimento e le parti interessate per articolare meglio i percorsi di studio e le finalità correlate in merito ai possibili sviluppi professionali dello studenti.

In relazione all'Esperienza dello studente una delle criticità permane quella dell'elevato tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno. Si prevede la somministrazione di un questionario tra gli studenti del secondo anno al fine di dettagliare meglio le motivazioni che inducono a lasciare il percorso di studi intrapreso. Un ulteriore obiettivo che si pone il corso di studio è quello di rendere i frequentanti più edotti sulle potenzialità formative del piano di studi con attività di comunicazione e l'utilizzo di questionari.

Per quanto riguarda le Risorse del Corso di Studio gli obiettivi sono generali e riguardano il miglioramento dei servizi sulla base delle istanze degli studenti sollecitando a tal fine il Dipartimento e conseguentemente l'Ateneo.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Altri obiettivi più specifici sono legati al Monitoraggio e revisione del corso di studio che presenta l'adeguamento dell'offerta formativa per assicurare la convergenza di interesse di tutte le parti interessate. In particolare si prevede l'istituzione di una Commissione del corso di studio per la riforma dell'ordinamento e del regolamento. Inoltre, per valutare il tasso di abbandoni tra il primo e secondo anno e comprenderne le cause si prevede di effettuare una indagine statistica con questionario cartaceo da distribuire in aula.

Corsi di Laurea magistrale

Banca, Finanza aziendale e Mercati Finanziari

In merito all'Ingresso, il percorso e l'uscita dal corso di studio, sono già state intraprese azioni correttive quali l'invio all'amministrazione di richieste e suggerimenti e il controllo dei CFU sostenuti nel primo anno, operazione ancora in corso. Tra gli altri obiettivi il corso di studio si pone inoltre quello della valutazione dell'impatto dello sbarramento per voto di laurea o media in materie sentinella senza possibilità di test.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente, le azioni correttive già intraprese riguardano l'intervento presso i singoli docenti con valutazioni insufficienti nonché l'individuazione di un syllabo di conoscenze necessarie con un approccio per area. Quest'ultima verifica è ancora in corso. Tra i nuovi obiettivi si annovera il monitoraggio dei dati inseriti nella piattaforma e-learning moodle per il controllo dei materiali didattici e la verifica del livello di internazionalizzazione degli studenti con le relative destinazioni di studio e approfondimento all'estero. Per l'Accompagnamento al mondo del lavoro tra le azioni correttive intraprese si ricorda la creazione di una commissione stage per aumentare il sostegno agli studenti durante lo svolgimento e potenziare le possibilità di *placement*. Per gli interventi futuri il corso di studio si pone di migliorare il raccordo tra il corso di laurea magistrale e il mondo del lavoro con la creazione di un comitato di indirizzo. Un secondo obiettivo riguarda l'approfondimento delle opinioni dei laureandi in merito alla valutazione del corso di studio.

Consulenza professionale alle aziende

La principale criticità del corso di laurea in merito all'Ingresso, il percorso e l'uscita dal corso di studio, tra le azioni correttive già intraprese per rendere il corso più spendibile nel mondo del lavoro è stato attivato un corso per la formazione continua dei Dottori Commercialisti al quale gli studenti possono partecipare gratuitamente.

Tra gli obiettivi da intraprendere si ravvisa il miglioramento del coordinamento e dell'organizzazione del corso con verifiche volte ad evitare le sovrapposizioni tra i programmi di insegnamento con la nomina di docenti addetti alle suddette verifiche.

In merito all'Esperienza dello studente le azioni correttive attuate hanno previsto di aumentare il numero di appelli d'esame con l'apertura dell'appello straordinario agli studenti-tirocinanti, azione entrata a pieno regime. È stato inoltre inserito il corso di "Tecnica professionale applicata alle imprese in crisi" per aumentare il numero di esami in linea con gli obiettivi del corso di laurea.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Un ulteriore intervento correttivo da intraprendere riguarda il miglioramento della fruibilità del corso e la relazione tra docente e studente soprattutto con gli studenti che non possono frequentare le lezioni. Si potranno integrare i materiali di studio con ulteriori materiali di supporto.

Per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stata rinnovata la Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti al fine di rendere più agevole lo svolgimento del tirocinio professionale dello studente in concomitanza con l'ultimo anno di studio e in merito all'esonero dalla prima prova dell'esame di stato. Tra le azioni da intraprendere per il futuro volte al potenziamento del corso di laurea nel mondo del lavoro si prevede di integrare il piano didattico del corso con argomenti sviluppati in convegni seminari e corsi organizzati dall'ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabile nonché dell'ordine degli avvocati.

Economics

In merito alla Definizione dei profili culturali e professionali si prevede di attuare tra le azioni di miglioramento la stipula di nuovi *duple degree* per completare l'offerta formativa e di stipulare accordi di tirocinio per potenziare la possibilità di trovare lavoro al termine del percorso di studio.

Per avviare un percorso di miglioramento sono stati rimodulati i corsi del primo e del secondo semestre. Inoltre, per facilitare l'iscrizione al corso e il rapido inserimento degli studenti stranieri è stato loro assegnato uno studente del secondo anno a cui possono fare riferimento.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente è stata posta in essere l'istituzione di un tutor per ogni studente chiedendo ai docenti del corso di dare la disponibilità e al contempo sono state selezionate persone qualificate per aumentare il supporto alla preparazione degli esami del primo anno.

Con riferimento alle Risorse del Corso di Studio tra gli obiettivi si è posto il potenziamento del sito web per renderlo maggiormente funzionale per gli studenti e docenti al fine di renderlo anche un mezzo di promozione del corso.

Per il Monitoraggio e revisione del Corso di Studio si prevede di effettuare una indagine sulle carriere dei laureati con apposito questionario.

Infine per il Commento agli indicatori delle schede di monitoraggio annuale tra gli obiettivi si pone il miglioramento delle prestazioni degli studenti del primo anno di corso con il reperimento di risorse per poter effettuare contratti di supporto alla didattica.

Marketing e ricerche di mercato

Il corso di laurea, per il Definizione dei profili culturali e professionali si è posto l'obiettivo di mantenere il profilo professionale dei laureati magistrali in linea con le aspettative del mercato del lavoro con la consultazione sistematica delle imprese che offrono maggiori opportunità di collocamento.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente il corso di studio si pone l'obiettivo di incrementare il carattere professionalizzante e di investire in comunicazione con il rinnovo del sito e dei canali social al fine di incrementare la bassa percentuale degli studenti che hanno conseguito la laurea triennale presso altri atenei.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

In merito alle Risorse del Corso di Studio tra gli obiettivi per contrastare la crescita del numero dei laureati che non risultano occupati ad un anno dalla laurea ci si pone l'introduzione di moduli didattici integrativi con riconoscimento dei CFU affidati a docenti esterni di comprovata esperienza su temi di Excel avanzato, Big data, laboratori di Marketing operativo, ecc.). Un'altra criticità riguarda l'assenza di candidature alle rappresentanze studentesche che vorrà essere risolta con opere di sensibilizzazione in aula per richiamare l'importanza del ruolo del rappresentante e di avere eletti all'interno degli organi che presiedono al funzionamento del corso di studio.

Per quanto riguarda il Commento agli indicatori delle schede di monitoraggio annuale si prevede di monitorare la carriera degli studenti per contrastare la perdita di ritmo della carriera con il passaggio dal primo al secondo anno con discussioni in consiglio e confronto con gli studenti al fine di individuare misure di incoraggiamento.

Per avversare il trend decrescente di "occupabilità" degli studenti del corso che potrebbe essere legato al rifiuto dei voti di esame per il mantenimento di una media elevata si è ipotizzato di discutere il problema all'interno del consiglio del corso di studio e con un confronto con gli studenti nonché di valutare la possibilità di introdurre insegnamenti in lingua inglese.

Strategia, Management e Controllo

Per migliorare la Definizione dei profili culturali e professionali, si prevede di migliorare la definizione dei profili professionali in uscita dal corso di studio con la riformulazione dei quadri A2 della SUA-CdSM-SMEC. Inoltre il corso si propone di rendere sistematico il confronto con le parti interessate coinvolgendo rappresentanti del mondo del lavoro.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente si è posta l'attenzione sul potenziamento delle attività di orientamento in uscita delle studente per accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro con la strutturazione di un servizio di placement.

Per migliorare le Risorse del Corso di Studio si è posto l'obiettivo di rafforzare il legame tra la ricerca scientifica svolta dai docenti del corso di studio e la didattica cercando di trasferire i risultati delle ricerche negli insegnamenti e di coinvolgere gli studenti in progetti di ricerca o di farli accedere ai corsi di dottorato.

Infine, per il Monitoraggio e revisione del Corso di Studio si è previsto di incentivare la partecipazione agli organismi collegiali delle rappresentanze studentesche.

Infine, per il Commento agli indicatori delle schede di monitoraggio annuale l'obiettivo di miglioramento riguarda la possibilità di mappare le destinazioni privilegiate dagli studenti nei percorsi Erasmus e i contenuti dell'offerta formativa (insegnamenti) nelle sedi estere convenzionate. Le difficoltà sono spesso legate alle carenze informative sugli insegnamenti da seguire e il percorso di riconoscimento e pertanto si prevede di creare una banca dati per mappare le sedi più scelte e gli esami in esse sostenuti.

Proposte

Nella prossima Relazione annuale sarà fatta una verifica puntuale sul grado di raggiungimento dei vari obiettivi di miglioramento, e delle conseguenti azioni correttive, indicati e proposti dai CdS sia nelle Schede di monitoraggio annuale sia nei Riesami ciclici.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Documenti di Riferimento:

[Linee Guida AVA 2](#)

Schede di monitoraggio annuale dei CdS (consultabili all'interno delle pagine web dei singoli corsi di studio, sezione AVA, sul sito del Dipartimento <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/>)

Riesami ciclici dei CdS (consultabili all'interno delle pagine web dei singoli corsi di studio, sezione AVA, sul sito del Dipartimento <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/>)

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Confrontando quanto riportato nelle parti pubbliche delle schede SUA-CdS dei corsi di laurea del Dipartimento presenti sul portale <http://www.university.it> e quanto presente sul sito web del dipartimento, su quello di ateneo e su quello dei singoli corsi si laurea (ove presente) risulta che le informazioni riportate sono, in linea di massima, le stesse e sono idonee, per chiarezza e completezza, a illustrare alle parti interessate, nella maniera più esaustiva possibile, le specificità e le opportunità che i diversi corsi offrono.

Cionostante si possono effettuare le seguenti osservazioni, valide per tutte le lauree:

-nel sito "[University.it](http://www.university.it)" il paragrafo "Sbocchi occupazionali e professionali" risulta essere molto più dettagliato rispetto all'analogo paragrafo presente sul sito di dipartimento (www.ec.unipi.it) e di ateneo (www.unipi.it); si propone di uniformare gli stessi ed eventualmente indicare di indicare le parti delle SUA dove trovare tali informazioni;

-nel sito "University.it" il paragrafo "insegnamenti e i crediti" risulta di difficile comprensione per lo studente;

-le informazioni del sito di dipartimento (www.ec.unipi.it) sono più dettagliate delle informazioni sul sito di ateneo (www.unipi.it);

-si ricorda ai corsi di laurea di monitorare il sito "[University.it](http://www.university.it)" affinché le informazioni del paragrafo "caratteristiche della prova finale" venga (in futuro) aggiornato con le nuove regole che saranno in vigore a partire dalla sessione di laurea di dicembre 2019. Si fa altresì presente che sul sito di ateneo e sul sito di dipartimento le analoghe informazioni (relative alla prova finale) non sono riportate nella sezione dedicata alla "offerta didattica" ma altrove.

Relativamente ai corsi di laurea triennale, si fa presente quanto segue:

-nel sito di ateneo (www.unipi.it) spesso le informazioni riportate nel paragrafo "Descrizione del corso" sono in un formato poco lineare (in particolare i capoversi tutti di fila, senza spazi tra di loro, riducono la chiarezza);

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

- laurea in “Economia e Commercio”: nel paragrafo “conoscenze richieste per l’accesso” di [Universitaly.it](http://www.universitaly.it) non è attivo il link finale;
- laurea in “Economia Aziendale”: il video presente su ec.unipi.it è datato e risulta ancora il Prof. Lazzini come Presidente al posto della Prof.ssa Angelini;
- laurea in “Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici”: il sito www.polologistica.it non presenta in modo dettagliato i requisiti all’accesso;
- laurea in “Management for Business and Economics”: tale laurea è formalmente presente nel sito “Universitaly.it”, ma il link non è attivo (pertanto non è stata riportata alcuna informazione).

Relativamente alla laurea in “Economics” si rileva quanto segue:

- il link del paragrafo “Descrizione del corso” (in fondo alla pagina) del sito di ateneo (unipi.it) non è attivo;
- il link del paragrafo “il corso di studio in breve” del sito Universitaly.it non è attivo;
- le informazioni sul sito di ateneo (unipi.it) sono soltanto in italiano.

Proposte

Sarà cura della Commissione paritetica verificare che i dati presentati in questa sezione siano mantenuti coerenti con quanto presente sul sito web dei CdS (pagina curata dal dipartimento e pagina curata dall’ateneo).

Documenti di Riferimento:

Portale <http://www.universitaly.it>

Sito web Dipartimento: www.ec.unipi.it

Sito web Ateneo: <http://www.unipi.it/>

Quadri A, B e C delle schede Sua-CdS (consultabili all’interno delle pagine web dei singoli corsi di studio, sezione AVA, sul sito del Dipartimento <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/>)

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione paritetica ha ritenuto di dover effettuare una verifica dei contenuti delle schede SUA dei CdS del dipartimento in accordo ai requisiti R3 delle linee guida AVA.2

In particolare si è operato cercando di verificare, in un'ottica di autovalutazione, la coerenza tra quanto richiesto nei punti di attenzione degli indicatori R3 e le informazioni riportate nella scheda SUA del CdS.

Quest'anno le verifiche sono state fatte per tutte le lauree magistrali.

La sottocommissione formata dal Prof. Gonnella e dal Dott. Marchetti fa presente quanto segue:

CdS WBF-LM

• Indicatore R3A

In una lettura complessiva della scheda SUA il CdS in oggetto risulta avere un chiaro profilo culturale con un appropriato percorso didattico.

R3A1 – punti di forza: sia in fase di progettazione che nelle fasi successive il CdS consulta sistematicamente le parti interessate – quali dirigenti di istituti di credito, traders, assicuratori, associazioni imprenditoriali – per aggiornare costantemente l'offerta didattica;

R3A1 – punti di debolezza: dagli incontri con le parti interessate, come chiaramente riportato nella scheda SUA, emerge una lacuna del CdS nella preparazione quantitativa e nelle competenze informatiche, che risultano sempre più importanti (cyber risk e cyber security, blockchain, big data, etc.).

R3A2 – punti di forza: profili e funzioni nel contesto lavorativo, competenze e sbocchi occupazionali chiaramente definiti;

R3A2 – punti di debolezza: nel contesto di un continuo miglioramento dell'offerta formativa e della sua strutturazione, si potrebbe prendere in esame l'istituzione di curricula che leghino più chiaramente parte dell'offerta formativa agli sbocchi professionali.

R3A3 – punti di forza: il CdS è strutturato su tre percorsi formativi: intermediari finanziari e mercati, finanza aziendale e mercati finanziari, corporate finance and banking, tutti di carattere multidisciplinare; tali percorsi sono coerenti con i profili culturali e professionali dichiarati

R3A3 – punti di debolezza: niente da rilevare

R3A4 – punti di forza: obiettivi formativi e percorso di apprendimento proposto integrato con le parti interessate;

R3A4 – punti di debolezza: carenza nei contenuti disciplinari delle conoscenze informatiche.

• Indicatore R3B

R3B1 – punti di forza: servizi di orientamento, tutorato e monitoraggio delle carriere (ALMALAUREA);

R3B1 – punti di debolezza: nell'ottica del miglioramento continuo rafforzare ulteriormente il tutorato in uscita

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

R3B2 – punti di forza: le conoscenze richieste per frequentare il CdS e la modalità di ammissione sono chiaramente descritte nella scheda SUA e facilmente reperibili dallo studente nel percorso di iscrizione;

R3B2 – punti di debolezza: niente da rilevare

R3B3 – punti di forza: tutor didattici, supporto agli studenti disabili;

R3B3 – punti di debolezza: scarsa dotazione tecnologica delle aule per aiutare studenti disabili a fronte, invece, di un grande impegno da parte del personale docente e amministrativo.

R3B4 – punti di forza: ampia gamma di scelta per esperienze all'estero in Europa e supporto agli studenti con un ufficio dedicato (International Relation Office);

R3B4 – punti di debolezza: si potrebbe ulteriormente migliorare l'offerta formativa in lingua inglese tenuta da esperti stranieri

R3B5 – punti di forza: ottima valutazione degli studenti rispetto alle modalità di verifica e alla coerenza con il programma indicato sul sito web dell'insegnamento;

R3B5 – punti di debolezza: niente da segnalare

• Indicatore R3C

R3C1 – punti di forza: il legame tra competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici;

R3C1 – punti di debolezza: la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è 66,7%; punto di attenzione sulla valutazione media della qualità della ricerca dei docenti del CdS.

R3C2 – punti di forza: soddisfazione degli studenti per le strutture messe a disposizione del dipartimento;

R3C2 – punti di debolezza: niente da rilevare

• Indicatore R3D

R3D1 – punti di forza: efficacia e gradimento da parte degli studenti del CdS, regolarità nella frequenza dei corsi, adeguatezza delle aule didattiche e informatiche, carico di studio degli insegnamenti attivati e del rapporto instauratosi, negli anni, con i docenti del CDS (dati desumibili dai questionari di valutazione della didattica);

R3D1 – punti di debolezza: partecipazione studenti attività collegiali

R3D2 – punti di forza: costante rapporto con istituti di credito, aziende, traders, assicuratori, associazioni imprenditoriali e ordini professionali;

R3D2 – punti di debolezza: mancanza di un meccanismo istituzionale per il rapporto con le parti interessate, in modo da avere un monitoraggio e una sistematicità delle consultazioni.

R3D3 – punti di forza: frequente dialogo tra il Consiglio di CdS e le parti interessate; osservazione delle schede di Monitoraggio e delle proposte del gruppo del Riesame;

R3D3 – punti di debolezza: partecipazione degli studenti agli organi collegiali del CdS

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

CdS WES-LM

• Indicatore R3A

In una lettura complessiva della scheda SUA il CdS in oggetto risulta avere un chiaro profilo culturale con un appropriato percorso didattico.

R3A1 – punti di forza: le parti interessate sono state consultate in fase iniziale e annualmente; si sottolinea che il CdS si delinea particolarmente avanzato e mirato, come tale, deve concentrarsi sugli elementi di eccellenza senza cercare necessariamente di adattarsi ad altre esigenze dirette del mercato ma mantenendo un profilo di alta qualificazione;

R3A1 – punti di debolezza: dalla scheda SUA emerge una lacuna del CdS nelle competenze informatiche

R3A2 – punti di forza: profili e funzioni nel contesto lavorativo, competenze e sbocchi occupazionali chiaramente definiti;

R3A2 – punti di debolezza: potrebbero essere definiti meglio gli sbocchi occupazionali rispetto ai curricula.

R3A3 – punti di forza: il CdS è strutturato su due curricula: general economics e official statistics; tali percorsi sono coerenti con i profili culturali e professionali dichiarati.

R3A3 – punti di debolezza: non si evince dalla scheda SUA la doppia valenza del curriculum in official statistics, che è certificato European Master in Official Statistics.

R3A4 – punti di forza: l'offerta ed i percorsi formativi proposti siano coerenti con gli obiettivi formativi;

R3A4 – punti di debolezza: carenza nei contenuti disciplinari delle conoscenze informatiche.

• Indicatore R3B

R3B1 – punti di forza: servizi di orientamento, tutorato e monitoraggio delle carriere (ALMALAUREA), inoltre il CdS assegna un docente tutor ad ogni studente con cui deve concordare gli insegnamenti non obbligatori, che saranno scelti per cucire addosso allo studente il profilo formativo desiderato;

R3B1 – punti di debolezza: niente da riellvare.

R3B2 – punti di forza: le conoscenze richieste per frequentare il CdS e la modalità di ammissione sono chiaramente descritte nella scheda SUA e facilmente reperibili dallo studente nel percorso di iscrizione;

R3B2 – punti di debolezza: niente da rilevare.

R3B3 – punti di forza: tutor didattici che devono essere consultati obbligatoriamente, supporto agli studenti disabili;

R3B3 – punti di debolezza: scarsa dotazione tecnologica delle aule per aiutare studenti disabili a fronte, invece, di un grande impegno da parte del personale docente e amministrativo.

R3B4 – punti di forza: ampia gamma di scelta per esperienze all'estero in Europa e supporto agli studenti con un ufficio dedicato (International Relation Office) e supporto del docente tutor per agevolare l'esperienza all'estero;

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

R3B4 – punti di debolezza: non è chiaro dalla scheda SUA se tra gli Atenei convenzionati sono compresi anche quelli convenzionati con il SSSUP.

R3B5 – punti di forza: buona valutazione degli studenti rispetto alle modalità di verifica e alla coerenza con il programma indicato sul sito web dell'insegnamento;

R3B5 – punti di debolezza: niente da rilevare.

• Indicatore R3C

R3C1 – punti di forza: la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è 100%; il legame tra competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici; il rapporto studenti-docenti;

R3C1 – punti di debolezza: niente da rilevare.

R3C2 – punti di forza: elevata soddisfazione degli studenti per le strutture messe a disposizione del dipartimento;

R3C2 – punti di debolezza: niente da rilevare

• Indicatore R3D

R3D1 – punti di forza: efficacia e gradimento da parte degli studenti del CdS, regolarità nella frequenza dei corsi, adeguatezza delle aule didattiche e informatiche;

R3D1 – punti di debolezza: punto di attenzione sul carico di studio reputato alto dagli studenti;

R3D2 – punti di forza: possibilità di tirocinio presso EUROSTAT per gli studenti del curriculum in official statistics;

R3D2 – punti di debolezza: nonostante sia un punto forza non cercare necessariamente di adattarsi ad esigenze dirette del mercato, si potrebbero prevedere incontri con le parti interessate, specificamente rispetto ai profili formativi proposti (rappresentanti di enti di ricerca pubblici e privati, etc.)

R3D3 – punti di forza: osservazione delle schede di Monitoraggio e delle proposte del gruppo del Riesame;

R3D3 – punti di debolezza: partecipazione degli studenti agli organi collegiali del CdS

CdS WMR-LM

• Indicatore R3A

In una lettura complessiva della scheda SUA il CdS in oggetto risulta avere un chiaro profilo culturale con un appropriato percorso didattico.

R3A1 – punti di forza: sia in fase di progettazione che nelle fasi successive il CdS consulta sistematicamente le parti interessate per aggiornare costantemente l'offerta didattica; fanno parte del gruppo del riesame due membri esterni, rappresentanti del mondo del lavoro e operanti in settori inerenti il CdS;

R3A1 – punti di debolezza: gli incontri con alcuni rappresentanti del mondo del lavoro organizzati dal presidente del CdS non sembrano istituzionalizzati (restano quindi legati al solo docente, non al CdS).

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

R3A2 – punti di forza: profili e funzioni nel contesto lavorativo, competenze e sbocchi occupazionali chiaramente definiti;

R3A2 – punti di debolezza: gli sbocchi professionali potrebbero essere più dettagliati.

R3A3 – punti di forza: il CdS mono curriculare si basa su tre aree tematiche: marketing, statistica e economico-giuridica; il percorso di studi è coerente con i profili culturali e professionali dichiarati;

R3A3 – punti di debolezza: niente da rilevare

R3A4 – punti di forza: obiettivi formativi e percorso di apprendimento proposto discusso con le parti interessate, con rappresentanti del mondo del lavoro nel gruppo del riesame;

R3A4 – punti di debolezza: le grandi carenze nelle conoscenze informatiche rilevate in passato sono state contrastate con alcuni corsi ad hoc, tuttavia tali corsi non sembrano essere istituzionalizzati nel CdS.

• Indicatore R3B

R3B1 – punti di forza: servizi di orientamento, tutorato e monitoraggio delle carriere (ALMALAUREA);

R3B1 – punti di debolezza: nell'ottica del miglioramento continuo rafforzare ulteriormente il tutorato in uscita.

R3B2 – punti di forza: le conoscenze richieste per frequentare il CdS e la modalità di ammissione sono chiaramente descritte nella scheda SUA e facilmente reperibili dallo studente nel percorso di iscrizione;

R3B2 – punti di debolezza: niente da rilevare

R3B3 – punti di forza: tutor didattici, supporto agli studenti disabili;

R3B3 – punti di debolezza: scarsa dotazione tecnologica delle aule per aiutare studenti disabili a fronte, invece, di un grande impegno da parte del personale docente e amministrativo.

R3B4 – punti di forza: ampia gamma di scelta per esperienze all'estero in Europa e supporto agli studenti con un ufficio dedicato (International Relation Office);

R3B4 – punti di debolezza: non è chiara la presenza o meno di attività seminariali in lingua inglese di esperti esteri;

R3B5 – punti di forza: buona valutazione degli studenti rispetto alle modalità di verifica e alla coerenza con il programma indicato sul sito web dell'insegnamento;

R3B5 – punti di debolezza: niente da rilevare.

• Indicatore R3C

R3C1 – punti di forza: la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è circa 80%; il legame tra competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici;

R3C1 – punti di debolezza: rapporto studenti-docenti pari a 29 ma in aumento.

R3C2 – punti di forza: soddisfazione degli studenti per le strutture messe a disposizione del dipartimento;

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

R3C2 – punti di debolezza: niente da rilevare

• Indicatore R3D

R3D1 – punti di forza: efficacia e gradimento da parte degli studenti del CdS, regolarità nella frequenza dei corsi, adeguatezza delle aule didattiche e informatiche;

R3D1 – punti di debolezza: partecipazione studenti attività collegiali migliorabile

R3D2 – punti di forza: costante rapporto con le parti interessate; presenza nel gruppo del riesame di alcuni rappresentanti del mondo del lavoro;

R3D2 – punti di debolezza: dalla scheda SUA emerge che alcuni rapporti con le parti interessate sono legate al presidente del CdS, servirebbe, dunque, una istituzionalizzazione di questi rapporti in una logica di qualità del CdS.

R3D3 – punti di forza: frequente dialogo tra il Consiglio di CdS e le parti interessate; osservazione delle schede di Monitoraggio e delle proposte del gruppo del Riesame;

R3D3 – punti di debolezza: partecipazione degli studenti agli organi collegiali del CdS

WSG-LM

• Indicatore R3A

In una lettura complessiva della scheda SUA il CdLM in oggetto risulta avere un chiaro profilo culturale con un appropriato percorso didattico.

R3A1 – *punti di forza*: il Corso di laurea collabora da tempo con organizzazioni rappresentative delle aziende di produzioni di beni e servizi. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Unione degli industriali di Pisa e con le Associazioni industriali delle province Pisa, Lucca, Pistoia, Prato, Livorno e Massa Carrara, da cui sono scaturiti validi spunti di riflessione.

R3A1 – *punti di debolezza*: Occasionalità dei momenti di dialogo e confronto con gli stakeholder, ancora troppo concentrati geograficamente.

R3A2 – *punti di forza*: il CdS appare unico nella sua struttura e specificità. Risultano definiti con chiarezza i profili in uscita e i collegati sbocchi occupazionali; per facilitare questi ultimi si incoraggiano gli studenti a integrare la formazione in aula con stage, tirocini, periodi lavorativi con contenuti formativi ed esperienze formative all'estero.

R3A2 – *punti di debolezza*: si sta conducendo un processo di ripensamento della descrizione dei profili professionali e dei correlati contenuti formativi per meglio esplicitarli agevolandone così la comprensione.

R3A3 – *punti di forza*: il CdSM si declina dal secondo anno in tre curricula: Strategia e governo delle aziende, Costi-performance, Organizzazione aziendale e sistemi informativi, a cui corrispondono chiari obiettivi formativi e congruenti conoscenze, e competenze.

R3A3 – *punti di debolezza*: non emergono particolari debolezze.

R3A4 – *punti di forza*: offerta e percorsi formativi appaiono coerenti. è stata inoltre arricchita l'offerta formativa del CdSM con un insegnamento in inglese incentrato sullo sviluppo dell'Intelligenza Emotiva.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

R3A4 – *punti di debolezza*: una necessità che emerge, sia pure in varia misura nei diversi curricula, è il potenziamento delle conoscenze informatiche, che agevolano l’incontro tra domanda di lavoro dei profili formati e offerta proveniente dal mercato del lavoro.

• Indicatore R3B

R3B1 – *punti di forza*: servizio di orientamento e tutoraggio didattico.

R3B1 – *punti di debolezza*: l’orientamento in uscita costituisce ancora un punto di debolezza del CdSM; l’attività è svolta in maniera occasionale ed è prevalentemente demandata ai singoli docenti. La recente istituzione, a livello di Dipartimento, di uno specifico servizio di Job Placement può essere considerato un primo passo nella direzione di un servizio più efficace.

R3B2 – *punti di forza*: le conoscenze richieste per frequentare il CdSM e la modalità di ammissione sono chiaramente esplicitate nella scheda SUA, consultabili nella pagina web del corso di studio, quindi facilmente reperibili.

R3B2 – *punti di debolezza*: La procedura di iscrizione al test di accesso necessita di miglioramenti. La tempestività e completezza dell’informazione sulle date dei test di ingresso, sulla regolare iscrizione e sugli esiti delle prove non è ancora pienamente soddisfacente.

R3B3 – *punti di forza*: Il CdSM è organizzato in modo da consentire allo studente di ritagliarsi un percorso che asseconi i suoi personali interessi. A tal fine è prevista non solo l’articolazione in tre curricula, ma anche la possibilità che lo studente proponga un piano di studio diverso dai curricula. Nella stessa direzione operano le attività di stage e i periodi formativi all’estero per i quali il CdSM si sta adoperando con impegno crescente di anno in anno.

R3B3 – *punti di debolezza*: da potenziare l’orientamento nella scelta delle materie in rosa nei diversi curricula.

R3B4 – *punti di forza*: i servizi presenti nel Dipartimento – in particolare l’International Relation Office - supportano il trend positivo di studenti che fanno un’esperienza all’estero, agevolando l’accesso ai programmi Erasmus ed Erasmus Plus. Va rilevato, in merito, l’approvazione di più specifiche e chiare linee di indirizzo per favorire il riconoscimento dei crediti conseguiti all’estero.

R3B4 – *punti di debolezza*: è necessario incoraggiare l’internazionalizzazione degli studenti. L’indicatore Anvur iC10 “Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”, mostra dei valori in crescita nel triennio, ma ancora inferiori alla media di area geografica e nazionale. Occorre migliorare l’attività di orientamento per gli studenti nella individuazione e selezione sia delle sedi più coerenti con gli obiettivi formativi sia degli insegnamenti da svolgere all’estero.

R3B5 – *punti di forza*: le modalità di verifica appaiono chiare e coerenti con i programmi indicati sul sito web. Il giudizio positivo è confermato anche dai risultati dei questionari sulla didattica compilati dagli studenti.

R3B5 – *punti di debolezza*: gli studenti avanzano una forte richiesta di introduzione di prove d’esame intermedie, soprattutto per gli insegnamenti con un numero più elevato di CFU.

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

• Indicatore R3C

R3C1 – *punti di forza*: la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti del corso di Studio è elevata (95,5% nel 2017), anche in termini comparativi a livello di Ateneo (83,3%), di Area geografica (90,3%) e a livello nazionale.

Le competenze dei docenti incardinati nel CdSM_SMEC sono coerenti con gli obiettivi formativi.

R3C1 – *punti di debolezza*: il rapporto studenti iscritti/docenti è ancora elevato, soprattutto con riferimento al primo anno di corso.

R3C2 – *punti di forza*: le strutture messe a disposizione del dipartimento e dall'Ateneo appaiono nel loro complesso capaci di dar risposta alle molteplici esigenze avvertite dagli studenti.

R3C2 – *punti di debolezza*: le aule studio rappresentano la carenza più avvertita dagli studenti; esse appaiono insufficienti per capienza e disponibilità di reti wifi.

• Indicatore R3D

R3D1 – *punti di forza*: Il Consiglio del Corso di Laurea si avvale dei contributi di vari attori: la commissione paritetica, la commissione del riesame, la commissione piani di studio quali possono farsi portatori di istanze da sottoporre al corpo docente e ai rappresentanti degli studenti. Il Consiglio monitora, inoltre, con continuità e attenzione le schede di valutazione degli studenti e ne analizza il contenuto per desumerne indicazioni in merito ad azioni migliorative.

Un altro dei punti di forza del CdSM_SMEC è l'adozione di azioni migliorative proposte nei riesami annuali, con la collaborazione del corpo docenti e del personale tecnico amministrativo.

R3D1 – *punti di debolezza*: Carente contributo degli studenti al monitoraggio del CdSM.

R3D2 – *punti di forza*: Il CdsM ha lavorato negli ultimi anni per creare e intensificare le occasioni di confronto con soggetti esterni, in particolare rappresentanti del mondo del lavoro, tanto in fase di progettazione dei profili, obiettivi e percorsi formativi quanto in fase di creazione di occasioni formative, quali stage e tirocini, e di opportunità di incontro tra domanda e offerta di lavoro per i propri laureati.

R3D2 – *punti di debolezza*: gli interlocutori esterni con cui il CdsM ha avviato rapporti collaborativi appaiono ancora troppo concentrati geograficamente.

Gli attori esterni coinvolti provengono da aree geografiche limitrofe alla sede universitaria, comunque di carattere regionale. Sarebbe opportuno un allargamento del raggio d'azione.

R3D3 – *punti di forza*: Il CdSM dedica particolare attenzione ai contenuti della Scheda di monitoraggio e del Riesame Ciclico ai fine di migliorare e aggiornare l'offerta formativa, avvalendosi anche del confronto con Corsi appartenenti alla stessa classe presenti a livello di Ateneo, di area geografica e nazionale.

R3D3 – *punti di debolezza*: la partecipazione degli studenti agli organi collegiali del CdSM appare insufficiente e bisognosa di incentivazione.

WCP-LM

• Indicatore R3A

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

In una lettura complessiva della scheda SUA il CdLM in oggetto risulta avere un profilo culturale chiaramente definito con un coerente percorso didattico.

R3A1 – *punti di forza*: sia in fase di progettazione sia successivamente il CdLM consulta sistematicamente le parti interessate, nella fattispecie gli Ordini professionali di Categoria, in particolare, gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle province di Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara e La Spezia, l'ordine degli avvocati di Pisa, con i quali ha sottoscritto convenzioni sia per l'attribuzione di incarichi di insegnamento sia per agevolare l'accesso ai tirocini.

R3A1 – *punti di debolezza*: lieve riduzione del numero di iscritti. gli iscritti provengono ancora in netta prevalenza dalle lauree triennali dell'Ateneo pisano, mentre circa un 15% proviene da atenei del sud Italia.

R3A2 – *punti di forza*: Il Consiglio ha consapevolezza delle mutate esigenze del mercato del lavoro di riferimento ed è all'opera per aggiornare profili professionali, obiettivi e percorsi formativi. Al fine di meglio cogliere le mutate necessità del mercato del lavoro di riferimento è stato costituito un gruppo di lavoro di docenti dell'area giuridica che sottoporrà al Consiglio proposta in merito a revisione del piano di studi.

R3A2 – *punti di debolezza*: la riduzione del numero dei dottori commercialisti in effettivo esercizio e il confronto con gli interlocutori esterni suggerisce la ridefinizione del profilo professionale del laureato in CPA, visto non più solo come potenziale dottore commercialista, ma anche come potenziale giurista d'impresa o funzionario presso authorities ed enti pubblici economici d'eccellenza.

R3A3 – *punti di forza*: il CdSM è strutturato in modo da assicurare una stretta coerenza tra profili e obiettivi formativi che contemplan anche adeguate competenze tecniche/operative.

R3A3 – *punti di debolezza*: Alla luce delle modifiche del mercato del lavoro di riferimento, il Consiglio sta valutando l'opportunità di inserire due distinti curricula, corrispondenti agli sbocchi professionali "Libera professione" e "Giurista".

Gli interlocutori esterni hanno sottolineato la necessità di integrare la formazione con materie manageriali più strettamente legate alla gestione e alla strategia d'impresa e al marketing.

R3A4 – *punti di forza*: è stato aumentato il numero degli esami dal contenuto strettamente focalizzato sugli obiettivi del corso di laurea

R3A4 – *punti di debolezza*: ritardo nella carriera

• Indicatore R3B

R3B1 – *punti di forza*: il CdSM offre servizi di orientamento, tutorato e monitoraggio delle carriere (ALMALAUREA);

R3B1 – *punti di debolezza*: non emergono particolari criticità

R3B2 – *punti di forza*: le conoscenze richieste per frequentare il CdS e la modalità di ammissione sono chiaramente descritte nella scheda SUA e facilmente reperibili dallo studente anche sul sito del CdS.

R3B2 – *punti di debolezza*: non si rilevano criticità

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

R3B3 – *punti di forza*: i percorsi formativi consentono allo studente di assecondare i propri interessi con una variegata offerta nell'area aziendale, giuridica ed economica e quantitativa; allo stesso tempo si agevola lo studente nello svolgimento del tirocinio professionale in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio.

R3B3 – *punti di debolezza*: non si rilevano criticità.

R3B4 – *punti di forza*: il CdSM offre assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione anche all'estero e si avvale dei servizi presenti nel Dipartimento di Economia e Management (International Relation Office)

R3B4 – *punti di debolezza*: non si rilevano criticità.

R3B5 – *punti di forza*: le modalità di verifica appaiono chiaramente definite e giudicate tali anche dagli studenti;

R3B5 – *punti di debolezza*: non si rilevano criticità.

• Indicatore R3C

R3C1 – *punti di forza*: il Corso di Studi appare consolidato relativamente ai requisiti di docenza appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; i docenti di riferimento appartengono tutti a SSD base o caratterizzanti.; Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (pesato per le ore di docenza) è in linea con le medie dell'area geografica e del territorio nazionale.

R3C1 – *punti di debolezza*: non si rilevano criticità.

R3C2 – *punti di forza*: gli studenti giudicano le aule in cui si svolgono le lezioni adeguate.

R3C2 – *punti di debolezza*: non si rilevano criticità

• Indicatore R3D

R3D1 – *punti di forza*: Il CdSM prevede attività collegiali adatte a sottoporre ad analisi le criticità raccolte e a rivedere i percorsi didattici, con l'ausilio anche dei rappresentanti degli studenti.

R3D1 – *punti di debolezza*: niente da rilevare

R3D2 – *punti di forza*: costante rapporto con attori esterni, in particolare con gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pisa e province limitrofe, coinvolti con continuità anche per lo svolgimento da parte di attività didattica da parte di iscritti. Merita ricordare la stipula della Convenzione per regolare lo svolgimento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile.

R3D2 – *punti di debolezza*: niente da rilevare

R3D3 – *punti di forza*: attento e continuativo monitoraggio dei percorsi formativi e della loro coerenza con gli obiettivi formativi, anche mediante il contributo propositivo offerto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Pisa e da altri attori esterni.

R3D3 – *punti di debolezza*: niente da rilevare

Proposte

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

Nella prima riunione del tavolo di coordinamento dei CdS sarà data evidenza dei principali punti di forza emersi dall'analisi delle schede SUA e di quelli di debolezza e contestualmente sarà richiesto ai CdS un miglioramento delle descrizioni riportate nelle schede soprattutto nella parte A relativa alla definizione dei profili in uscita e alla coerenza tra profili, obiettivi formativi e offerta formativa. Troppo spesso infatti gli obiettivi formativi, pur definiti, risultano espressi in termini molto generali e non sono facilmente riconducibili ai profili professionali delle figure delineate in uscita.

Documenti di Riferimento:

[LineeGuida AVA2: 9.2 - I requisiti di qualità dei corsi di studio](#)

Schede SUA CdS: Parte A (consultabili all'interno delle pagine web dei singoli corsi di studio, sezione AVA, sul sito del Dipartimento <https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/>)

UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

Relazione annuale della Commissione Paritetica a.a. 2018/2019

ALLEGATI

Dipartimento di Economia e Management

Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti a.a.
2018/2019

Relazione integrativa riguardante, rispettivamente, il Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici e il Corso di laurea Magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici – allegata al D.U. n. 138/2019 del Presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di laurea in oggetto.

Fonti: SUA-CdS; Scheda di monitoraggio annuale; Relazione sui questionari di valutazione della didattica; Portale di Ateneo: Valutami; Sito: www.polologista.it.

QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi e proposte

In conformità alle linee guida di Ateneo, l'analisi dei risultati delle opinioni espresse dagli studenti è avvenuta preliminarmente nell'ambito del gruppo di riesame, che ha proceduto ad una lettura approfondita dei risultati, sia a livello di corso di laurea che di singolo insegnamento; successivamente è stata presentata e discussa nel Consiglio del Corso di Studio.

Risultano tuttora da definire modalità di pubblicizzazione delle analisi verso gli studenti, per cui questo obiettivo rimane ancora valido e da perseguire.

Inoltre, tenuto conto che, con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Management, n. 86 del 28/03/2019, è stato istituito il Consiglio aggregato del Corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, dove sono presenti due rappresentanti degli studenti del Corso di Laurea Magistrale, sono allo studio iniziative, con il coinvolgimento di questi ultimi, per poter estendere la rappresentanza studentesca nel Consiglio, anche agli studenti della laurea triennale.

QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. Analisi e proposte

Nella relazione annuale del Corso di Laurea Cdl ELS per l'a.a. 2017/2018, al fine di ampliare i locali da destinare alla didattica era previsto l'allestimento di un impianto audio-video nella Sala mosaico di Villa Letizia, sede del Corso di laurea, e il completamento degli arredi della Sala stessa, nonché l'installazione di un monitor informativo nell'atrio della Villa, per facilitare l'orientamento degli studenti stessi.

Il primo obiettivo è stato realizzato, mentre il secondo rimane ancora valido e da portare a compimento.

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. Analisi e proposte

Nella precedente Relazione era stato proposto di stimolare un'ulteriore riflessione nell'ambito del Consiglio del Corso di Laurea sulla congruenza, completezza e modalità di aggiornamento delle varie tipologie di informazioni e di realizzare un desk, per il supporto tecnico dei docenti che non riescono ad inserire le informazioni sul portale valutami (a cui devono accedere personalmente). La discussione e le sollecitazioni sul tema, svolte nell'ambito del Consiglio, hanno portato ad un miglioramento della situazione, per quanto vi siano ancora ampi margini di incremento; di conseguenza occorre continuare il lavoro di sensibilizzazione svolto.

QUADRO D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale

1. Analisi e proposte

Il monitoraggio annuale è stato svolto in conformità con le tempistiche stabilite in Ateneo e nel Dipartimento di Economia e Management. Dai verbali del Consiglio aggregato del Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici e in Management e Controllo dei Processi Logistici risulta la discussione e relativa approvazione.

Al fine di favorire la massima diffusione e condivisione, la scheda di monitoraggio è stata inviata a tutti i membri, prima della seduta del Consiglio, in modo da permettere di inviare osservazione anche da parte dei membri impossibilitati a partecipare. Sul punto, come già nella precedente Relazione, non ci sono rilievi da fare.

QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

1. Analisi e proposte

Tenuto conto di quanto emerso nella precedente Relazione, in cui sono state evidenziate incongruenze e lacune nelle informazioni presenti sui canali web di informazione del Corso di Laurea, il Centro di servizi Polo Universitario Sistemi Logistici ha recentemente assunto una risorsa di personale a tempo determinato, part-time, per il supporto alle attività di comunicazione del Centro di servizi, a cui è demandata anche l'implementazione della comunicazione digitale dei Corsi di laurea del Polo.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

1. Nulla da rilevare

Per quanto riguarda la **Laurea magistrale in Management e Controllo dei Processi Logistici**, non è stato possibile effettuare un'analisi rispetto alla precedente Relazione, in considerazione del fatto che questo Corso di Studio è stato attivato per la prima volta nel precedente anno accademico e quindi non sussistono elementi di confronto.

Dal punto di vista delle proposte di miglioramento, quelle individuate per la Laurea triennale ELS sono da estendersi anche alla Laurea magistrale, con cui quest'ultima condivide la sede, il Consiglio del Corso di Laurea e alcune problematiche gestionali comuni.

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 COERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
246PP	ADVANCED ECONOMETRICS	PARENTI ANGELA	3	35	3,6	3,5	2,9	2,7	3,1	2,7	2,5	3,6	3,3	3,2	3,7	3,5	3,4	3	3,3
	PARENTI ANGELA MEDIA		3	35	3,6	3,5	2,9	2,7	3,1	2,7	2,5	3,6	3,3	3,2	3,7	3,5	3,4	3,0	3,3
246PP	ADVANCED ECONOMETRICS	RAGUSA GIUSEPPE	6	35	3,7	3,5	2,9	2,6	2,9	2,5	2,4	3,5	3,4	3,2	3	3,6	3,4	3	3,1
	RAGUSA GIUSEPPE MEDIA		6	35	3,7	3,5	2,9	2,6	2,9	2,5	2,4	3,5	3,4	3,2	3,0	3,6	3,4	3,0	3,1
	ADVANCED ECONOMETRICS MEDIA		9	35	3,7	3,5	2,9	2,6	3,0	2,6	2,4	3,5	3,4	3,2	3,2	3,6	3,4	3,0	3,2
257PP	ADVANCED MACROECONOMICS	FIASCHI DAVIDE	4	26	3,7	3,7	3,3	2,3	3,4	3,1	3,7	3,5	3,3	3	3,7	3,3	3,6	3,3	3,3
	FIASCHI DAVIDE MEDIA		4	26	3,7	3,7	3,3	2,3	3,4	3,1	3,7	3,5	3,3	3,0	3,7	3,3	3,6	3,3	3,3
257PP	ADVANCED MACROECONOMICS	MONETA ALESSIO	4	25	3,3	3,4	3,1	2,8	3,6	3,2	3,5	3,6	3,2	3	3,8	3,4	3,7	3	3,3
	MONETA ALESSIO MEDIA		4	25	3,3	3,4	3,1	2,8	3,6	3,2	3,5	3,6	3,2	3,0	3,8	3,4	3,7	3,0	3,3
257PP	ADVANCED MACROECONOMICS	ROVENTINI ANDREA	4	25	3,6	3,6	3,3	2,4	3,5	3	3,6	3,5	3,3	3,2	3,6	3,5	3,6	3,2	3,3
	ROVENTINI ANDREA MEDIA		4	25	3,6	3,6	3,3	2,4	3,5	3,0	3,6	3,5	3,3	3,2	3,6	3,5	3,6	3,2	3,3
	ADVANCED MACROECONOMICS MEDIA		12	26	3,5	3,6	3,2	2,5	3,5	3,1	3,6	3,5	3,3	3,1	3,7	3,4	3,6	3,2	3,3
259PP	ADVANCED MICROECONOMICS	PACINI PIER MARIO	4	21	2,9	3,1	3,5	2,6	3,7	3,4	3,4	3,8	3,4	3,8	3,9	3,8	3,6	3,3	3,7
	PACINI PIER MARIO MEDIA		4	21	2,9	3,1	3,5	2,6	3,7	3,4	3,4	3,8	3,4	3,8	3,9	3,8	3,6	3,3	3,7
259PP	ADVANCED MICROECONOMICS	SALVADORI NERI	4	20	2,6	3,1	3	2,1	3,2	2,2	2,8	3,8	2,1	2,1	3,2	2,7	3,1	2,3	2,5
	SALVADORI NERI MEDIA		4	20	2,6	3,1	3,0	2,1	3,2	2,2	2,8	3,8	2,1	2,1	3,2	2,7	3,1	2,3	2,5
259PP	ADVANCED MICROECONOMICS	SCAPPARONE PAOLO	4	20	2,7	3,1	3,2	2,5	3,5	3,2	3,4	3,8	3,6	3,6	3,6	3,5	3,2	3,2	3,5
	SCAPPARONE PAOLO MEDIA		4	20	2,7	3,1	3,2	2,5	3,5	3,2	3,4	3,8	3,6	3,6	3,6	3,5	3,2	3,2	3,5
	ADVANCED MICROECONOMICS MEDIA		12	21	2,7	3,1	3,2	2,4	3,5	2,9	3,2	3,8	3,0	3,2	3,6	3,3	3,3	2,9	3,2
467PP	ADVANCED STATISTICS	GIUSTI CATERINA	3	37	2,4	3,3	3,1	2,6	3,5	3,1	3,1	3,4	2,9	3,1	3,7	3,4	3,6	2,7	3,2
	GIUSTI CATERINA MEDIA		3	37	2,4	3,3	3,1	2,6	3,5	3,1	3,1	3,4	2,9	3,1	3,7	3,4	3,6	2,7	3,2
467PP	ADVANCED STATISTICS	MANFREDI PIETRO	6	36	3,5	3,4	3,2	2,6	3,6	3,2	3,2	3,5	3,5	3,4	3,7	3,6	3,6	3,3	3,5
467PP	ADVANCED STATISTICS	MANFREDI PIETRO	6	1	4	4	3	3	4	3	3	2	4	3	4		4	3	3,5
	MANFREDI PIETRO MEDIA		6	37	3,5	3,4	3,2	2,6	3,6	3,2	3,2	3,5	3,5	3,4	3,7	3,6	3,6	3,3	3,5
	ADVANCED STATISTICS MEDIA		9	37	3,1	3,4	3,2	2,6	3,6	3,2	3,2	3,5	3,3	3,3	3,7	3,5	3,6	3,1	3,4
498PP	ANALISI DEI PROCESSI E OPERATION MANAGEMENT	CARMIGNANI GIONATA	9	19	3,7	3,5	3	2,9	3,6	3,5	3,4	3,8	3,6	3,6	3,7	3,6	3,4	3,7	3,6
	CARMIGNANI GIONATA MEDIA		9	19	3,7	3,5	3,0	2,9	3,6	3,5	3,4	3,8	3,6	3,6	3,7	3,6	3,4	3,7	3,6
	ANALISI DEI PROCESSI E OPERATION MANAGEMENT MEDIA		9	19	3,7	3,5	3,0	2,9	3,6	3,5	3,4	3,8	3,6	3,6	3,7	3,6	3,4	3,7	3,6
201PP	ANALISI DEL COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE	DALLI DANIELE	6	34	3,4	3,7	3,1	2,9	3,7	3,5	3,7	3,9	3,7	3,6	3,5	3,8	3,6	3,5	3,6
	DALLI DANIELE MEDIA		6	34	3,4	3,7	3,1	2,9	3,7	3,5	3,7	3,9	3,7	3,6	3,5	3,8	3,6	3,5	3,6
	ANALISI DEL COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE MEDIA		6	34	3,4	3,7	3,1	2,9	3,7	3,5	3,7	3,9	3,7	3,6	3,5	3,8	3,6	3,5	3,6
265PP	ANALISI E GESTIONE DEI COSTI	GIANNETTI RICCARDO	9	31	3	3,6	3,2	2,7	3,7	3,3	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,7	3,5	3,6
	GIANNETTI RICCARDO MEDIA		9	31	3,0	3,6	3,2	2,7	3,7	3,3	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,7	3,5	3,6
	ANALISI E GESTIONE DEI COSTI MEDIA		9	31	3,0	3,6	3,2	2,7	3,7	3,3	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,7	3,5	3,6
202PP	ANALISI E RICERCHE DI MARKETING	GANDOLFO ALESSANDRO	9	3	4	3,7	3,7	2,3	3,3	3	3	3,3	3,3	3,3	4	3,7	3,3	3,3	3,5
202PP	ANALISI E RICERCHE DI MARKETING	GANDOLFO ALESSANDRO	9	34	3,8	3,7	3,5	2,4	3,6	3,3	3,4	3,9	3,7	3,6	4	3,8	3,8	3,6	3,7
	GANDOLFO ALESSANDRO MEDIA		9	37	3,8	3,7	3,5	2,4	3,6	3,3	3,4	3,9	3,7	3,6	4,0	3,8	3,8	3,6	3,7
	ANALISI E RICERCHE DI MARKETING MEDIA		9	37	3,8	3,7	3,5	2,4	3,6	3,3	3,4	3,9	3,7	3,6	4,0	3,8	3,8	3,6	3,7
266PP	ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA	TALARICO LUCIA	9	49	2,7	3,4	3,3	2,8	3,4	3,1	3,3	3,6	3,1	3,2	3,5	3,6	3,6	3,2	3,3
	TALARICO LUCIA MEDIA		9	49	2,7	3,4	3,3	2,8	3,4	3,1	3,3	3,6	3,1	3,2	3,5	3,6	3,6	3,2	3,3
	ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA MEDIA		9	49	2,7	3,4	3,3	2,8	3,4	3,1	3,3	3,6	3,1	3,2	3,5	3,6	3,6	3,2	3,3
377PP	BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI	GRECO GIULIO	6	10	2,4	3,4	3,4	2,9	4	3,5	3,5	4	4	4	3,7	3,5	3,4	3,5	3,7
	GRECO GIULIO MEDIA		6	10	2,4	3,4	3,4	2,9	4,0	3,5	3,5	4,0	4,0	4,0	3,7	3,5	3,4	3,5	3,7
	BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI MEDIA		6	10	2,4	3,4	3,4	2,9	4,0	3,5	3,5	4,0	4,0	4,0	3,7	3,5	3,4	3,5	3,7
232PP	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI	ALLEGRI MARCO	6	34	2,8	3,5	3,2	2,6	3,5	3,2	3,3	3,5	3,3	3,4	3,8	3,7	3,5	3,3	3,5
232PP	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI	ALLEGRI MARCO	6	1	4	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4		4	4	4
	ALLEGRI MARCO MEDIA		6	35	2,8	3,5	3,2	2,6	3,5	3,2	3,3	3,5	3,3	3,4	3,8	3,7	3,5	3,3	3,5
232PP	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI	MARTINI PAOLO	3	33	3,2	3,6	3,2	2,5	3,5	3,3	3,5	3,8	3,5	3,4	3,7	3,9	3,7	3,3	3,6
	MARTINI PAOLO MEDIA		3	33	3,2	3,6	3,2	2,5	3,5	3,3	3,5	3,8	3,5	3,4	3,7	3,9	3,7	3,3	3,6
	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI MEDIA		9	35	2,9	3,5	3,2	2,6	3,5	3,2	3,4	3,6	3,4	3,4	3,8	3,8	3,6	3,3	3,5
332PP	BUSINESS AND SOCIETY	GIULIANI ELISA	6	2	3,5	3	3,5	3	3	3	3	3,5	3	3	3,5	3,5	3	3	3,2
332PP	BUSINESS AND SOCIETY	GIULIANI ELISA	6	23	1,3	2,9	3,2	3	3	3,3	3	4	3	3,5	3,3	3,4	3,3	3,2	3,3
	GIULIANI ELISA MEDIA		6	25	1,5	2,9	3,2	3,0	3,0	3,3	3,0	4,0	3,0	3,5	3,3	3,4	3,3	3,2	3,3
	BUSINESS AND SOCIETY MEDIA		6	25	1,5	2,9	3,2	3,0	3,0	3,3	3,0	4,0	3,0	3,5	3,3	3,4	3,3	3,2	3,3
520PP	CLASSICAL ECONOMICS	SALVADORI NERI	3	2	2	4	3,5	3	4	3,5	4	4	3	3	4	4	4	4	3,5
	SALVADORI NERI MEDIA		3	2	2,0	4,0	3,5	3,0	4,0	3,5	4,0	4,0	3,0	3,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,5
	CLASSICAL ECONOMICS MEDIA		3	2	2,0	4,0	3,5	3,0	4,0	3,5	4,0	4,0	3,0	3,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,5
490PP	CONSUMPTION CULTURE AND CONSUMER BEHAVIOR	DALLI DANIELE	3	1	4	3	4	3	4	4	4	3	4	3	3	3	3	4	3,4
	DALLI DANIELE MEDIA		3	1	4,0	3,0	4,0	3,0	4,0	4,0	4,0	3,0	4,0	3,0	3,0	3,0	3,0	4,0	3,4
	CONSUMPTION CULTURE AND CONSUMER BEHAVIOR MEDIA		3	1	4,0	3,0	4,0	3,0	4,0	4,0	4,0	3,0	4,0	3,0	3,0	3,0	3,0	4,0	3,4
215PP	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING	FERRETTI PAOLA	6	5	3,8	3,8	3,2	3	3,6	2,8	3,6	3,8	4	3,8	4	3,8	4	3,6	3,7
215PP	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING	FERRETTI PAOLA	6	11	3,2	3,3	2,6	2,9	3,7	3,5	3,6	3,8	3,7	3,7	4	3,9	3,6	3,5	3,8
215PP	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING	FERRETTI PAOLA	6	1	3	4	3	3	3	3	3	3	3	4	4	3	3	3	3,4
	FERRETTI PAOLA MEDIA		6	17	3,4	3,5	2,8	2,9	3,6	3,3	3,6	3,8	3,7	3,7	4,0	3,8	3,7	3,5	3,7
	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING MEDIA		6	17	3,4	3,5	2,8	2,9	3,6	3,3	3,6	3,8	3,7						

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 COERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
	DIRITTO DELLE PUBLIC UTILITIES MEDIA		6	2	4,0	3,0	3,5	3,0	3,5	3,5	4,0	4,0	3,5	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,8
209NN	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI	ABU AWWAD AMAL	6	39	3,2	3,6	3	2,4	3,3	2,8	3,4	3,6	3,4	3,2	3,6	3,7	3,5	3,1	3,3
209NN	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI	ABU AWWAD AMAL	6	1	4	3	3	2	3	3	4	4	4	3	4	3	3	3	3,4
	ABU AWWAD AMAL MEDIA		6	40	3,2	3,6	3,0	2,4	3,3	2,8	3,4	3,6	3,4	3,2	3,6	3,7	3,5	3,1	3,3
	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI MEDIA		6	40	3,2	3,6	3,0	2,4	3,3	2,8	3,4	3,6	3,4	3,2	3,6	3,7	3,5	3,1	3,3
058NN	DIRITTO DELL'INFORMATICA	POLETTI DIANORA	6	1	4	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
372NN	DIRITTO DELL'INFORMATICA	POLETTI DIANORA	6	2	4	3	3	3	3,5	3	3	2,5	2,5	3	3,5	3	3	2,5	3
058NN	DIRITTO DELL'INFORMATICA	POLETTI DIANORA	6	13	3,1	3,1	3,2	2,6	3,6	3,2	3,6	3,8	3,5	3,6	3,4	3,7	3,6	3,2	3,5
058NN	DIRITTO DELL'INFORMATICA	POLETTI DIANORA	6	69	2,8	3,2	3	2,7	3,2	3	3,3	3,4	3,3	3,3	3,3	3,6	3,5	3,2	3,3
	POLETTI DIANORA MEDIA		6	85	2,9	3,2	3,0	2,7	3,3	3,0	3,3	3,4	3,3	3,3	3,3	3,6	3,5	3,2	3,3
	DIRITTO DELL'INFORMATICA MEDIA		6	85	2,9	3,2	3,0	2,7	3,3	3,0	3,3	3,4	3,3	3,3	3,3	3,6	3,5	3,2	3,3
154NN	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO)	LOMBARDI SIMONE	6	50	3,2	3,5	3,1	2,9	3,5	3,2	3,5	3,2	3,4	3,1	3,4	3,5	3,6	3,4	3,3
	LOMBARDI SIMONE MEDIA		6	50	3,2	3,5	3,1	2,9	3,5	3,2	3,5	3,2	3,4	3,1	3,4	3,5	3,6	3,4	3,3
154NN	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO)	ZANOTTI NICOLO'	6	51	3,2	3,5	3,1	2,7	3,4	3,2	3,5	3,5	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,4	3,5
	ZANOTTI NICOLO' MEDIA		6	51	3,2	3,5	3,1	2,7	3,4	3,2	3,5	3,5	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,4	3,5
	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) MEDIA		12	51	3,2	3,5	3,1	2,8	3,5	3,2	3,5	3,4	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,4	3,4
102NN	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA	ZANOTTI NICOLO'	6	23	2,8	3,7	3,2	2,9	3,4	3,2	3,7	3,4	3,6	3,7	3,8	3,8	3,6	3,6	3,6
102NN	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA	ZANOTTI NICOLO'	6	1	4	4	3	2	4	3	4	3	3	3	4	3	3	3	3,3
102NN	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA	ZANOTTI NICOLO'	6	17	2,7	3,5	2,6	2,9	3,5	2,8	3,6	3,6	3,5	3,6	3,6	3,7	3,6	3,5	3,4
	ZANOTTI NICOLO' MEDIA		6	41	2,8	3,6	2,9	2,9	3,5	3,0	3,7	3,5	3,5	3,6	3,7	3,8	3,6	3,5	3,5
	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA MEDIA		6	41	2,8	3,6	2,9	2,9	3,5	3,0	3,7	3,5	3,5	3,6	3,7	3,8	3,6	3,5	3,5
470PP	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI	BIANCHI CARLO LUIGI	1	9	3,7	3,7	3,3	2,8	3,3	3	3,3	3,3	3	2,9	1,7	3,5	3,5	3,2	2,8
	BIANCHI CARLO LUIGI MEDIA		1	9	3,7	3,7	3,3	2,8	3,3	3,0	3,3	3,3	3,0	2,9	1,7	3,5	3,5	3,2	2,8
470PP	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI	CORSI FULVIO	4	10	3,9	3,8	2,6	2,8	3,4	3,5	3,7	3,9	3,8	3,7	3,7	3,8	3,9	3,9	3,7
	CORSI FULVIO MEDIA		4	10	3,9	3,8	2,6	2,8	3,4	3,5	3,7	3,9	3,8	3,7	3,7	3,8	3,9	3,9	3,7
470PP	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI	GIANNETTI CATERINA	1	8	3,5	3,6	3,1	3	3,3	3,3	3,4	3,6	3,1	3,3	4	4	4	3	3,5
	GIANNETTI CATERINA MEDIA		1	8	3,5	3,6	3,1	3,0	3,3	3,3	3,4	3,6	3,1	3,3	4,0	4,0	4,0	3,0	3,5
	ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI MEDIA		6	10	3,8	3,8	2,8	2,8	3,4	3,4	3,6	3,8	3,6	3,5	3,4	3,8	3,9	3,6	3,5
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	GIANMOENA LISA	2	37	3,2	3,1	3,4	2,7	3,5	3,3	3,6	3,6	3,2	3,4	3,7	3,4	3,3	3,2	3,4
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	GIANMOENA LISA	2	33	3,2	2,8	2,9	2,6	3,2	3,1	3,1	3,3	3	3,1	3,2	3,3	3,1	3	3,1
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	GIANMOENA LISA	2	4	2,3	3,5	2,8	3	4	3,5	3,8	4	3	3	4	3,5	3,7	3,5	3,4
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	GIANMOENA LISA	2	9	2,8	3,4	3,2	2,7	3,7	3	3,4	3,7	3,3	3,3	3,4	3,8	3,8	3,1	3,4
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	GIANMOENA LISA	2	52	3	3,5	3,2	2,7	3,4	3,4	3,5	3,7	3,1	3,3	3,4	3,6	3,5	3,3	3,4
	GIANMOENA LISA MEDIA		2	135	3,1	3,2	3,2	2,7	3,4	3,3	3,4	3,6	3,1	3,3	3,5	3,5	3,4	3,2	3,3
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	SPATARO LUCA	4	35	3	3,2	3,1	2,3	3,6	3,2	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,4	3,5	3,3	3,5
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	SPATARO LUCA	4	32	3,2	2,8	2,8	2,6	3,2	2,9	3,2	3,4	3,1	3,2	3,2	3,3	3,3	3	3,2
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	SPATARO LUCA	4	4	2,5	3,8	3,3	2,8	3,5	3,3	3,8	4	3,5	3,5	3,5	3,7	3,7	3,3	3,5
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	SPATARO LUCA	4	9	3,3	3,4	3,2	2,2	3,3	3,2	3,6	3,6	3,6	3,4	3,6	4	3,8	3,4	3,6
217PP	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA	SPATARO LUCA	4	53	2,9	3,4	3	2,4	3,5	3,2	3,3	3,6	3,5	3,5	3,5	3,5	3,3	3,3	3,4
	SPATARO LUCA MEDIA		4	133	3,0	3,2	3,0	2,4	3,4	3,1	3,3	3,5	3,4	3,4	3,5	3,5	3,4	3,2	3,4
	ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA MEDIA		6	135	3,0	3,2	3,1	2,5	3,4	3,2	3,3	3,5	3,3	3,4	3,5	3,5	3,4	3,2	3,4
351PP	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE	CAPPIELLO ANTONELLA	6	29	3,7	3,6	3,4	3	3,6	3,6	3,7	3,7	3,3	3,5	3,8	3,8	3,7	3,6	3,6
351PP	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE	CAPPIELLO ANTONELLA	6	4	3,8	3,8	3,3	3,3	3,5	3,3	3,3	3,8	3,5	3,8	4	4	3,7	3,5	3,7
	CAPPIELLO ANTONELLA MEDIA		6	33	3,7	3,6	3,4	3,0	3,6	3,6	3,7	3,7	3,3	3,5	3,8	3,8	3,7	3,6	3,6
351PP	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE	TRASO PAOLO	3	28	3,8	3,5	3,5	3	3,7	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9	3,8	3,6	3,7
351PP	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE	TRASO PAOLO	3	2	2,5	4	3	3	4	3,5	4	4	4	4	4	4	4	4	3,9
	TRASO PAOLO MEDIA		3	30	3,7	3,5	3,5	3,0	3,7	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9	3,8	3,6	3,7
	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE MEDIA		9	33	3,7	3,6	3,4	3,0	3,6	3,6	3,7	3,7	3,4	3,5	3,8	3,8	3,7	3,6	3,6
430PP	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE	MADONNA SALVATORE	6	14	3,9	3,5	3,4	3	3,4	3,6	3,6	3,7	3,2	3,3	3,5	3,4	3,5	3,4	3,4
430PP	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE	MADONNA SALVATORE	6	21	3,2	3,6	3,3	3	3,3	3,2	3,4	3,6	3,3	3,3	3,4	3,2	3,5	3,3	3,3
	MADONNA SALVATORE MEDIA		6	35	3,5	3,6	3,3	3,0	3,3	3,4	3,5	3,6	3,3	3,3	3,4	3,3	3,5	3,3	3,3
	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE MEDIA		6	35	3,5	3,6	3,3	3,0	3,3	3,4	3,5	3,6	3,3	3,3	3,4	3,3	3,5	3,3	3,3
333PP	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE	BRUNO ELENA	6	79	3,5	3,2	3,2	2,7	3,2	2,7	3	3,2	3,1	3,2	3,3	3,5	3,3	3,1	3,2
333PP	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE	BRUNO ELENA	6	2	3,5	3,5	3	2,5	3,5	3	3,5	3,5	3	3,5	4	4	3	3,5	3,5
	BRUNO ELENA MEDIA		6	81	3,5	3,2	3,2	2,7	3,2	2,7	3,0	3,2	3,1	3,2	3,3	3,5	3,3	3,1	3,2
333PP	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE	CENDERELLI ELENA	3	78	3,1	3,1	3,1	2,8	3	2,6	2,8	3,1	2,8	2,9	2,6	2,7	2,9	2,6	2,7
	CENDERELLI ELENA MEDIA		3	78	3,1	3,1	3,1	2,8	3,0	2,6	2,8	3,1	2,8	2,9	2,6	2,7	2,9	2,6	2,7
333PP	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE	LANG ALBERTO	3	76	3,2	3	2,9	2,6	3,1	2,9	3,1	3,3	3,1	3,1	3,2	3,1	3,1	2,9	3,1
	LANG ALBERTO MEDIA		3	76	3,2	3,0	2,9	2,6	3,1	2,9	3,1	3,3	3,1	3,1	3,2	3,1	3,1	2,9	3,1
	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE MEDIA		12	81	3,3	3,1	3,1	2,7	3,1	2,7	3,0	3,2	3,0	3,1	3,1	3,2	3,2	2,9	3,1
204PP	ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	6	20	2,2	2,8	3,1	2,9	3,6	3,6	3,4	3,7	3,2	3,3	3,7	3,4	3,4	3,2	3,4
204PP	ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	6	21	3,1	3,2	3,3	2,9	3,3	3,1	3,1	3,4	3,2	2,7	3,4	3,7	3,5	3	3,2
204PP	ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	6	56	2,2	3,3	3,2	2,9	3,										

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
220PP	ECONOMIC ETHICS	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	6	2	2	2,5	3	2,5	3	3,5	2,5	3	2	2	3,5	3	3	3	2,8
220PP	ECONOMIC ETHICS	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI	6	51	3	2,9	2,9	3	3,4	3,2	3,3	3,7	3,3	3,2	3,4	3,6	3,6	3,3	3,3
	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI MEDIA		6	53	3,0	2,9	2,9	3,0	3,4	3,2	3,3	3,7	3,3	3,2	3,4	3,6	3,6	3,3	3,3
	ECONOMIC ETHICS MEDIA		6	53	3,0	2,9	2,9	3,0	3,4	3,2	3,3	3,7	3,3	3,2	3,4	3,6	3,6	3,3	3,3
466PP	ECONOMIC GROWTH IN HISTORY	FEDERICO GIOVANNI	4	4	2,8	4	4	2,5	4	3,5	3,5	4	2,7	3	3,5	3,3	3,7	3,5	3,2
	FEDERICO GIOVANNI MEDIA		4	4	2,8	4,0	4,0	2,5	4,0	3,5	3,5	4,0	2,7	3,0	3,5	3,3	3,7	3,5	3,2
466PP	ECONOMIC GROWTH IN HISTORY	NUVOLARI ALESSANDRO	5	4	3	4	3,8	2,5	4	3,8	3,5	4	4	3,7	4	3,8	3,7	3,5	3,9
	NUVOLARI ALESSANDRO MEDIA		5	4	3,0	4,0	3,8	2,5	4,0	3,8	3,5	4,0	4,0	3,7	4,0	3,8	3,7	3,5	3,9
	ECONOMIC GROWTH IN HISTORY MEDIA		9	4	2,9	4,0	3,9	2,5	4,0	3,7	3,5	4,0	3,4	3,4	3,8	3,6	3,7	3,5	3,6
461PP	ECONOMIC POLICY	TAMAGNI FEDERICO	6	8	3,5	3,6	3,3	2,9	3,9	3,8	3,5	3,7	3,7	3,9	3,9	3,9	4	3,8	3,8
	TAMAGNI FEDERICO MEDIA		6	8	3,5	3,6	3,3	2,9	3,9	3,8	3,5	3,7	3,7	3,9	3,9	3,9	4,0	3,8	3,8
	ECONOMIC POLICY MEDIA		6	8	3,5	3,6	3,3	2,9	3,9	3,8	3,5	3,7	3,7	3,9	3,9	3,9	4,0	3,8	3,8
112NN	EUROPEAN ECONOMIC LAW	IERMANO GABRIELLA	6	39	2,4	2,9	3,1	2,9	3,3	2,7	3,1	3,3	3,3	3,4	3,3	3,3	3,2	2,8	3,2
112NN	EUROPEAN ECONOMIC LAW	IERMANO GABRIELLA	6	11	2,5	3	3,2	2,8	3,3	2,5	2,7	3	3,3	3,5	3	3,3	3,3	3,1	3,1
	IERMANO GABRIELLA MEDIA		6	50	2,4	2,9	3,1	2,9	3,3	2,7	3,0	3,2	3,3	3,4	3,2	3,3	3,2	2,9	3,2
	EUROPEAN ECONOMIC LAW MEDIA		6	50	2,4	2,9	3,1	2,9	3,3	2,7	3,0	3,2	3,3	3,4	3,2	3,3	3,2	2,9	3,2
561PP	EUROPEAN INDICATORS OF POVERTY AND VULNERABILITY	PRATESI MONICA	9	8	3,4	2,9	3	2,9	3,3	2,6	2,6	3,3	2,7	2,9	3,3	3,4	3,3	2,5	3
	PRATESI MONICA MEDIA		9	8	3,4	2,9	3,0	2,9	3,3	2,6	2,6	3,3	2,7	2,9	3,3	3,4	3,3	2,5	3,0
	EUROPEAN INDICATORS OF POVERTY AND VULNERABILITIES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT		9	8	3,4	2,9	3,0	2,9	3,3	2,6	2,6	3,3	2,7	2,9	3,3	3,4	3,3	2,5	3,0
485PP	FINANCIAL ACCOUNTING AND IAS/IFRS	ALLEGRI MARCO	3	2	2,5	3,5	3,5	3	4	3,5	3,5	4	4	4	4	4	4	4	3,9
	ALLEGRI MARCO MEDIA		3	2	2,5	3,5	3,5	3,0	4,0	3,5	3,5	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,9
485PP	FINANCIAL ACCOUNTING AND IAS/IFRS	FERRAMOSCA SILVIA	3	2	3	4	4	3,5	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	FERRAMOSCA SILVIA MEDIA		3	2	3,0	4,0	4,0	3,5	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
	FINANCIAL ACCOUNTING AND IAS/IFRS MEDIA		6	2	2,8	3,8	3,8	3,3	4,0	3,8	3,8	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0
502PP	FINANCIAL ECONOMICS	BOTTAZZI GIULIO	9	2	4	4	3	3	3,5	3,5	3,5	4	4	4	4	4	3,5	4	3,9
	BOTTAZZI GIULIO MEDIA		9	2	4,0	4,0	3,0	3,0	3,5	3,5	3,5	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,5	4,0	3,9
	FINANCIAL ECONOMICS MEDIA		9	2	4,0	4,0	3,0	3,0	3,5	3,5	3,5	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,5	4,0	3,9
221PP	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO	CARLESÌ ADA	1	65	2,6	2,9	2,7	2,5	3,1	2,6	2,4	3,2	2,9	2,9	2,6	2,9	2,7	2,7	2,8
221PP	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO	CARLESÌ ADA	1	2	4	3	3	3	2,5	3	2	3,5	3	3	3	3	3	3	3
	CARLESÌ ADA MEDIA		1	67	2,6	2,9	2,7	2,5	3,1	2,6	2,4	3,2	2,9	2,9	2,6	2,9	2,7	2,7	2,8
221PP	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO	MARIANI GIOVANNA	11	64	3,1	3	2,9	2,4	3	2,7	2,5	3,3	3,1	2,9	3,3	3,2	3	2,8	3
221PP	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO	MARIANI GIOVANNA	11	2	3,5	3,5	3	2	2	2	2,5	2,5	3,5	4	2	2	3	2	2,7
	MARIANI GIOVANNA MEDIA		11	66	3,1	3,0	2,9	2,4	3,0	2,7	2,5	3,3	3,1	2,9	3,2	3,2	3,0	2,8	3,0
	FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO MEDIA		12	67	3,1	3,0	2,9	2,4	3,0	2,7	2,5	3,3	3,1	2,9	3,2	3,2	3,0	2,8	3,0
383PP	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE	BARONTINI ROBERTO	9	30	2,9	3,4	2,7	2,5	3,3	2,7	2,9	3,6	3,1	3	3,4	3,3	3,3	3	3,1
	BARONTINI ROBERTO MEDIA		9	30	2,9	3,4	2,7	2,5	3,3	2,7	2,9	3,6	3,1	3,0	3,4	3,3	3,3	3,0	3,1
	FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE MEDIA		9	30	2,9	3,4	2,7	2,5	3,3	2,7	2,9	3,6	3,1	3,0	3,4	3,3	3,3	3,0	3,1
488PP	FOOD QUALITY MANAGEMENT AND COMMUNICATION	TARABELLA ANGELA	3	1	4	4	2	3	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4
488PP	FOOD QUALITY MANAGEMENT AND COMMUNICATION	TARABELLA ANGELA	3	7	2	3,1	2,9	2,7	3,7	3,1	3	3,3	3,3	3,3	2,8	3,3	3,3	2,9	3,2
	TARABELLA ANGELA MEDIA		3	8	2,3	3,2	2,8	2,7	3,7	3,2	3,0	3,4	3,4	3,4	3,0	3,4	3,4	3,0	3,3
	FOOD QUALITY MANAGEMENT AND COMMUNICATION MEDIA		3	8	2,3	3,2	2,8	2,7	3,7	3,2	3,0	3,4	3,4	3,4	3,0	3,4	3,4	3,0	3,3
435PP	GLOBALIZATION AND ECONOMIC DEVELOPMENT	D'ALESSANDRO SIMONE	3	4	2,3	3,3	3,8	3,3	4	3,5	3,5	4	4	3,5	4	4	4	3,8	3,8
	D'ALESSANDRO SIMONE MEDIA		3	4	2,3	3,3	3,8	3,3	4,0	3,5	3,5	4,0	4,0	3,5	4,0	4,0	4,0	3,8	3,8
435PP	GLOBALIZATION AND ECONOMIC DEVELOPMENT	DELLA POSTA POMPEO	3	3	3,7	4	4	3,3	4	3,3	3,7	4	4	4	4	4	4	4	3,9
	DELLA POSTA POMPEO MEDIA		3	3	3,7	4,0	4,0	3,3	4,0	3,3	3,7	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	4,0	3,9
	GLOBALIZATION AND ECONOMIC DEVELOPMENT MEDIA		6	4	3,0	3,7	3,9	3,3	4,0	3,4	3,6	4,0	4,0	3,8	4,0	4,0	4,0	3,9	3,9
503PP	HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT	BIENTINESI FABRIZIO	6	5	2,8	3,6	3,6	3	4	3,8	3,4	4	4	4	3,8	4	4	3,6	3,9
	BIENTINESI FABRIZIO MEDIA		6	5	2,8	3,6	3,6	3,0	4,0	3,8	3,4	4,0	4,0	4,0	3,8	4,0	4,0	3,6	3,9
	HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT MEDIA		6	5	2,8	3,6	3,6	3,0	4,0	3,8	3,4	4,0	4,0	4,0	3,8	4,0	4,0	3,6	3,9
487PP	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT: EMOTIONAL INTELLIGENCE	BORGESE ANTONINO	3	2	3,5	4	4	3	3,5	4	3	4	3	4	4	3,5	4	2	3,7
487PP	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT: EMOTIONAL INTELLIGENCE	BORGESE ANTONINO	3	2	2	4	3,5	3	4	3,5	4	4	4	4	4	4	3,5	3,5	3,9
	BORGESE ANTONINO MEDIA		3	4	2,8	4,0	3,8	3,0	3,8	3,8	3,5	4,0	3,5	4,0	4,0	3,8	3,8	2,8	3,8
	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT: EMOTIONAL INTELLIGENCE DEVELOPMENT MEDIA		3	4	2,8	4,0	3,8	3,0	3,8	3,8	3,5	4,0	3,5	4,0	4,0	3,8	3,8	2,8	3,8
206PP	INDAGINI CAMPIONARIE	SALVATI NICOLA	9	30	3,7	2,9	2,9	2,8	3,4	3,1	3,1	3,7	3,1	3,2	3,3	3,4	3,4	2,9	3,2
	SALVATI NICOLA MEDIA		9	30	3,7	2,9	2,9	2,8	3,4	3,1	3,1	3,7	3,1	3,2	3,3	3,4	3,4	2,9	3,2
	INDAGINI CAMPIONARIE MEDIA		9	30	3,7	2,9	2,9	2,8	3,4	3,1	3,1	3,7	3,1	3,2	3,3	3,4	3,4	2,9	3,2
207PP	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI	FANTI LUCIANO	6	7	4	3,9	3,3	2,4	3,6	3	3,6	3,4	3,3	3,1	3,4	3,4	3,5	3,4	3,2
207PP	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI	FANTI LUCIANO	6	7	3,6	3,4	2,7	2,9	3,1	2,9	3,4	3,4	2,7	2,6	3,5	3,4	3,4	3	3
	FANTI LUCIANO MEDIA		6	14	3,8	3,7	3,0	2,7	3,4	3,0	3,5	3,4	3,0	2,9	3,5	3,4	3,5	3,2	3,1
207PP	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI	MECCHERI NICOLA	6	7	3,9	3,9	3,7	3,1	3,9	4	3,4	4	3,7	3,9	4	4	4	3,9	3,9
207PP	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI	MECCHERI NICOLA	6	7	3,6	3,4	3,4	2,9	3,4	3,6	3,4	3,6	3,6	3,7	4	4	3,6	3,6	3,8
	MECCHERI NICOLA MEDIA		6	14	3,8	3,7	3,6	3,0	3,7	3,8	3,4	3,8	3,7	3,8	4,0	4,0	3,8	3,8	3,9
	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI MEDIA		12	14	3,8	3,7	3,3	2,9	3,6	3,4	3,5	3,6	3,4	3,4	3,8	3,7	3,7	3,5	3,5
527PP	LABOUR ECONOMICS IN AN EUROPEAN PERSPECTIVE	BRUNETTI IRENE	1	7	3,3	3,9	3,1	2,4	3,6	3,1	3,6	3,4	3,2	2,8	3,7	3,5	3,4	3,3	3,3
	BRUNETTI IRENE MEDIA		1	7	3,3	3,9	3,1	2,4	3,6	3,1	3,6	3,4	3,2	2,8	3,7	3,5			

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
	RADI DAVIDE MEDIA		6	3	2,3	3,3	2,7	2,7	3,7	3,0	3,3	3,7	3,7	3,7	3,5	3,7	4,0	3,3	3,5
	MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS MEDIA		6	3	2,3	3,3	2,7	2,7	3,7	3,0	3,3	3,7	3,7	3,7	3,5	3,7	4,0	3,3	3,5
225PP	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA	CAMBINI RICCARDO	6	56	3,4	3,4	2,9	2,5	3,5	3,4	3,7	3,5	3,5	3,5	3,7	3,6	3,6	3,6	3,5
	CAMBINI RICCARDO MEDIA		6	56	3,4	3,4	2,9	2,5	3,5	3,4	3,7	3,5	3,5	3,5	3,7	3,6	3,6	3,6	3,5
	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA MEDIA		6	56	3,4	3,4	2,9	2,5	3,5	3,4	3,7	3,5	3,5	3,5	3,7	3,6	3,6	3,6	3,5
467AA	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE	MARCHI ANNA	6	15	3,7	3,1	2,7	2,7	3,1	3	3,2	3,4	2,6	2,6	3,6	3,4	3,2	2,7	3
	MARCHI ANNA MEDIA		6	15	3,7	3,1	2,7	2,7	3,1	3,0	3,2	3,4	2,6	2,6	3,6	3,4	3,2	2,7	3,0
	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE MEDIA		6	15	3,7	3,1	2,7	2,7	3,1	3,0	3,2	3,4	2,6	2,6	3,6	3,4	3,2	2,7	3,0
387PP	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO	VANNUCCI EMANUELE	6	56	3	3,4	3	2,9	3,6	3,1	3,6	3,6	3,3	3,3	3,5	3,6	3,7	3,4	3,4
387PP	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO	VANNUCCI EMANUELE	6	3	2,3	3	2,3	2,0	3	2,7	3,3	3	3	3	4	4	4	3,3	3,3
	VANNUCCI EMANUELE MEDIA		6	59	3,0	3,4	3,0	2,9	3,6	3,1	3,6	3,6	3,3	3,3	3,5	3,6	3,7	3,4	3,4
	METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO MEDIA		6	59	3,0	3,4	3,0	2,9	3,6	3,1	3,6	3,6	3,3	3,3	3,5	3,6	3,7	3,4	3,4
352PP	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI	VANNUCCI EMANUELE	6	38	3	3,3	3,2	2,9	3,6	2,9	3,6	3,8	3,4	3,2	3,8	3,7	3,7	3,3	3,4
	VANNUCCI EMANUELE MEDIA		6	38	3,0	3,3	3,2	2,9	3,6	2,9	3,6	3,8	3,4	3,2	3,8	3,7	3,7	3,3	3,4
	METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI MEDIA		6	38	3,0	3,3	3,2	2,9	3,6	2,9	3,6	3,8	3,4	3,2	3,8	3,7	3,7	3,3	3,4
270PP	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI	PALLINI ANDREA	6	17	1,9	3,4	3,2	3,1	3,7	3,4	3,3	3,7	3,7	3,7	3,8	3,6	3,6	3,4	3,6
270PP	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI	PALLINI ANDREA	6	2	2,5	2	2,5	3,0	3	3	3	3	3	3	3	2,5	3	3	2,9
270PP	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI	PALLINI ANDREA	6	4	2	3	3	3,0	3	3	3	3	3	3	4	3,5	4	2,8	3,3
270PP	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI	PALLINI ANDREA	6	7	1,3	3	3,3	3,1	3	3,1	3	4	3	3	3,5	3,7	3,3	2,9	3,3
270PP	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI	PALLINI ANDREA	6	19	1,5	2,8	2,8	2,9	3,5	3,2	3,3	3,3	3	3,3	3,5	3,4	3,1	3,2	3,3
	PALLINI ANDREA MEDIA		6	49	1,7	3,0	3,0	3,0	3,4	3,2	3,2	3,5	3,2	3,4	3,6	3,5	3,4	3,2	3,4
	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI MEDIA		6	49	1,7	3,0	3,0	3,0	3,4	3,2	3,2	3,5	3,2	3,4	3,6	3,5	3,4	3,2	3,4
211PP	MODELLI DEMOGRAFICI PER LA RICERCA DI MERCATO	MANFREDI PIETRO	6	23	3,4	3	2,8	2,7	3,5	3	2,8	3,8	3,8	3,6	3,9	3,8	3,6	3,3	3,6
	MANFREDI PIETRO MEDIA		6	23	3,4	3,0	2,8	2,7	3,5	3,0	2,8	3,8	3,8	3,6	3,9	3,8	3,6	3,3	3,6
	MODELLI DEMOGRAFICI PER LA RICERCA DI MERCATO MEDIA		6	23	3,4	3,0	2,8	2,7	3,5	3,0	2,8	3,8	3,8	3,6	3,9	3,8	3,6	3,3	3,6
272PP	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE	BONTI MARIACRISTINA	9	14	2,8	3,5	2,9	2,8	3,8	3,4	3,4	3,7	3,2	3,2	3,7	3,5	3,6	3,4	3,4
	BONTI MARIACRISTINA MEDIA		9	14	2,8	3,5	2,9	2,8	3,8	3,4	3,4	3,7	3,2	3,2	3,7	3,5	3,6	3,4	3,4
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE MEDIA		9	14	2,8	3,5	2,9	2,8	3,8	3,4	3,4	3,7	3,2	3,2	3,7	3,5	3,6	3,4	3,4
379PP	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI	NICCOLINI FEDERICO	6	9	3,9	4	3,1	2,8	3,8	3,2	4	4	4	3,9	4	4	3,8	3,9	3,8
	NICCOLINI FEDERICO MEDIA		6	9	3,9	4,0	3,1	2,8	3,8	3,2	4,0	4,0	4,0	3,9	4,0	4,0	3,8	3,9	3,8
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI MEDIA		6	9	3,9	4,0	3,1	2,8	3,8	3,2	4,0	4,0	4,0	3,9	4,0	4,0	3,8	3,9	3,8
274PP	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	GIANNINI MARCO	6	5	2,2	3,4	3,2	2,8	3,3	3,2	3,4	3,3	3	3,3	3,3	3,3	3,6	3,2	3,2
274PP	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	GIANNINI MARCO	6	2	2,5	3	3	2,0	4	2	2,5	4	4	4	3	4	4	3	3,4
274PP	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	GIANNINI MARCO	6	6	1,7	3	3,2	2,5	3	2,8	3	3	3	3	3,2	2,8	2,6	3,2	3
274PP	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI	GIANNINI MARCO	6	50	1,7	3,4	3,4	2,8	3,5	3,2	3,4	3,2	3,3	3,3	3,3	3,5	3,5	3,3	3,3
	GIANNINI MARCO MEDIA		6	63	1,8	3,3	3,4	2,7	3,5	3,1	3,3	3,2	3,3	3,3	3,3	3,4	3,4	3,3	3,3
	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI MEDIA		6	63	1,8	3,3	3,4	2,7	3,5	3,1	3,3	3,2	3,3	3,3	3,3	3,4	3,4	3,3	3,3
406PP	ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	BONTI MARIACRISTINA	6	52	1,7	3,4	3,4	2,8	3,5	3,3	3,4	3,2	3,4	3,4	3,3	3,5	3,5	3,3	3,4
406PP	ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	BONTI MARIACRISTINA	6	16	3,7	3,6	3,1	2,7	3,5	3,3	3,7	3,9	3,5	3,3	3,8	3,8	3,7	3,3	3,5
	BONTI MARIACRISTINA MEDIA		6	68	2,2	3,4	3,3	2,8	3,5	3,3	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,6	3,5	3,3	3,4
	ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE MEDIA		6	68	2,2	3,4	3,3	2,8	3,5	3,3	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,6	3,5	3,3	3,4
329PP	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE	NICOLIELLO MARIO	6	7	3,9	3,4	3,4	3,0	3,7	3,6	3,7	3,9	3,6	3,6	3,8	3,7	3,5	3,6	3,7
	NICOLIELLO MARIO MEDIA		6	7	3,9	3,4	3,4	3,0	3,7	3,6	3,7	3,9	3,6	3,6	3,8	3,7	3,5	3,6	3,7
	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE MEDIA		6	7	3,9	3,4	3,4	3,0	3,7	3,6	3,7	3,9	3,6	3,6	3,8	3,7	3,5	3,6	3,7
278PP	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE	CAPODAGLIO ALESSANDRO	3	67	3,4	3,4	3	2,6	3,2	3	2,9	3,5	3,4	3,4	3	3,3	3	3	3,2
	CAPODAGLIO ALESSANDRO MEDIA		3	67	3,4	3,4	3,0	2,6	3,2	3,0	2,9	3,5	3,4	3,4	3,0	3,3	3,0	3,0	3,2
278PP	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE	MARCHI LUCIANO	6	67	3,4	3,1	2,8	2,5	2,8	2,3	2,4	3,4	2,1	1,9	2,7	2,1	2,8	2,4	2,2
	MARCHI LUCIANO MEDIA		6	67	3,4	3,1	2,8	2,5	2,8	2,3	2,4	3,4	2,1	1,9	2,7	2,1	2,8	2,4	2,2
	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE MEDIA		9	67	3,4	3,2	2,9	2,5	2,9	2,5	2,6	3,4	2,5	2,4	2,8	2,5	2,9	2,6	2,5
357GG	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE	ANDREOLI MARIA	6	3	3,3	3,3	3,7	3,0	3	3,3	3,7	3,7	3,7	3,3	4	3,5	3	3,3	3,6
357GG	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE	ANDREOLI MARIA	6	55	2,3	3,2	3	3,0	3,6	3,3	3,4	3,7	3,5	3,6	3,6	3,7	3,5	3,3	3,5
	ANDREOLI MARIA MEDIA		6	58	2,4	3,2	3,0	3,0	3,6	3,3	3,4	3,7	3,5	3,6	3,6	3,7	3,5	3,3	3,5
	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE MEDIA		6	58	2,4	3,2	3,0	3,0	3,6	3,3	3,4	3,7	3,5	3,6	3,6	3,7	3,5	3,3	3,5
564PP	REGIONAL DEVELOPMENT	CAPONE GIANLUCA	3	7	1,9	3,3	3,3	2,1	3,5	3,4	2,7	1,0	4,0	3,5	4,0	3,7	4,0	2,7	3,7
	CAPONE GIANLUCA MEDIA		3	7	1,9	3,3	3,3	2,1	3,5	3,4	2,7	1,0	4,0	3,5	4,0	3,7	4,0	2,7	3,7
564PP	REGIONAL DEVELOPMENT	GIULIANI ELISA	3	7	1,4	3,3	2,7	2,3	3	2,6	2,7	1,0	4	3	3	3	4	3	3,1
	GIULIANI ELISA MEDIA		3	7	1,4	3,3	2,7	2,3	3,0	2,6	2,7	1,0	4,0	3,0	3,0	3,0	4,0	3,0	3,1
	REGIONAL DEVELOPMENT MEDIA		6	7	1,7	3,3	3,0	2,2	3,3	3,0	2,7	1,0	4,0	3,3	3,5	3,4	4,0	2,9	3,4
235PP	REVISIONE CONTABILE	D'ONZA GIUSEPPE	6	32	2,5	3,4	3	2,6	3	2,7	2,9	3,3	3,2	2,9	3,2	3,3	3,3	2,8	3,1
235PP	REVISIONE CONTABILE	D'ONZA GIUSEPPE	6	11	3,1	3,1	2	2,7	3,1	2,6	2,8	3	3,2	3,3	2,8	3,3	3,4	3,2	3
	D'ONZA GIUSEPPE MEDIA		6	43	2,7	3,3	2,7	2,6	3,0	2,7	2,9	3,2	3,2	3,0	3,1	3,3	3,3	2,9	3,1
235PP	REVISIONE CONTABILE	TRON ALBERTO	3	32	2,5	3,2	3	2,6	3,2	2,8	3,1	3,3	3,2	3,1	3,2	3,4	3,5	2,9	3,1
235PP	REVISIONE CONTABILE	TRON ALBERTO	3	11	2,9	3	2,2	2,3	3,2	2,9	2,8	2,9	3	3,1	3	3,4	3,2	3	3,1
	TRON ALBERTO																		

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE MEDIA		6	26	3,5	3,1	3,2	3,0	3,4	3,3	3,3	3,6	3,5	3,4	3,6	3,6	3,0	3,3	3,5
212PP	STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO	MASSERINI LUCIO	9	1	4	4	4	3,0	4	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4
212PP	STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO	MASSERINI LUCIO	9	37	3,5	2,9	3	2,5	3,4	3,1	3,2	3,7	2,8	3,2	3,4	3,4	3,6	3,1	3,2
	MASSERINI LUCIO MEDIA		9	38	3,5	2,9	3,0	2,5	3,4	3,1	3,2	3,7	2,8	3,2	3,4	3,4	3,6	3,1	3,2
	STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO MEDIA		9	38	3,5	2,9	3,0	2,5	3,4	3,1	3,2	3,7	2,8	3,2	3,4	3,4	3,6	3,1	3,2
213PP	STORIA DEI CONSUMI	PINCHERA VALERIA	9	35	3,1	3,1	2,8	2,4	3,4	3	3,3	3,7	3,2	3,2	3,5	3,6	3,6	3,1	3,3
	PINCHERA VALERIA MEDIA		9	35	3,1	3,1	2,8	2,4	3,4	3,0	3,3	3,7	3,2	3,2	3,5	3,6	3,6	3,1	3,3
	STORIA DEI CONSUMI MEDIA		9	35	3,1	3,1	2,8	2,4	3,4	3,0	3,3	3,7	3,2	3,2	3,5	3,6	3,6	3,1	3,3
214PP	STORIA DEL MANAGEMENT	CONTI GIUSEPPE	3	15	2,1	2,9	3,2	2,9	3	2,8	2,7	3,6	3,2	3	3,3	3,1	3,2	2,9	3,1
214PP	STORIA DEL MANAGEMENT	CONTI GIUSEPPE	3	32	2,4	2,9	2,9	2,7	3,3	2,8	2,8	3,3	2,9	3	2,9	3,3	3,3	3	3
	CONTI GIUSEPPE MEDIA		3	47	2,3	2,9	3,0	2,8	3,2	2,8	2,8	3,4	3,0	3,0	3,0	3,2	3,3	3,0	3,0
214PP	STORIA DEL MANAGEMENT	MANETTI DANIELA	3	15	3,3	2,9	3,2	3,0	3,3	2,8	2,9	3,3	3,3	3,3	3,6	3,5	3,6	3,1	3,3
214PP	STORIA DEL MANAGEMENT	MANETTI DANIELA	3	32	2,8	3,3	3,1	2,6	3,4	3,1	3	3,4	3,4	3,7	3,2	3,8	3,6	3,4	3,4
	MANETTI DANIELA MEDIA		3	47	3,0	3,2	3,1	2,7	3,4	3,0	3,0	3,4	3,4	3,6	3,3	3,7	3,6	3,3	3,4
	STORIA DEL MANAGEMENT MEDIA		6	47	2,7	3,1	3,1	2,8	3,3	2,9	2,9	3,4	3,2	3,3	3,2	3,5	3,5	3,2	3,2
504PP	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA)	AUGELLO MASSIMO	6	4	3	3,3	3,5	2,8	3,7	3,3	3	3,3	3,7	3,3	4	3,7	3,7	3,3	3,6
	AUGELLO MASSIMO MEDIA		6	4	3,0	3,3	3,5	2,8	3,7	3,3	3,0	3,3	3,7	3,3	4,0	3,7	3,7	3,3	3,6
	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (BANCA E FINANZA) MEDIA		6	4	3,0	3,3	3,5	2,8	3,7	3,3	3,0	3,3	3,7	3,3	4,0	3,7	3,7	3,3	3,6
339PP	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE	BIANCHI MARTINI SILVIO	9	1	4	3	3	3,0	3	3	3	3	4	3	4	4	4	3	3,6
339PP	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE	BIANCHI MARTINI SILVIO	9	159	3	3,3	2,9	2,8	3,2	2,8	2,9	3,5	3,4	3,1	3,1	3,3	3,3	3	3,1
	BIANCHI MARTINI SILVIO MEDIA		9	160	3,0	3,3	2,9	2,8	3,2	2,8	2,9	3,5	3,4	3,1	3,1	3,3	3,3	3,0	3,1
	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE MEDIA		9	160	3,0	3,3	2,9	2,8	3,2	2,8	2,9	3,5	3,4	3,1	3,1	3,3	3,3	3,0	3,1
388PP	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI	CARLONI MIRCO	1	24	3,4	3,5	3	2,7	3,3	2,9	3,4	3,5	3,3	3,2	3,4	3,5	3,4	3,1	3,3
	CARLONI MIRCO MEDIA		1	24	3,4	3,5	3,0	2,7	3,3	2,9	3,4	3,5	3,3	3,2	3,4	3,5	3,4	3,1	3,3
388PP	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI	FERRETTI PAOLA	8	24	3,5	3,4	2,8	2,5	3,5	3	3,6	3,8	3,5	3,4	3,6	3,7	3,4	3,3	3,4
	FERRETTI PAOLA MEDIA		8	24	3,5	3,4	2,8	2,5	3,5	3,0	3,6	3,8	3,5	3,4	3,6	3,7	3,4	3,3	3,4
	STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI MEDIA		9	24	3,5	3,4	2,8	2,5	3,5	3,0	3,6	3,8	3,5	3,4	3,6	3,7	3,4	3,3	3,4
307PP	STRATEGIE DI RISANAMENTO	GARZELLA STEFANO	3	51	2,7	3,2	3	2,7	2,8	2,9	2,9	3,1	3,1	3	2,9	3,2	3,3	2,9	3
	GARZELLA STEFANO MEDIA		3	51	2,7	3,2	3,0	2,7	2,8	2,9	2,9	3,1	3,1	3,0	2,9	3,2	3,3	2,9	3,0
307PP	STRATEGIE DI RISANAMENTO	NANNINI LUCA	3	51	2,5	3,3	2,9	2,8	3,2	2,8	2,9	3,4	3,2	3,3	3,3	3,4	3,3	2,9	3,2
	NANNINI LUCA MEDIA		3	51	2,5	3,3	2,9	2,8	3,2	2,8	2,9	3,4	3,2	3,3	3,3	3,4	3,3	2,9	3,2
	STRATEGIE DI RISANAMENTO MEDIA		6	51	2,6	3,3	3,0	2,8	3,0	2,9	2,9	3,3	3,2	3,2	3,1	3,3	3,3	2,9	3,1
344PP	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA	FERRETTI PAOLA	6	4	2,5	4	3,5	3,0	4	3,8	3,5	3,5	4	4	4	4	3,7	3,8	4
344PP	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA	FERRETTI PAOLA	6	56	3,3	3,2	2,7	2,9	3,4	3,3	3,5	3,5	3,5	3,5	3,7	3,7	3,3	3,2	3,5
	FERRETTI PAOLA MEDIA		6	60	3,2	3,3	2,8	2,9	3,4	3,3	3,5	3,5	3,5	3,5	3,7	3,7	3,3	3,2	3,5
344PP	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA	GALEOTTI CRISTINA	3	4	2,5	3,5	3,5	3,0	3	2,8	3	3,5	2,5	2,5	3,3	3,3	4	2,8	2,9
344PP	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA	GALEOTTI CRISTINA	3	56	2,9	2,9	2,9	3,0	3,1	2,7	2,9	3,4	2,5	2,5	3	2,8	2,9	2,6	2,7
	GALEOTTI CRISTINA MEDIA		3	60	2,9	2,9	2,9	3,0	3,1	2,7	2,9	3,4	2,5	2,5	3,0	2,8	3,0	2,6	2,7
	STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA MEDIA		9	60	3,1	3,2	2,8	2,9	3,3	3,1	3,3	3,5	3,2	3,2	3,5	3,4	3,2	3,0	3,2
283PP	STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA I	SARTINI STEFANO	6	4	2,8	3	2,8	3,0	3,3	3,3	3	3	2,7	2,3	2,7	3	3	2,8	2,8
	SARTINI STEFANO MEDIA		6	4	2,8	3,0	2,8	3,0	3,3	3,3	3,0	3,0	2,7	2,3	2,7	3,0	3,0	2,8	2,8
	STRUMENTI INFORMATICI PER L'AZIENDA I MEDIA		6	4	2,8	3,0	2,8	3,0	3,3	3,3	3,0	3,0	2,7	2,3	2,7	3,0	3,0	2,8	2,8
236PP	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)	MARRANI ROBERTO	3	54	3,3	3,4	3,1	2,2	3,4	2,8	3,1	3,6	3,1	3,2	3,3	3,3	3,3	3,1	3,1
	MARRANI ROBERTO MEDIA		3	54	3,3	3,4	3,1	2,2	3,4	2,8	3,1	3,6	3,1	3,2	3,3	3,3	3,3	3,1	3,1
236PP	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)	MOTRONI ENRICO	3	53	3,4	3,5	3,2	2,4	3,2	3,1	3,2	3,4	3,1	3,2	3,5	3,3	3,4	3,1	3,2
	MOTRONI ENRICO MEDIA		3	53	3,4	3,5	3,2	2,4	3,2	3,1	3,2	3,4	3,1	3,2	3,5	3,3	3,4	3,1	3,2
236PP	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)	MUNDA BRUNO	3	54	3,1	3,1	3,2	2,1	3,2	3	3,1	3,5	2,7	2,9	3,3	3,4	3,2	2,8	3,1
	MUNDA BRUNO MEDIA		3	54	3,1	3,1	3,2	2,1	3,2	3,0	3,1	3,5	2,7	2,9	3,3	3,4	3,2	2,8	3,1
236PP	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)	VERONA ROBERTO	3	54	3,4	3,5	3,2	2,3	3,3	3	3,2	3,3	3,4	3,4	3,4	3,6	3,6	3,3	3,4
	VERONA ROBERTO MEDIA		3	54	3,4	3,5	3,2	2,3	3,3	3,0	3,2	3,3	3,4	3,4	3,4	3,6	3,6	3,3	3,4
	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA		12	54	3,3	3,4	3,2	2,3	3,3	3,0	3,2	3,5	3,1	3,2	3,4	3,4	3,4	3,1	3,2
431PP	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI	DELLA SANTINA RICCARDO	4	13	3	3,5	3,2	2,7	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,8	3,4	3,4	3,6	3,5
	DELLA SANTINA RICCARDO MEDIA		4	13	3,0	3,5	3,2	2,7	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,8	3,4	3,4	3,6	3,5
431PP	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI	VERONA ROBERTO	2	13	3,2	3,8	3,3	2,7	3,5	3,4	3,5	3,5	3,5	3,5	3,7	3,8	3,4	3,6	3,6
	VERONA ROBERTO MEDIA		2	13	3,2	3,8	3,3	2,7	3,5	3,4	3,5	3,5	3,5	3,5	3,7	3,8	3,4	3,6	3,6
	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI MEDIA		6	13	3,1	3,6	3,2	2,7	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,8	3,5	3,4	3,6	3,5
356PP	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI	FILIPPI FRANCESCO	3	24	3,4	3	3,1	2,8	3,4	3,3	3,3	3,8	3,4	3,4	3,5	3,5	3,4	3,3	3,4
356PP	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI	FILIPPI FRANCESCO	3	2	2,5	3,5	3,5	3,0	4	3,5	3,5	4	4	4	4	4	4	3,5	3,9
	FILIPPI FRANCESCO MEDIA		3	26	3,3	3,0	3,1	2,8	3,4	3,3	3,3	3,8	3,4	3,4	3,5	3,5	3,4	3,3	3,4
356PP	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI	RUIZ MARIA	3	24	3	3,1	3,1	2,6	3,4	3,3	3,2	3,6	2,8	2,9	3,8	3,2	3,3	3	3,2
356PP	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI	RUIZ MARIA	3	2	2,5	3,5	3,5	3,0	4	3,5	3,5	4	4	4	4	4	4	3,5	3,9
	RUIZ MARIA MEDIA		3	26	3,0	3,1	3,1	2,6	3,4	3,3	3,2	3,6	2,9	3,0	3,8	3,3	3,4	3,0	3,3
	TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI MEDIA		6	26	3,2	3,1	3,1	2,7	3,4	3,3	3,3	3,7	3,2	3,2	3,7	3,4	3,4	3,2	3,4
355PP	TEORIE MONETARIE DEL '900	BIENTINESI FABRIZIO	6	7	3	3,1	2,9	2,9	3,8	3,1	3,4	4	3,8	3					

NOME INSEGNAMENTO	CORSO	DOCENTE	COD_CD	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	B01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	B01 RISPOSTE ESAURIENTI	B02 COERENZA CON REGOLAMENTO	B03 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA	
BILANCIO	A	ALLEGRI MARCO	WCP-LM	3	4	2	3,5	3	2,8	3,5	3,3	3	3,5	3,5	3,5	4	3,7	3,3	3,3	3,6	
BILANCIO	A	ALLEGRI MARCO	EAZ-L	3	151	2,4	3,2	2,9	2,2	3,4	2,9	3,2	3,5	3,2	3,3	3,5	3,5	3,4	3	3,3	
BILANCIO	A	ALLEGRI MARCO	ECO-L	3	3	2	3,7	3	2	4	3,7	3,3	4	4	4	4	4	3	3,7	3,9	
ALLEGRI MARCO CORSO A MEDIA					158	2,4	3,2	2,9	2,2	3,4	2,9	3,2	3,5	3,2	3,3	3,5	3,5	3,4	3,0	3,3	
BILANCIO	A	FERRAMOSCA SILVIA	BFM-L	3	2	3,5	2,5	3	3	3	2,5	3	3,5	3	3,5	4	4		3,5	3,4	
BILANCIO	A	FERRAMOSCA SILVIA	WCP-LM	3	4	2	3,5	3,5	2,8	3,5	3,3	3,3	3,5	3	3,5	3,5	4	3,3	3,5	3,5	
BILANCIO	A	FERRAMOSCA SILVIA	EAZ-L	3	147	2,6	3,2	2,9	2,2	3,3	3	3,2	3,5	3,1	3,2	3,5	3,5	3,3	3	3,3	
BILANCIO	A	FERRAMOSCA SILVIA	ECO-L	3	3	2	3,7	3,7	2,7	4	3,7	3,7	4	4	4	4	4	4	3,7	3,9	
FERRAMOSCA SILVIA CORSO A MEDIA					156	2,6	3,2	2,9	2,2	3,3	3,0	3,2	3,5	3,1	3,2	3,5	3,5	3,3	3,0	3,3	
BILANCIO CORSO A MEDIA					158	2,5	3,2	2,9	2,2	3,4	3,0	3,2	3,5	3,2	3,3	3,5	3,5	3,4	3,0	3,3	
BILANCIO	B	GRECO GIULIO	WCP-LM	6	6	2,3	2,8	3,2	2,2	3,5	2,8	3	4	3	2,5	3,5	3,7	2,5	2,7	3,1	
BILANCIO	B	GRECO GIULIO	EAZ-L	6	125	2,7	3,1	3,1	2,5	3,4	2,8	3,1	3,7	2,8	3	3,2	3,2	3,3	2,9	3	
BILANCIO	B	GRECO GIULIO	ECO-L	6	3	2,3	2,7	2,7	2,3	3	3	3	3	3	4	3,5	4	4	3,3	3,5	
GRECO GIULIO CORSO B MEDIA					134	2,7	3,1	3,1	2,5	3,4	2,8	3,1	3,7	2,8	3,0	3,2	3,2	3,2	3,3	2,9	3,0
BILANCIO CORSO B MEDIA					134	2,7	3,1	3,1	2,5	3,4	2,8	3,1	3,7	2,8	3,0	3,2	3,2	3,2	3,3	2,9	3,0
COMUNICAZIONE DI MARKETING		CORCIOLANI MATTEO	EAZ-L	6	138	2,4	3,4	3	2,3	3,6	3,2	3,1	3,7	3,4	3,5	3,5	3,7	3,6	3,3	3,5	
COMUNICAZIONE DI MARKETING		CORCIOLANI MATTEO	ECO-L	6	16	2,4	3,5	3,1	2,8	3,7	3,3	2,9	3,3	3,6	3,6	3,5	3,3	3,7	3,3	3,5	
CORCIOLANI MATTEO MEDIA					154	2,4	3,4	3,0	2,4	3,6	3,2	3,1	3,7	3,4	3,5	3,5	3,7	3,6	3,3	3,5	
COMUNICAZIONE DI MARKETING MEDIA					154	2,4	3,4	3,0	2,4	3,6	3,2	3,1	3,7	3,4	3,5	3,5	3,7	3,6	3,3	3,5	
DEMOGRAFIA		MANFREDI PIETRO	BFM-L	6	7	2,1	2,7	3	2,9	3	3,1	3,1	3,7	3,3	3	3,3	3,5	3	3,1	3,2	
DEMOGRAFIA		MANFREDI PIETRO	EAZ-L	6	9	2,1	3,2	2,9	2,9	3,8	3,1	2,6	4	4	4	3,8	3,3	3,8	3,1	3,6	
DEMOGRAFIA		MANFREDI PIETRO	ECO-L	6	68	2,8	3,2	2,9	2,9	3,5	3,2	2,8	3,6	3,7	3,6	3,5	3,6	3,5	3,4	3,5	
MANFREDI PIETRO MEDIA					84	2,7	3,2	2,9	2,9	3,5	3,2	2,8	3,7	3,7	3,6	3,5	3,6	3,5	3,6	3,5	3,3
DEMOGRAFIA MEDIA					84	2,7	3,2	2,9	2,9	3,5	3,2	2,8	3,7	3,7	3,6	3,5	3,6	3,5	3,6	3,5	3,3
DIRITTO COMMERCIALE		CALVOSA LUCIA	EAZ-L	9	1	3	4	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4	3	3	3,4	
DIRITTO COMMERCIALE		CALVOSA LUCIA	ECO-L	9	81	2,5	2,9	2,8	1,9	3,1	2,4	3,3	3,2	3	3	2,9	3,2	3	2,7	2,9	
CALVOSA LUCIA MEDIA					82	2,5	2,9	2,8	1,9	3,1	2,4	3,3	3,2	3,0	3,0	2,9	3,2	3,0	2,7	2,9	
DIRITTO COMMERCIALE MEDIA					82	2,5	2,9	2,8	1,9	3,1	2,4	3,3	3,2	3,0	3,0	2,9	3,2	3,0	2,7	2,9	
DIRITTO COMMERCIALE	B	IERMANO GABRIELLA	BFM-L	9	82	2,8	2,9	2,9	2	3,1	3	3,1	3	3,2	3,3	3,4	3,5	3,1	3	3,3	
DIRITTO COMMERCIALE	B	IERMANO GABRIELLA	EAZ-L	9	106	2,5	3	2,8	2	3,1	3	3,1	3,2	3,2	3,4	3,2	3,3	3,2	3,1	3,2	
IERMANO GABRIELLA CORSO B MEDIA					188	2,6	3,0	2,8	2,0	3,1	3,0	3,1	3,1	3,2	3,4	3,3	3,4	3,2	3,1	3,2	
DIRITTO COMMERCIALE CORSO B MEDIA					188	2,6	3,0	2,8	2,0	3,1	3,0	3,1	3,1	3,2	3,4	3,3	3,4	3,2	3,1	3,2	
DIRITTO COMMERCIALE	A	PINTO VINCENZO	BFM-L	9	48	2,8	3	2,9	2,2	3,5	2,9	3,1	3,4	3,4	3,6	3	3,5	3,3	3,1	3,3	
DIRITTO COMMERCIALE	A	PINTO VINCENZO	EAZ-L	9	101	2,5	3	2,8	2,1	3,3	2,9	3,3	3,4	3,2	3,5	3,2	3,4	3,3	3	3,2	
PINTO VINCENZO CORSO A MEDIA					149	2,6	3,0	2,8	2,1	3,4	2,9	3,2	3,4	3,3	3,5	3,1	3,4	3,3	3,0	3,2	
DIRITTO COMMERCIALE CORSO A MEDIA					149	2,6	3,0	2,8	2,1	3,4	2,9	3,2	3,4	3,3	3,5	3,1	3,4	3,3	3,0	3,2	
DIRITTO DEL LAVORO		MARIANI MICHELE	WCP-LM	6	11	1,8	3,2	3	2,8	3,3	3	3,5	3,7	3,3	3,3	3,5	3,8	3,6	3,4	3,4	
DIRITTO DEL LAVORO		MARIANI MICHELE	ECO-L	6	2	2,5	3,5	2,5	3	3	4	3,5	4	3	3	3,5	3	2,5	3,5	3,3	
MARIANI MICHELE MEDIA					13	1,9	3,2	2,9	2,8	3,3	3,2	3,5	3,7	3,3	3,3	3,5	3,7	3,4	3,4	3,4	
DIRITTO DEL LAVORO MEDIA					13	1,9	3,2	2,9	2,8	3,3	3,2	3,5	3,7	3,3	3,3	3,5	3,7	3,4	3,4	3,4	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		COLOMBINI FABIANO	WBF-LM	6	1	4	1	3	4	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1,2	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		COLOMBINI FABIANO	BFM-L	6	35	2,9	3,5	2,5	2,8	2,6	2,2	2,5	2,4	1,8	1,9	1,9	2,1	2,8	2,2	2	
COLOMBINI FABIANO MEDIA					36	2,9	3,4	2,5	2,8	2,6	2,2	2,5	2,4	1,8	1,9	1,9	2,1	2,8	2,2	2,0	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		MARTINO PIERLUIGI	WBF-LM	3	1	4	1	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,6	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI		MARTINO PIERLUIGI	BFM-L	3	36	3,1	3,7	3,1	2,9	3,6	3,1	3,5	3,7	3,6	3,7	3,8	3,9	3,6	3,6	3,6	
MARTINO PIERLUIGI MEDIA					37	3,1	3,6	3,1	2,8	3,5	3,1	3,4	3,6	3,5	3,6	3,7	3,8	3,5	3,5	3,5	
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI MEDIA					37	3,0	3,5	2,7	2,8	2,9	2,5	2,8	2,8	2,4	2,5	2,5	2,7	3,0	2,6	2,5	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI		FIASCHI DAVIDE	BFM-L	4	146	3,3	3,4	2,9	2,4	3,3	3,1	3,2	3,1	3,2	2,9	3,2	3,3	3,4	3	3,1	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI		FIASCHI DAVIDE	EAZ-L	4	2	2,5	3	4	3	3	3,5	3,5	2	3	4	4	4	4	3,5	3,5	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI		FIASCHI DAVIDE	ECO-L	4	6	1,8	3,5	3,2	2,8	3,5	3,3	3,5	2,5	3,5	3,5	3,8	3,5	4	3,3	3,5	
FIASCHI DAVIDE MEDIA					154	3,2	3,4	2,9	2,4	3,3	3,1	3,2	3,1	3,2	2,9	3,2	3,3	3,4	3,0	3,1	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI		MECCHERI NICOLA	BFM-L	5	145	3,5	3,5	3,1	2,6	3,4	3,3	3,4	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,4	3,5	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI		MECCHERI NICOLA	EAZ-L	5	2	2,5	3	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI		MECCHERI NICOLA	ECO-L	5	5	2	3,6	3,2	2,8	3,5	3,4	3,6	3,5	3,5	3,5	4	4	3,5	3,6	3,7	
MECCHERI NICOLA MEDIA					152	3,4	3,5	3,1	2,6	3,4	3,3	3,4	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,4	3,5	
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI MEDIA					154	3,3	3,5	3,0	2,5	3,4	3,2	3,3	3,3	3,2	3,4	3,5	3,5	3,2	3,3		
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE		QUIRICI MARIA CRISTINA	WBF-LM	9	2	3	4	3,5	2,5	4	3	4	3,5	4	4	3	4	4	4	3,6	
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE		QUIRICI MARIA CRISTINA	BFM-L	9	131	3,3	3,4	2,9	2,6	3,5	3,4	3,5	3,4	3,5	3,6	3,4	3,7	3,6	3,4	3,5	
QUIRICI MARIA CRISTINA MEDIA					133	3,3	3,4	2,9	2,6	3,5	3,4	3,5	3,4	3,5	3,6	3,4	3,7	3,6	3,4	3,5	
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE MEDIA					133	3,3	3,4	2,9	2,6	3,5	3,4	3,5	3,4	3,5	3,6	3,4	3,7	3,6	3,4	3,5	
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		ANSELMINI LUCA	EAZ-L	3	82	2,9	3	3	2,9	3,3	2,9	3,2	3,5	3	3	3,3	3,2	3,2	3	3,1	
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		ANSELMINI LUCA	ECO-L	3	10	2,2	2,8	2,9	2,6	3,8	2,7	2,9	4	4	4	2,7	3	3	2,7	3,3	
ANSELMINI LUCA MEDIA					92	2,8	3,0	3,0	2,9	3,4	2,9	3,2	3,6	3,1	3,1	3,2	3,2	3,2	3,0	3,1	
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		LAZZINI SIMONE	EAZ-L	6	80	3	3,1	3,1	2,9	3,3	3,1	3,1	3,5	3,4	3,3	3,5	3,4	3,3	3,2	3,3	
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		LAZZINI SIMONE	ECO-L	6	11	2,2	3	2,9	2,7	3,6	2,7	2,9	4	3,8	3,8	2,9	2,8	2,8	2,8	3,2	
LAZZINI SIMONE MEDIA					91	2,9	3,1	3,1	2,9	3,3	3,1	3,1	3,6	3,4	3,4	3,4	3,3	3,2	3,2	3,2	
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE MEDIA					92	2,9	3,1	3,1	2,9												

NOME INSEGNAMENTO	CORSO	DOCENTE	COD_CD	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	B01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA		
ECONOMIA MONETARIA		CORSI FULVIO	WBF-LM	3	2	3,5	2,5	3	3,5	2,5	3,5	3	3	2,5	3,5	2	3,5	3	2	3		
ECONOMIA MONETARIA		CORSI FULVIO	BFM-L	3	85	2,7	3,3	3,1	2,7	3,4	3	3	3,4	3,1	3,2	3,3	3,4	3,3	3,1	3,2		
ECONOMIA MONETARIA		CORSI FULVIO	ECO-L	3	31	2,3	3	3	2,8	3,2	2,9	2,7	3,1	2,9	2,9	2,9	3,2	3	2,9	3		
					CORSI FULVIO MEDIA	118	2,6	3,2	3,1	2,7	3,3	3,0	2,9	3,3	3,0	3,1	3,2	3,3	3,2	3,0	3,1	
ECONOMIA MONETARIA		DELLA POSTA POMPEO	WBF-LM	3	2	3,5	3	2	2	3,5	2	2,5	2,5	2,5	2,5	2	3	3,5	3	2,4		
ECONOMIA MONETARIA		DELLA POSTA POMPEO	BFM-L	3	85	2,4	3,3	3,1	2,8	3,3	3	3,1	3,1	3,3	3,3	3,4	3,4	3,2	3,1	3,3		
ECONOMIA MONETARIA		DELLA POSTA POMPEO	ECO-L	3	30	2,2	3,3	2,9	2,8	3,2	2,9	2,8	3,1	3,1	3,1	3,3	3,1	3	3	3,1		
					DELLA POSTA POMPEO MEDIA	117	2,4	3,3	3,0	2,8	3,3	3,0	3,1	3,2	3,2	3,4	3,3	3,2	3,1	3,2		
					ECONOMIA MONETARIA MEDIA	118	2,5	3,3	3,1	2,8	3,3	3,0	3,0	3,2	3,1	3,2	3,3	3,3	3,2	3,1	3,2	
ECONOMIC HISTORY		FEDERICO GIOVANNI	ECO-L	6	7	2,3	3	2,9	2,4	3,3	3,1	3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,1	3,2	3,1	3,2		
					FEDERICO GIOVANNI MEDIA	7	2,3	3,0	2,9	2,4	3,3	3,1	3,0	3,3	3,3	3,3	3,1	3,2	3,1	3,2		
					ECONOMIC HISTORY MEDIA	7	2,3	3,0	2,9	2,4	3,3	3,1	3,0	3,3	3,3	3,3	3,1	3,2	3,1	3,2		
FINANZA AZIENDALE	A	CARLESÌ ADA	BFM-L	2	65	2,5	3,2	3	2,9	3,3	2,8	2,6	3,4	3,1	3,2	3,3	3,3	3,2	2,9	3,1		
FINANZA AZIENDALE	A	CARLESÌ ADA	EAZ-L	2	126	2,7	3,1	3	2,8	3,2	2,9	2,8	3,4	2,9	3	3,2	3,3	3,2	2,9	3,1		
FINANZA AZIENDALE	A	CARLESÌ ADA	ECO-L	2	13	1,7	2,8	3	2,9	3,3	3	2,8	3,7	3,7	3,7	3,1	3,4	3,4	2,9	3,4		
					CARLESÌ ADA CORSO A MEDIA	204	2,6	3,1	3,0	2,8	3,2	2,9	2,7	3,4	3,0	3,1	3,2	3,3	3,2	2,9	3,1	
FINANZA AZIENDALE	A	MARIANI GIOVANNA	BFM-L	7	65	2,6	3,3	3	2,9	3,2	2,9	2,6	3,4	3,3	3,4	3,5	3,4	3,3	3	3,3		
FINANZA AZIENDALE	A	MARIANI GIOVANNA	EAZ-L	7	124	2,6	3,2	3	2,8	3,2	2,9	2,8	3,5	3,4	3,3	3,2	3,4	3,2	3,1	3,2		
FINANZA AZIENDALE	A	MARIANI GIOVANNA	ECO-L	7	13	2	3,2	3,2	3	3,6	3	3	3,6	3,8	4	3,5	3,6	3,3	3,2	3,6		
					MARIANI GIOVANNA CORSO A MEDIA	202	2,6	3,2	3,0	2,8	3,2	2,9	2,7	3,5	3,4	3,4	3,3	3,4	3,2	3,1	3,3	
					FINANZA AZIENDALE CORSO A MEDIA	204	2,6	3,2	3,0	2,8	3,2	2,9	2,7	3,5	3,3	3,3	3,4	3,2	3,1	3,3		
FINANZA AZIENDALE	B	TETI EMANUELE	BFM-L	9	66	3	3,3	3,4	2,8	3,5	3,2	3,1	3,5	3,6	3,7	3,7	3,7	3,5	3,5	3,6		
FINANZA AZIENDALE	B	TETI EMANUELE	EAZ-L	9	106	3	3,1	2,9	2,8	3,3	2,9	2,9	3,2	3,4	3,5	3,5	3,6	3,4	3,3	3,4		
FINANZA AZIENDALE	B	TETI EMANUELE	ECO-L	9	18	2,9	3,4	2,8	2,8	3,6	3,2	3	3,6	3,5	3,6	3,2	3,4	3,4	3,3	3,4		
					TETI EMANUELE CORSO B MEDIA	190	3,0	3,2	3,1	2,8	3,4	3,0	3,0	3,3	3,5	3,6	3,5	3,6	3,4	3,4	3,5	
					FINANZA AZIENDALE CORSO B MEDIA	190	3,0	3,2	3,1	2,8	3,4	3,0	3,0	3,3	3,5	3,6	3,5	3,6	3,4	3,4	3,5	
GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI		DE SANTIS FEDERICA	EAZ-L	4	37	2,4	3	2,8	2,6	3,4	3,2	3,2	3,6	3,2	3,3	3,5	3,4	3,4	3,2	3,3		
					DE SANTIS FEDERICA MEDIA	37	2,4	3,0	2,8	2,6	3,4	3,2	3,2	3,6	3,2	3,3	3,5	3,4	3,4	3,2	3,3	
GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI		VERRINI ORESTE	EAZ-L	2	37	2,2	3,1	2,8	2,6	3,3	3,1	3,2	3,5	3,4	3,5	3,2	3,7	3,6	3,2	3,4		
					VERRINI ORESTE MEDIA	37	2,2	3,1	2,8	2,6	3,3	3,1	3,2	3,5	3,4	3,5	3,2	3,7	3,6	3,2	3,4	
					GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI MEDIA	37	2,3	3,0	2,8	2,6	3,4	3,2	3,2	3,6	3,3	3,4	3,4	3,5	3,5	3,2	3,3	
INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA		PARENTI ANGELA	BFM-L	4	2	3	3,5	2,5	3	4	2	3	3,5	3	3	2,5	3,5	4	2,5	2,8		
INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA		PARENTI ANGELA	ECO-L	4	16	2,9	3,8	2,8	2,7	3,5	3,3	2,1	3,5	3,5	3,5	3,4	3,4	3,7	3,1	3,4		
					PARENTI ANGELA MEDIA	18	2,9	3,8	2,8	2,7	3,6	3,2	2,2	3,5	3,4	3,4	3,3	3,4	3,7	3,0	3,3	
INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA		RAGUSA GIUSEPPE	BFM-L	5	2	3	3,5	3	3	4	3	3	3,5	3,5	3,5	2,5	3,5	4	3	3,2		
INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA		RAGUSA GIUSEPPE	ECO-L	5	17	2,8	3,7	2,9	2,8	3,4	3,1	2,2	3,4	3,5	3,7	2,8	3	3,7	2,9	3,2		
					RAGUSA GIUSEPPE MEDIA	19	2,8	3,7	2,9	2,8	3,5	3,1	2,3	3,4	3,5	3,7	2,8	3,1	3,7	2,9	3,2	
					INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA MEDIA	19	2,8	3,7	2,9	2,8	3,5	3,1	2,3	3,4	3,5	3,6	3,0	3,2	3,7	2,9	3,2	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		FAMIGLIETTI GIANLUCA	EAZ-L	6	19	3,3	3,6	3,2	3	3,7	3,4	3,5	3,9	3,9	3,9	3,7	4	3,9	3,7	3,8		
					FAMIGLIETTI GIANLUCA MEDIA	19	3,3	3,6	3,2	3,0	3,7	3,4	3,5	3,9	3,9	3,9	3,7	4,0	3,9	3,7	3,8	
					ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MEDIA	19	3,3	3,6	3,2	3,0	3,7	3,4	3,5	3,9	3,9	3,9	3,7	4,0	3,9	3,7	3,8	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		MILAZZO PIETRO	BFM-L	6	4	1,5	3,5	3	3	3	3,3	3,5	3	3	3	4	4	4	3,5	3,5		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		MILAZZO PIETRO	EAZ-L	6	10	1,4	3,4	2,7	2,8	3,5	3	3,4	4	3,5	3,5	3,6	3,8	4	3,1	3,5		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		MILAZZO PIETRO	ECO-L	6	130	3,2	3,5	3,2	2,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8	3,8	3,8	3,8	3,7	3,7	3,8		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		MILAZZO PIETRO	WSG-LM	6	130	3,8	3,5	3	3	3,8	3,8	3,8	3,8	3,5	3,8	4	4	4	3,8	3,8		
					MILAZZO PIETRO MEDIA	274	3,4	3,5	3,1	2,9	3,7	3,7	3,7	3,7	3,6	3,8	3,9	3,9	3,9	3,7	3,8	
					ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MEDIA	274	3,4	3,5	3,1	2,9	3,7	3,7	3,7	3,7	3,6	3,8	3,9	3,9	3,9	3,9	3,7	3,8
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO II		CAMPANELLI GIUSEPPE	ECO-L	6	11	2,8	3,6	3,5	2,8	3,7	3,6	3,5	3,9	3,9	3,7	3,9	3,9	3,8	3,8	3,8		
					CAMPANELLI GIUSEPPE MEDIA	11	2,8	3,6	3,5	2,8	3,7	3,6	3,5	3,9	3,9	3,7	3,9	3,9	3,8	3,8	3,8	
					ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO II MEDIA	11	2,8	3,6	3,5	2,8	3,7	3,6	3,5	3,9	3,9	3,7	3,9	3,9	3,8	3,8	3,8	
LINGUA FRANCESE		LUPETTI ELISA	BFM-L	9	5	3,2	3,2	2,8	3	3	3,2	3,4	3,3	3,3	2,8	3,2	3,2	3,2	3,4	3,1		
LINGUA FRANCESE		LUPETTI ELISA	EAZ-L	9	13	3,2	3,2	3,1	2,6	3,1	3,2	3,1	3,6	3,6	3,5	3,1	3,6	3,4	3,2	3,4		
LINGUA FRANCESE		LUPETTI ELISA	ECO-L	9	13	3	3,4	3,3	2,8	3	3,2	3,5	3,4	3,6	3,7	4	3,8	3,3	3,5	3,7		
					LUPETTI ELISA MEDIA	31	3,1	3,3	3,1	2,7	3,0	3,2	3,3	3,5	3,6	3,5	3,5	3,6	3,3	3,4	3,5	
					LINGUA FRANCESE MEDIA	31	3,1	3,3	3,1	2,7	3,0	3,2	3,3	3,5	3,6	3,5	3,5	3,6	3,3	3,4	3,5	
LINGUA INGLESE	A	BERTUCCELLI MARCELLA	BFM-L	2	70	2,1	3,1	2,9	2,8	3,3	2,9	3,1	3,4	2,9	3,1	3,3	3,3	3,2	3	3,1		
LINGUA INGLESE	A	BERTUCCELLI MARCELLA	EAZ-L	2	202	2,1	3,2	3	2,8	3,3	3	3,2	3,3	3,1	3,2	3,3	3,4	3,3	3	3,2		
LINGUA INGLESE	A	BERTUCCELLI MARCELLA	ECO-L	2	104	2	3,2	3	2,8	3,3	3	3,1	3,4	3,1	3,2	3,2	3,2	3,2	3	3,1		
					BERTUCCELLI MARCELLA CORSO A MEDIA	376	2,1	3,2	3,0	2,8	3,3	3,0	3,2	3,3	3,1	3,2	3,3	3,3	3,3	3,0	3,2	
LINGUA INGLESE	A	MATTIELLO ELISA	BFM-L	7	70	2,5	3,3	3	2,9	3,4	3,1	3,3	3,5	3,2	3,4	3,5	3,6	3,4	3,2	3,4		
LINGUA INGLESE	A	MATTIELLO ELISA	EAZ-L	7	209	2,5	3,3	3,1	2,9	3,4	3,1	3,3	3,6	3,2	3,5	3,5	3,6	3,4	3,2	3,4		
LINGUA INGLESE	A	MATTIELLO ELISA	ECO-L	7	106	2,4	3,3	3,1	2,9	3,4	3,1	3,3	3,5	3,3	3,4	3,4	3,5	3,4	3,2	3,3		
					MATTIELLO ELISA CORSO A MEDIA	385	2,5	3,3	3,1	2,9	3,4	3,1	3,3	3,6	3,2	3,5	3,5	3,6	3,4	3,2	3,4	
					#RIFI	385	2,4	3,3	3,1	2,9	3,4	3,1	3,3	3,5	3,2	3,4	3,5	3,4	3,2	3,4		
LINGUA INGLESE	B	BONSIGNORI VERONICA	BFM-L	1	79	2,1	3,1	3	2,8	3,2</												

NOME INSEGNAMENTO	CORSO	DOCENTE	COD_CD	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	B01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	B01 RISPOSTE ESAURIENTI	B02 COERENZA CON REGOLAMENTO	B03 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	B	NICCOLINI FEDERICO	EAZ-L	6	76	2,8	3,4	3	2,8	3,5	3,4	3,4	3,7	3,7	3,6	3,8	3,6	3,6	3,4	3,6
					76	2,8	3,4	3,0	2,8	3,5	3,4	3,4	3,7	3,7	3,6	3,8	3,6	3,6	3,4	3,6
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	B	ZIFARO MARIA	EAZ-L	3	72	2,4	3,2	3	2,8	3,2	3,1	3,1	3,2	3,2	3,2	3,3	3,4	3,3	3,1	3,2
					72	2,4	3,2	3,0	2,8	3,2	3,1	3,1	3,2	3,2	3,2	3,3	3,4	3,3	3,1	3,2
					76	2,7	3,3	3,0	2,8	3,4	3,3	3,3	3,5	3,5	3,5	3,6	3,5	3,5	3,3	3,5
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (PROGETTAZIONE ORGANIZAZIONE AZIENDALE (PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA)		BONTI MARIACRISTINA	ECO-L	6	109	2,4	3	2,7	2,1	3,4	2,9	3,4	3,4	3,1	3,2	3,3	3,4	3,1	2,9	3,2
					109	2,4	3,0	2,7	2,1	3,4	2,9	3,4	3,4	3,1	3,2	3,3	3,4	3,1	2,9	3,2
					109	2,4	3,0	2,7	2,1	3,4	2,9	3,4	3,4	3,1	3,2	3,3	3,4	3,1	2,9	3,2
POLITICA ECONOMICA		CORSINI LORENZO	ECO-L	8	41	3,3	3,6	3,2	2,9	3,5	3,3	3,5	3,6	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,6
					41	3,3	3,6	3,2	2,9	3,5	3,3	3,5	3,6	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,6
POLITICA ECONOMICA		FIASCHI DAVIDE	ECO-L	1	42	3,2	3,4	3,1	2,9	3,4	3,4	3,4	3,5	3,4	3,2	3,5	3,5	3,4	3,3	3,4
					42	3,2	3,4	3,1	2,9	3,4	3,4	3,4	3,5	3,4	3,2	3,5	3,5	3,4	3,3	3,4
					42	3,3	3,6	3,2	2,9	3,5	3,3	3,5	3,6	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,6	3,6
PRINCIPLES OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT		LUZZATI TOMMASO	ECO-L	3	1	4	3	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
					1	4,0	3,0	4,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
					1	4,0	3,0	4,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		CAPODAGLIO ALESSANDRO	EAZ-L	3	173	3,3	3,3	3,2	2,9	3,3	3	3,2	3,3	3,3	3,2	3,3	3,4	3,4	3,1	3,2
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		CAPODAGLIO ALESSANDRO	ECO-L	3	2	2	3,5	3,5	3	3	3,5	3,5	3	3	3	3	3	3,5	3,5	3,1
					175	3,3	3,3	3,2	2,9	3,3	3,0	3,2	3,3	3,3	3,2	3,3	3,4	3,4	3,1	3,2
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		IACOVIELLO GIUSEPPINA	EAZ-L	6	171	3,3	3,3	3,1	2,9	3,3	3,1	3,3	3,5	3,2	3	3,6	3,5	3,5	3,1	3,3
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		IACOVIELLO GIUSEPPINA	ECO-L	6	2	2	3,5	3,5	3	3	3	3,5	3	3	3	3	3	3,5	3,5	3
					173	3,3	3,3	3,1	2,9	3,3	3,1	3,3	3,5	3,2	3,0	3,6	3,5	3,5	3,1	3,3
					175	3,3	3,3	3,1	2,9	3,3	3,1	3,3	3,4	3,2	3,1	3,5	3,5	3,5	3,1	3,3
RAGIONERIA APPLICATA		VERONA ROBERTO	WCP-LM	3	13	3,3	3,8	2,8	2,2	3,4	2,7	3,4	3,8	3,6	3,5	3,7	3,6	3,5	3,3	3,4
RAGIONERIA APPLICATA		VERONA ROBERTO	EAZ-L	3	36	3,9	3,7	3,1	2,6	3,5	3,1	3,5	3,7	3,6	3,4	3,6	3,7	3,5	3,4	3,5
RAGIONERIA APPLICATA		VERONA ROBERTO	ECO-L	3	7	3	3,6	3	3	3,8	3,3	3,3	3,8	3,6	3,4	3,5	3,2	3,3	3,4	3,4
					56	3,6	3,7	3,0	2,6	3,5	3,0	3,5	3,7	3,6	3,4	3,6	3,6	3,5	3,4	3,5
RAGIONERIA APPLICATA		VIVALDI PIER GIOVANNI	WCP-LM	6	13	3,3	3,8	2,9	2,2	3,7	2,8	3,5	3,8	3,5	3,6	3,7	3,7	3,5	3,4	3,5
RAGIONERIA APPLICATA		VIVALDI PIER GIOVANNI	EAZ-L	6	37	3,8	3,7	3,3	2,7	3,6	3,3	3,5	3,6	3,6	3,6	3,6	3,7	3,5	3,6	3,6
RAGIONERIA APPLICATA		VIVALDI PIER GIOVANNI	ECO-L	6	6	3,3	3,3	3,2	3	3,8	3,2	3,7	3,8	3,8	3,4	4	3,7	4	3,8	3,6
					56	3,6	3,7	3,2	2,6	3,6	3,2	3,5	3,7	3,6	3,6	3,7	3,7	3,6	3,6	3,6
					56	3,6	3,7	3,1	2,6	3,6	3,1	3,5	3,7	3,6	3,5	3,7	3,7	3,6	3,5	3,6
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE		CAVALLINI IACOPO	BFM-L	3	88	1,6	3	2,9	3	3,6	3,1	3,1	3,5	3,6	3,7	3,1	3,3	3,3	3,1	3,4
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE		CAVALLINI IACOPO	EAZ-L	3	248	1,5	3,1	2,7	2,9	3,1	2,9	3	3,2	3,3	3,2	3,2	3,3	3,2	3,1	3,2
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE		CAVALLINI IACOPO	ECO-L	3	123	1,7	3,1	2,9	2,9	3,5	3	3	3,3	3,3	3,4	3,3	3,5	3,3	3	3,3
					459	1,6	3,1	2,8	2,9	3,3	3,0	3,0	3,3	3,4	3,3	3,2	3,4	3,2	3,1	3,3
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE		TONVERONACHI NICOLA	BFM-L	3	89	1,5	3	2,9	2,9	3,5	3	3,1	3,5	3,4	3,3	3,2	3,4	3,1	3,1	3,3
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE		TONVERONACHI NICOLA	EAZ-L	3	248	1,5	3	2,8	2,9	3,3	2,9	3	3,4	3,2	3,2	3,1	3,3	3,2	3	3,1
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE		TONVERONACHI NICOLA	ECO-L	3	121	1,7	3,1	2,9	2,9	3,4	3	3	3,1	3,2	3,2	3,2	3,4	3,2	3,1	3,2
					458	1,6	3,0	2,9	2,9	3,4	2,9	3,0	3,3	3,2	3,2	3,1	3,3	3,2	3,0	3,2
					459	1,6	3,1	2,9	2,9	3,4	3,0	3,0	3,3	3,3	3,2	3,4	3,2	3,1	3,3	
REVISIONE AZIENDALE		MARCHI LUCIANO	WCP-LM	6	2	4	3,5	3,5	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,7
REVISIONE AZIENDALE		MARCHI LUCIANO	EAZ-L	6	21	3,1	3,2	3	2,9	3,2	2,8	3	3,4	3,1	3,1	3,2	3,5	3,4	3,1	3,1
					23	3,2	3,2	3,0	2,9	3,3	2,9	3,1	3,5	3,2	3,1	3,3	3,5	3,5	3,2	3,2
REVISIONE AZIENDALE		SILVESTRI ALESSIO	WCP-LM	3	2	4	3,5	3,5	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,7
REVISIONE AZIENDALE		SILVESTRI ALESSIO	EAZ-L	3	21	2,9	3,2	2,9	3	3,4	2,8	2,9	3,1	2,7	2,9	3,1	3,1	3,1	3	2,9
					23	3,0	3,2	3,0	3,0	3,5	2,9	3,0	3,2	2,8	3,0	3,2	3,1	3,2	3,0	3,0
					23	3,1	3,2	3,0	2,9	3,4	2,9	3,1	3,4	3,1	3,1	3,3	3,4	3,4	3,1	3,1
SCIENZA DELLE FINANZE		GIANMOENA LISA	BFM-L	4	5	2,2	3,4	3,8	3	4	3,8	3,6	4	3,5	4	4	4	4	4	3,8
SCIENZA DELLE FINANZE		GIANMOENA LISA	EAZ-L	4	40	2,5	3,2	3,1	2,7	3,5	3,2	3,2	3,7	3,3	3,2	3,4	3,5	3,2	3,1	3,3
SCIENZA DELLE FINANZE		GIANMOENA LISA	ECO-L	4	21	2,9	3,4	3,3	2,8	3,7	3,4	3,5	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,7	3,5	3,7
					66	2,6	3,3	3,2	2,8	3,6	3,3	3,3	3,8	3,5	3,5	3,6	3,4	3,4	3,3	3,5
SCIENZA DELLE FINANZE		SPATARO LUCA	BFM-L	5	4	3,5	3,3	3,5	3	3,8	3,8	3,5	3,8	3,5	4	4	4	4	3	3,9
SCIENZA DELLE FINANZE		SPATARO LUCA	EAZ-L	5	39	2,4	3,2	3,1	2,7	3,6	3,2	3,3	3,3	3,5	3,5	3,3	3,5	3,2	3,2	3,4
SCIENZA DELLE FINANZE		SPATARO LUCA	ECO-L	5	21	2,9	3,4	3,4	2,8	3,7	3,5	3,6	3,6	3,6	3,6	3,7	3,6	3,5	3,5	3,6
					64	2,6	3,3	3,2	2,8	3,6	3,3	3,4	3,4	3,5	3,6	3,5	3,6	3,3	3,3	3,5
					66	2,6	3,3	3,2	2,8	3,6	3,3	3,4	3,6	3,5	3,6	3,5	3,6	3,3	3,3	3,5
STATISTICA AZIENDALE		COLI ALESSANDRA	BFM-L	6	2	2,5	3,5	3	2,5	3	3,5	4	4	4	4	4	4	4	3	3,9
STATISTICA AZIENDALE		COLI ALESSANDRA	EAZ-L	6	61	3	2,9	2,8	2,5	3,2	2,5	2,9	3,4	2,8	2,8	3,3	3,2	3,2	2,7	2,9
STATISTICA AZIENDALE		COLI ALESSANDRA	ECO-L	6	9	2,7	3,7	3,3	2,9	3,2	2,8	3,1	3,5	3,2	3,3	3,4	3,4	3,2	3	3,2
					72	2,9	3,0	2,9	2,6	3,2	2,6	3,0	3,4	2,9	2,9	3,3	3,2	3,2	2,8	3,0
					72	2,9	3,0	2,9	2,6	3,2	2,6	3,0	3,4	2,9	2,9	3,3	3,2	3,2	2,8	3,0
STATISTICA ECONOMICA		CHELI BRUNO	ECO-L	3	32	2,9	3,2	3,1	3	3,3	3,4	2,8	3,6	3,5	3,4	3,5	3,5	3,5	3,3	3,5
					32	2,9	3,2	3,1	3,0	3,3	3,4	2,8	3,6	3,5	3,4	3,5	3,5	3,5	3,3	3,5
STATISTICA ECONOMICA		MASSERINI LUCIO	EAZ-L	3	1	4	3	4	2	4	4	2	1	2	4	3	1	1	2,8	
STATISTICA ECONOMICA		MASSERINI LUCIO	ECO-L	3	31	2,8	3,1	3,3	2,9	3,5	3,4	3	3,4	3,4	3,3	3,7	3,7	3,4	3,2	3,5
					32	2,8	3,0	3,3	2,9	3,5	3,4	3,0	3,3	3,4	3,3	3,7	3,6	3,4	3,1	3,5
					32	2,9	3,1	3,2	3,0	3,4	3,4	2,9	3,5	3,5	3,4	3,6	3,6	3,5	3,2	3,5

NOME INSEGNAMENTO	CORSO	DOCENTE	COD_CD	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI)		MANETTI DANIELA	EAZ-L	6	26	2,1	3,2	3,2	2,7	3,6	3,2	3,2	3,7	3,7	3,7	3,6	3,6	3,4	3,2	3,6
		MANETTI DANIELA MEDIA			26	2,1	3,2	3,2	2,7	3,6	3,2	3,2	3,7	3,7	3,7	3,6	3,6	3,4	3,2	3,6
STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI) MEDIA					26	2,1	3,2	3,2	2,7	3,6	3,2	3,2	3,7	3,7	3,7	3,6	3,6	3,4	3,2	3,6
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY)		RIGOLINI ALESSANDRA	EAZ-L	6	163	3,3	3,4	3,3	2,7	3,5	3,2	3,2	3,6	3,5	3,4	3,6	3,6	3,4	3,3	3,5
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY)		RIGOLINI ALESSANDRA	ECO-L	6	3	3,7	3,7	3,3	2,7	3,3	3	2,7	3,7	3,7	3	3,7	3	4	3,3	3,3
		RIGOLINI ALESSANDRA MEDIA			166	3,3	3,4	3,3	2,7	3,5	3,2	3,2	3,6	3,5	3,4	3,6	3,6	3,4	3,3	3,5
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY) MEDIA					166	3,3	3,4	3,3	2,7	3,5	3,2	3,2	3,6	3,5	3,4	3,6	3,6	3,4	3,3	3,5
STRUMENTI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA		CAROSI LAURA	BFM-L	6	2	3,5	3	3	3	3,5	3,5	3,5	3,5	3	3,5	4	3,5	3,5	3,5	3,5
STRUMENTI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA		CAROSI LAURA	EAZ-L	6	3	4	3,3	3,3	3	4	4	4	4	3,7	3,3	4	4	4	4	3,8
STRUMENTI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA		CAROSI LAURA	ECO-L	6	19	3,3	3,5	3,2	3	3,8	3,2	3,4	3,7	3,6	3,5	3,9	3,9	3,7	3,5	3,6
		CAROSI LAURA MEDIA			24	3,4	3,4	3,2	3,0	3,8	3,3	3,5	3,7	3,6	3,5	3,9	3,9	3,7	3,6	3,6
STRUMENTI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA MEDIA					24	3,4	3,4	3,2	3,0	3,8	3,3	3,5	3,7	3,6	3,5	3,9	3,9	3,7	3,6	3,6
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI		CAPPIELLO ANTONELLA	BFM-L	6	137	3,5	3,2	3	3	3,4	3,2	3,3	3,4	3,1	3,1	3,5	3,4	3,4	3,2	3,3
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI		CAPPIELLO ANTONELLA	ECO-L	6	1	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		CAPPIELLO ANTONELLA MEDIA			138	3,5	3,2	3,0	3,0	3,4	3,2	3,3	3,4	3,1	3,1	3,5	3,4	3,4	3,2	3,3
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI		MARCACCI FRANCESCO	BFM-L	3	133	3,4	3,3	3,2	3	3,5	3,4	3,3	3,5	3,4	3,5	3,4	3,6	3,5	3,3	3,5
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI		MARCACCI FRANCESCO	ECO-L	3	1	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		MARCACCI FRANCESCO MEDIA			134	3,4	3,3	3,2	3,0	3,5	3,4	3,3	3,5	3,4	3,5	3,4	3,6	3,5	3,3	3,5
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI MEDIA					138	3,5	3,2	3,1	3,0	3,4	3,3	3,3	3,4	3,2	3,2	3,5	3,5	3,4	3,2	3,4
TECNICA DI BORSA		CARTEI FEDERICO	WBF-LM	3	1	3	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,8
TECNICA DI BORSA		CARTEI FEDERICO	BFM-L	3	116	2,7	3,4	2,7	2,8	3	2,5	2,9	2,6	2,8	3,1	3,2	3	3	2,8	2,9
TECNICA DI BORSA		CARTEI FEDERICO	ECO-L	3	2	2,5	3,5	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4	3,5	3,5	4
		CARTEI FEDERICO MEDIA			119	2,7	3,4	2,7	2,8	3,0	2,5	2,9	2,6	2,8	3,1	3,2	3,0	2,8	2,9	2,9
TECNICA DI BORSA		LAZZERETTI LUCA	BFM-L	3	117	2,7	3,4	2,8	2,8	3,2	2,7	3	2,8	3,2	3	3,1	3,3	3,2	3	3,1
TECNICA DI BORSA		LAZZERETTI LUCA	ECO-L	3	2	2,5	4	4	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
		LAZZERETTI LUCA MEDIA			119	2,7	3,4	2,8	2,8	3,2	2,7	3,0	2,8	3,2	3,0	3,1	3,3	3,2	3,0	3,1
TECNICA DI BORSA MEDIA					119	2,7	3,4	2,8	2,8	3,1	2,6	3,0	2,7	3,0	2,9	3,1	3,3	3,1	2,9	3,0
TECNICA PROFESSIONALE (BASE)		BASCHERINI FABIO	EAZ-L	3	19	2,7	3,4	3,2	2,7	3,6	3,3	3,2	3,5	3,3	3,4	3,6	3,6	3,6	3,2	3,4
		BASCHERINI FABIO MEDIA			19	2,7	3,4	3,2	2,7	3,6	3,3	3,2	3,5	3,3	3,4	3,6	3,6	3,6	3,2	3,4
TECNICA PROFESSIONALE (BASE)		MARCHI DAVIDE	EAZ-L	6	19	2,8	3,4	3,2	2,8	3,6	3,5	3,4	3,5	3,3	3,4	3,6	3,5	3,7	3,3	3,5
		MARCHI DAVIDE MEDIA			19	2,8	3,4	3,2	2,8	3,6	3,5	3,4	3,5	3,3	3,4	3,6	3,5	3,7	3,3	3,5
TECNICA PROFESSIONALE (BASE) MEDIA					19	2,8	3,4	3,2	2,8	3,6	3,4	3,3	3,5	3,3	3,4	3,6	3,5	3,7	3,3	3,5
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'		CAMPIGLI SIMONE	BFM-L	2	17	1,8	2,7	3,1	2,8	2,4	2,6	2,6	2,8	2,8	2,5	2,6	2,8	2,8	2,8	2,7
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'		CAMPIGLI SIMONE	EAZ-L	2	137	2,1	3	2,8	2,7	3	2,9	2,5	3	2,9	3	3,3	3,1	3,1	2,9	3
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'		CAMPIGLI SIMONE	ECO-L	2	34	2,1	3	3,2	2,5	3,1	3	2,8	3,2	3,2	3,1	3,1	3,3	3,2	3	3,1
		CAMPIGLI SIMONE MEDIA			188	2,1	3,0	2,9	2,7	3,0	2,9	2,6	3,0	2,9	3,0	3,0	3,2	3,1	2,9	3,0
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'		TARABELLA ANGELA	BFM-L	4	18	1,8	2,7	2,9	2,8	2,3	2,9	2,7	2,5	2,8	2,8	2,9	2,8	2,9	2,8	2,8
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'		TARABELLA ANGELA	EAZ-L	4	135	2,1	3	2,9	2,7	3	2,9	2,6	3	2,8	2,9	2,9	3,2	3,1	2,8	2,9
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA'		TARABELLA ANGELA	ECO-L	4	33	2,3	3	3	2,5	3,2	3	2,7	3,4	2,8	2,9	3,1	3	2,8	3	
		TARABELLA ANGELA MEDIA			186	2,1	3,0	2,9	2,7	3,0	2,9	2,6	3,0	2,8	2,9	2,9	3,1	3,1	2,8	2,9
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA' MEDIA					188	2,1	3,0	2,9	2,7	3,0	2,9	2,6	3,0	2,8	2,9	2,9	3,1	3,1	2,8	2,9
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		CORSINI LORENZO	BFM-L	2	3	3	3,3	3	2,7	3	3,3	2,7	3,3	2,3	3	3	3	3	3	2,9
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		CORSINI LORENZO	WES-LM	2	10	2,4	3,5	3,3	2,7	3,6	3,5	3,4	3,6	3,8	3,5	3,6	3,5	3,2	3,6	
		CORSINI LORENZO MEDIA			13	2,5	3,5	3,2	2,7	3,5	3,5	3,2	3,5	3,3	3,6	3,4	3,5	3,4	3,2	3,4
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		DELLA POSTA POMPEO	BFM-L	1	4	2,8	3	3	2,8	2,3	2,5	2,5	2,3	1,7	2,3	2	3	2,3	2,5	2,3
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		DELLA POSTA POMPEO	WES-LM	1	9	2,8	3,4	3,3	2,9	3,5	3,2	3,1	3,7	3,7	3,4	3,6	3,4	3,3	3,5	
		DELLA POSTA POMPEO MEDIA			13	2,8	3,3	3,2	2,9	3,1	3,0	2,9	3,3	3,1	3,3	3,0	3,4	3,1	3,1	3,1
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		PIEROBON FEDERICO	BFM-L	1	4	3,3	2,8	2,5	3	3,3	3,3	3	3	2,8	2,5	3,3	3,7	2,7	2,8	3,1
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		PIEROBON FEDERICO	WES-LM	1	9	2,9	3,3	3	2,6	3,6	3,1	3,3	3,6	3	3,3	3,4	3,4	3,4	3,1	3,2
		PIEROBON FEDERICO MEDIA			13	3,0	3,1	2,8	2,7	3,5	3,2	3,2	3,4	2,9	3,1	3,4	3,5	3,2	3,0	3,2
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		SEN PARTHA	BFM-L	2	3	3	3,3	2,7	2,7	2,7	2,3	2,3	3	2,3	2,3	3,5	3	3	2,7	2,7
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION		SEN PARTHA	WES-LM	2	10	2,9	3,3	3	2,7	3,5	3,1	3	3,8	3,4	3,4	3,4	3,3	3,4	3,2	3,3
		SEN PARTHA MEDIA			13	2,9	3,3	2,9	2,7	3,3	2,9	2,8	3,6	3,1	3,1	3,4	3,2	3,3	3,1	3,2
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION MEDIA					13	2,8	3,3	3,0	2,7	3,4	3,2	3,0	3,5	3,1	3,3	3,3	3,4	3,3	3,1	3,3
VALUTAZIONI DI BILANCIO		LAROSA BRUNO	EAZ-L	6	1	4	3	3	3	3	3	3	4	4	3	4	3	3	3	3,4
VALUTAZIONI DI BILANCIO		LAROSA BRUNO	ECO-L	6	35	3,6	3,3	3,1	2,5	3,3	2,9	3,2	3,5	3,4	3,2	3,5	3,5	3,3	3,3	3,3
		LAROSA BRUNO MEDIA			36	3,6	3,3	3,1	2,5	3,3	2,9	3,2	3,5	3,4	3,2	3,5	3,5	3,3	3,3	3,3
VALUTAZIONI DI BILANCIO MEDIA					36	3,6	3,3	3,1	2,5	3,3	2,9	3,2	3,5	3,4	3,2	3,5	3,5	3,3	3,3	3,3

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE MEDIA	QUIRICI MARIA CRISTINA MEDIA	68	3,4	3,5	3,5
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI MEDIA	CASTELLANO NICOLA MEDIA	89	2,4	3,3	3,4
ORGANIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE MEDIA	BONTI MARIACRISTINA MEDIA	68	2,2	3,3	3,4
ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA MEDIA	SPATARO LUCA MEDIA	133	3	3,2	3,4
ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE MEDIA	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI MEDIA	97	2,4	3,2	3,4
MARKETING DEI SERVIZI MEDIA	ANGELINI ANTONELLA MEDIA	110	1,5	3,2	3,4
MANAGEMENT E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE MEDIA	LAZZINI SIMONE MEDIA	64	3,2	3,3	3,3
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI MEDIA	GIANNINI MARCO MEDIA	63	1,8	3,3	3,3
RISK MANAGEMENT MEDIA	D'ONZA GIUSEPPE MEDIA	96	3,1	3,2	3,3
ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA MEDIA	GIANMOENA LISA MEDIA	135	3,1	3,2	3,3
DIRITTO DELL'INFORMATICA MEDIA	POLETTI DIANORA MEDIA	85	2,9	3,2	3,3
ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE MEDIA	BRUNO ELENA MEDIA	81	3,5	3,1	3,2
ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE MEDIA	CORSI FULVIO MEDIA	62	3,6	3	3,2
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE MEDIA	CAPODAGLIO ALESSANDRO MEDIA	67	3,4	3	3,2
ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE MEDIA	DELLA POSTA POMPEO MEDIA	63	2,8	2,9	3,2
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE MEDIA	BIANCHI MARTINI SILVIO MEDIA	160	3	3	3,1
ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE MEDIA	LANG ALBERTO MEDIA	76	3,2	2,9	3,1
SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ€ MEDIA	TESSITORE SARA MEDIA	84	2,3	2,9	3
FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO MEDIA	MARIANI GIOVANNA MEDIA	66	3,1	2,8	3
SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITÀ€ MEDIA	TARABELLA ANGELA MEDIA	83	2,5	3	2,8
FINANZA AZIENDALE CORSO PROGREDITO MEDIA	CARLESÌ ADA MEDIA	67	2,6	2,7	2,8
ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE MEDIA	CENDERELLI ELENA MEDIA	78	3,1	2,6	2,7
ECONOMIA MONETARIA E FINANZIARIA INTERNAZIONALE MEDIA	MARSIGLIO SIMONE MEDIA	64	3,1	2,4	2,6
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE MEDIA	MARCHI LUCIANO MEDIA	67	3,4	2,4	2,2

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ANALISI E RICERCHE DI MARKETING MEDIA	GANDOLFO ALESSANDRO MEDIA	37	3,8	3,6	3,7
MATHEMATICAL METHODS FOR ECONOMICS MEDIA	SODINI MAURO MEDIA	37	3,7	3,6	3,7
VALUTAZIONE D'AZIENDA MEDIA	GONNELLA ENRICO MEDIA	55	3,1	3,5	3,7
ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE MEDIA	CAPPIELLO ANTONELLA MEDIA	33	3,7	3,6	3,6
ANALISI DEL COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE MEDIA	DALLI DANIELE MEDIA	34	3,4	3,5	3,6
CORPORATE GOVERNANCE MEDIA	ROMANO GIULIA MEDIA	56	3,2	3,5	3,6
ANALISI E GESTIONE DEI COSTI MEDIA	GIANNETTI RICCARDO MEDIA	31	3	3,5	3,6
MARKETING MANAGEMENT MEDIA	DALLI DANIELE MEDIA	34	3,6	3,4	3,6
BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI MEDIA	MARTINI PAOLO MEDIA	33	3,2	3,3	3,6
METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA MEDIA	CAMBINI RICCARDO MEDIA	56	3,4	3,6	3,5
DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA MEDIA	ZANOTTI NICOLO' MEDIA	41	2,8	3,5	3,5
DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) MEDIA	ZANOTTI NICOLO' MEDIA	51	3,2	3,4	3,5
ADVANCED STATISTICS MEDIA	MANFREDI PIETRO MEDIA	37	3,5	3,3	3,5
BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI MEDIA	ALLEGRI MARCO MEDIA	35	2,8	3,3	3,5
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AZIENDE AGRARIE MEDIA	ANDREOLI MARIA MEDIA	58	2,4	3,3	3,5
STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA MEDIA	FERRETTI PAOLA MEDIA	60	3,2	3,2	3,5
METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO MEDIA	VANNUCCI EMANUELE MEDIA	59	3	3,4	3,4
TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA	VERONA ROBERTO MEDIA	54	3,4	3,3	3,4
METODI QUANTITATIVI PER LE ASSICURAZIONI MEDIA	VANNUCCI EMANUELE MEDIA	38	3	3,3	3,4
STORIA DEL MANAGEMENT MEDIA	MANETTI DANIELA MEDIA	47	3	3,3	3,4
DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI MEDIA	PINTO VINCENZO MEDIA	55	3,2	3,2	3,4
METODI STATISTICI PER LE DECISIONI AZIENDALI MEDIA	PALLINI ANDREA MEDIA	49	1,7	3,2	3,4
DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) MEDIA	LOMBARDI SIMONE MEDIA	50	3,2	3,4	3,3
ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE MEDIA	MADONNA SALVATORE MEDIA	35	3,5	3,3	3,3
ECONOMIC ETHICS MEDIA	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI MEDIA	53	3	3,3	3,3
ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA MEDIA	TALARICO LUCIA MEDIA	49	2,7	3,2	3,3
DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI MEDIA	ABU AWWAD AMAL MEDIA	40	3,2	3,1	3,3
STORIA DEI CONSUMI MEDIA	PINCHERA VALERIA MEDIA	35	3,1	3,1	3,3
ADVANCED ECONOMETRICS MEDIA	PARENTI ANGELA MEDIA	35	3,6	3	3,3
DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA	CALVOSA LUCIA MEDIA	52	2,6	3	3,3
ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE MEDIA	CONTI GIUSEPPE MEDIA	60	3,1	3,2	3,2
STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO MEDIA	MASSERINI LUCIO MEDIA	38	3,5	3,1	3,2
TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA	MOTRONI ENRICO MEDIA	53	3,4	3,1	3,2
DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA	FURGIUELE LORENZA MEDIA	51	2,7	3	3,2
STRATEGIE DI RISANAMENTO MEDIA	NANNINI LUCA MEDIA	51	2,5	2,9	3,2

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
EUROPEAN ECONOMIC LAW MEDIA	IERMANO GABRIELLA MEDIA	50	2,4	2,9	3,2
ADVANCED STATISTICS MEDIA	GIUSTI CATERINA MEDIA	37	2,4	2,7	3,2
TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA	MARRANI ROBERTO	54	3,3	3,1	3,1
ADVANCED ECONOMETRICS MEDIA	RAGUSA GIUSEPPE MEDIA	35	3,7	3	3,1
REVISIONE CONTABILE MEDIA	D'ONZA GIUSEPPE MEDIA	43	2,7	2,9	3,1
REVISIONE CONTABILE MEDIA	TRON ALBERTO MEDIA	43	2,6	2,9	3,1
TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) MEDIA	MUNDA BRUNO MEDIA	54	3,1	2,8	3,1
STORIA DEL MANAGEMENT MEDIA	CONTI GIUSEPPE MEDIA	47	2,3	3	3
STRATEGIE DI RISANAMENTO MEDIA	GARZELLA STEFANO MEDIA	51	2,7	2,9	3
STRATEGIE FINANZIARIE PER L'IMPRESA MEDIA	GALEOTTI CRISTINA MEDIA	60	2,9	2,6	2,7

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI MEDIA	MECCHERI NICOLA MEDIA	14	3,8	3,8	3,9
ECONOMETRIA PER I MERCATI FINANZIARI MEDIA	CORSI FULVIO MEDIA	10	3,9	3,9	3,7
ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE MEDIA	TRASO PAOLO MEDIA	30	3,7	3,6	3,7
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING MEDIA	FERRETTI PAOLA MEDIA	17	3,4	3,5	3,7
BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI MEDIA	GRECO GIULIO MEDIA	10	2,4	3,5	3,7
ADVANCED MICROECONOMICS MEDIA	PACINI PIER MARIO MEDIA	21	2,9	3,3	3,7
ANALISI DEI PROCESSI E OPERATION MANAGEMENT MEDIA	CARMIGNANI GIONATA MEDIA	19	3,7	3,7	3,6
TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI MEDIA	VERONA ROBERTO MEDIA	13	3,2	3,6	3,6
CORPORATE FINANCE MEDIA	BARONTINI ROBERTO MEDIA	12	2,3	3,5	3,6
MANAGEMENT DELLE PUBLIC UTILITIES MEDIA	ZARONE VINCENZO MEDIA	28	2,6	3,4	3,6
MODELLI DEMOGRAFICI PER LA RICERCA DI MERCATO MEDIA	MANFREDI PIETRO MEDIA	23	3,4	3,3	3,6
ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE MEDIA	CAPONE GIANLUCA MEDIA	28	2,5	3,3	3,6
TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI MEDIA	DELLA SANTINA RICCARDO MEDIA	13	3	3,6	3,5
STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE MEDIA	COLI ALESSANDRA MEDIA	26	3,5	3,3	3,5
ADVANCED MICROECONOMICS MEDIA	SCAPPARONE PAOLO MEDIA	20	2,7	3,2	3,5
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E RISORSE UMANE MEDIA	BONTI MARIACRISTINA MEDIA	14	2,8	3,4	3,4
STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI MEDIA	FERRETTI PAOLA MEDIA	24	3,5	3,3	3,4
TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI MEDIA	FILIPPI FRANCESCO MEDIA	26	3,3	3,3	3,4
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II MEDIA	TONGIANI MARIA GIOVANNA MEDIA	24	3,2	3,1	3,4
ADVANCED MACROECONOMICS MEDIA	FIASCHI DAVIDE MEDIA	26	3,7	3,3	3,3
DIRITTO AMMINISTRATIVO MEDIA	MANZETTI VANESSA MEDIA	12	2,8	3,3	3,3
ADVANCED MACROECONOMICS MEDIA	ROVENTINI ANDREA MEDIA	25	3,6	3,2	3,3
MANAGEMENT DELLE PUBLIC UTILITIES MEDIA	BARONI DANIELE MEDIA	29	2,6	3,2	3,3
BUSINESS AND SOCIETY MEDIA	GIULIANI ELISA MEDIA	25	1,5	3,2	3,3
STRATEGIE DI GOVERNO DEI RISCHI BANCARI MEDIA	CARLONI MIRCO MEDIA	24	3,4	3,1	3,3
ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI MEDIA	BRUCCIANI SERGIO MEDIA	20	2,9	3,1	3,3
SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI MEDIA	DE SANTIS FEDERICA MEDIA	29	3,6	3	3,3
ADVANCED MACROECONOMICS MEDIA	MONETA ALESSIO MEDIA	25	3,3	3	3,3
TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI MEDIA	RUIZ MARIA MEDIA	26	3	3	3,3
CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI MEDIA	FURGIUELE LORENZA MEDIA	13	3,4	3,4	3,2
DIRITTO AMMINISTRATIVO MEDIA	AZZENA LUISA MEDIA	12	2,9	3,1	3,2
INDAGINI CAMPIONARIE MEDIA	SALVATI NICOLA MEDIA	30	3,7	2,9	3,2
INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI MEDIA	FANTI LUCIANO MEDIA	14	3,8	3,2	3,1
FINANZA PER L'INNOVAZIONE ED INTERNAZIONALE MEDIA	BARONTINI ROBERTO MEDIA	30	2,9	3	3,1
METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE MEDIA	MARCHI ANNA MEDIA	15	3,7	2,7	3
ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI MEDIA	COLOMBINI FABIANO MEDIA	20	2,9	2,7	2,7
SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI MEDIA	MARCHI LUCIANO MEDIA	29	3,1	2,4	2,5
ADVANCED MICROECONOMICS MEDIA	SALVADORI NERI MEDIA	20	2,6	2,3	2,5

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISP.	L01 FREQUENZA	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MEDIA	MILAZZO PIETRO MEDIA	274	3,4	3,7	3,8
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO B MEDIA	ZARONE VINCENZO MEDIA	200	3,4	3,6	3,7
MATEMATICA GENERALE CORSO C MEDIA	CAMBINI RICCARDO MEDIA	209	3,6	3,6	3,6
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO A MEDIA	GONNELLA ENRICO MEDIA	192	3,3	3,6	3,6
ECONOMIA POLITICA I CORSO B MEDIA	SPATARO LUCA MEDIA	155	3,4	3,5	3,6
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO E MEDIA	RIGOLINI ALESSANDRA MEDIA	157	3,4	3,5	3,6
MATEMATICA GENERALE CORSO A MEDIA	CAROSI LAURA MEDIA	202	3,4	3,4	3,6
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI MEDIA	MECCHERI NICOLA MEDIA	152	3,4	3,4	3,5
ECONOMIA POLITICA II CORSO B MEDIA	MECCHERI NICOLA MEDIA	161	3,1	3,4	3,5
FINANZA AZIENDALE CORSO B MEDIA	TETI EMANUELE CORSO B MEDIA	190	3	3,4	3,5
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE(BUSINESS STRATEGY) MEDIA	RIGOLINI ALESSANDRA MEDIA	166	3,3	3,3	3,5
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO A MEDIA	GIANNETTI RICCARDO MEDIA	175	3,3	3,3	3,5
COMUNICAZIONE DI MARKETING MEDIA	CORCIOLANI MATTEO MEDIA	154	2,4	3,3	3,5
STORIA DELLE TEORIE MONETARIE, BANCARIE E FINANZIARIE MEDIA	BIENTINESI FABRIZIO MEDIA	162	2,6	3,2	3,5
MATEMATICA GENERALE CORSO B MEDIA	SODINI MAURO MEDIA	168	3,5	3,4	3,4
MATEMATICA GENERALE CORSO D MEDIA	VENTURI IRENE MEDIA	181	3,5	3,3	3,4
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO C MEDIA	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE MEDIA	181	3,2	3,3	3,4
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO B MEDIA	LAZZINI SIMONE MEDIA	171	3,1	3,3	3,4
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO B MEDIA	IRILLI ANTONIO MEDIA	202	3,3	3,2	3,4
ECONOMIA POLITICA I CORSO B MEDIA	GIANMOENA LISA MEDIA	153	3,2	3,2	3,4
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO E MEDIA	GERMINARIO STEFANO MEDIA	156	3,2	3,2	3,4
LINGUA INGLESE CORSO B MEDIA	MATTIELLO ELISA CORSO B MEDIA	340	2,5	3,2	3,4
LINGUA INGLESE CORSO A MEDIA	MATTIELLO ELISA CORSO A MEDIA	385	2,5	3,2	3,4
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO D MEDIA	D'ONZA GIUSEPPE MEDIA	182	3,4	3,2	3,3
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO MEDIA	IACOVIELLO GIUSEPPINA MEDIA	173	3,3	3,1	3,3
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO D MEDIA	DE SANTIS FEDERICA MEDIA	182	3,2	3,1	3,3
FINANZA AZIENDALE CORSO A MEDIA	MARIANI GIOVANNA CORSO A MEDIA	202	2,6	3,1	3,3
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE MEDIA	CAVALLINI IACOPO MEDIA	459	1,6	3,1	3,3
MATEMATICA GENERALE CORSO D MEDIA	MARCHI ANNA MEDIA	183	3,3	3	3,3
BILANCIO CORSO A MEDIA	FERRAMOSCA SILVIA CORSO A MEDIA	156	2,6	3	3,3
BILANCIO CORSO A MEDIA	ALLEGRI MARCO CORSO A MEDIA	158	2,4	3	3,3
MERCEOLOGIA MEDIA	TARABELLA ANGELA MEDIA	371	1,9	3	3,3
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO MEDIA	CAPODAGLIO ALESSANDRO MEDIA	175	3,3	3,1	3,2
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO A MEDIA	BERNINI FRANCESCA MEDIA	190	3,3	3,1	3,2
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO C MEDIA	FONTANA GINO MEDIA	183	3,1	3,1	3,2
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO A MEDIA	DELL'OMODARME ROBERTO MEDIA	151	3	3,1	3,2
DIRITTO COMMERCIALE CORSO B MEDIA	IERMANO GABRIELLA CORSO B MEDIA	188	2,6	3,1	3,2
ECONOMIA POLITICA II CORSO B MEDIA	LUZZATI TOMMASO MEDIA	165	3,2	3	3,2
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE CORSO B MEDIA	ANGELINI ANTONELLA CORSO B MEDIA	159	2,5	3	3,2
LINGUA INGLESE CORSO A MEDIA	BERTUCCELLI MARCELLA CORSO A MEDIA	376	2,1	3	3,2
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE MEDIA	TONVERONACHI NICOLA MEDIA	458	1,6	3	3,2
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE MEDIA	GIULIANI ELISA MEDIA	186	3,1	2,9	3,2
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI MEDIA	FIASCHI DAVIDE MEDIA	154	3,2	3	3,1
LINGUA INGLESE CORSO B MEDIA	BERTUCCELLI MARCELLA CORSO B MEDIA	329	2,1	3	3,1
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO C MEDIA	VERONA ROBERTO MEDIA	167	3,3	2,9	3,1
FINANZA AZIENDALE CORSO A MEDIA	CARLESÌ ADA CORSO A MEDIA	204	2,6	2,9	3,1
MATEMATICA FINANZIARIA MEDIA	RADI DAVIDE MEDIA	186	2,5	2,9	3,1
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA' MEDIA	CAMPIGLI SIMONE MEDIA	188	2,1	2,9	3
LINGUA INGLESE CORSO B MEDIA	BONSIGNORI VERONICA CORSO B MEDIA	329	2,1	2,9	3
MATEMATICA GENERALE CORSO B MEDIA	SANTI CATERINA MEDIA	167	3,4	2,8	3
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO C MEDIA	PODDIGHE FRANCESCO MEDIA	169	3,3	2,7	3
TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI E QUALITA' MEDIA	TARABELLA ANGELA MEDIA	186	2,1	2,8	2,9
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO C MEDIA	PROSPERI STEFANIA MEDIA	168	3,1	2,7	2,9
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO D MEDIA	GIORGETTI FILIPPO MEDIA	185	3	2,7	2,9
ECONOMIA E TECNICA BANCARIA MEDIA	BRUNO ELENA MEDIA	245	3	2,7	2,9
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO E MEDIA	MARCHI MARCO MEDIA	158	2,9	2,7	2,9
STORIA E POLITICA MONETARIA MEDIA	CONTI GIUSEPPE MEDIA	158	3,2	2,6	2,8

NOME INSEGNAMNTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L01 FREQUENZA	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE MEDIA	QUIRICI MARIA CRISTINA MEDIA	133	3,3	3,4	3,5
MARKETING MEDIA	CORCIOLANI MATTEO MEDIA	112	2,4	3,4	3,5
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI MEDIA	MARCACCI FRANCESCO MEDIA	134	3,4	3,3	3,5
MATEMATICA GENERALE CORSO E MEDIA	VENTURI IRENE MEDIA	145	3,5	3,3	3,4
ECONOMIA POLITICA II CORSO D MEDIA	CORSINI LORENZO MEDIA	115	3,2	3,3	3,4
STATISTICA CORSO B MEDIA	GIUSTI CATERINA MEDIA	106	2,9	3,3	3,4
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE CORSO A MEDIA	GANDOLFO ALESSANDRO CORSO A MEDIA	128	3,6	3,2	3,4
STATISTICA CORSO E MEDIA	MASSERINI LUCIO MEDIA	112	3,1	3,2	3,4
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO A MEDIA	BACCIARDI EDOARDO MEDIA	106	2,5	3	3,4
ECONOMIA POLITICA I CORSO D MEDIA	PACINI PIER MARIO MEDIA	129	3,3	3,4	3,3
ECONOMIA POLITICA II CORSO D MEDIA	FIASCHI DAVIDE MEDIA	114	3,3	3,3	3,3
TECNICA DELLE ASSICURAZIONI MEDIA	CAPPIELLO ANTONELLA MEDIA	138	3,5	3,2	3,3
ECONOMIA POLITICA II CORSO C MEDIA	DELLA POSTA POMPEO MEDIA	150	3,3	3,2	3,3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO C MEDIA	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI MEDIA	113	2,6	3,1	3,3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO D MEDIA	PELLECCHIA ENZA MEDIA	125	2,7	3,1	3,2
ECONOMIA MONETARIA MEDIA	DELLA POSTA POMPEO MEDIA	117	2,4	3,1	3,2
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO A MEDIA	BERTOLINI ANDREA MEDIA	105	2,3	3,1	3,2
DIRITTO COMMERCIALE CORSO A MEDIA	PINTO VINCENZO CORSO A MEDIA	149	2,6	3	3,2
STORIA ECONOMICA MEDIA	PINCHERA VALERIA MEDIA	116	1,7	3	3,2
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO) MEDIA	BIENTINESI FABRIZIO MEDIA	118	1,7	3	3,2
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO D MEDIA	GRECO GIULIO MEDIA	129	2,7	2,9	3,2
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA) MEDIA	BONTI MARIACRISTINA MEDIA	109	2,4	2,9	3,2
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (SVILUPPO, IMPRESA E MERCATO) MEDIA	DAL DEGAN FRANCESCA MEDIA	114	1,8	2,9	3,2
ECONOMIA POLITICA I CORSO A MEDIA	SCAPPARONE PAOLO MEDIA	105	3,4	3	3,1
TECNICA DI BORSA MEDIA	LAZZERETTI LUCA MEDIA	119	2,7	3	3,1
ECONOMIA MONETARIA MEDIA	CORSI FULVIO MEDIA	118	2,6	3	3,1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO D MEDIA	BIANCHI RANIERI MEDIA	126	2,5	3	3,1
MATEMATICA GENERALE CORSO E MEDIA	FOSCHI RACHELE MEDIA	145	3,4	2,9	3,1
ECONOMIA POLITICA I CORSO E MEDIA	VERGARI CECILIA MEDIA	138	3,1	2,9	3,1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO D MEDIA	DONADIO GIULIA MEDIA	126	2,6	2,9	3,1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO B MEDIA	BOSCHI DANIELE MEDIA	106	2,3	2,9	3,1
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO B MEDIA	CRISTIANI FRANCESCA MEDIA	108	2,3	2,9	3,1
BILANCIO CORSO B MEDIA	GRECO GIULIO CORSO B MEDIA	134	2,7	2,9	3
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO D MEDIA	MASONI MASSIMO MEDIA	130	2,7	2,8	3
TECNICA DI BORSA MEDIA	CARTEI FEDERICO MEDIA	119	2,7	2,8	2,9
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO C MEDIA	FAVILLI CHIARA MEDIA	110	2,5	2,8	2,9
ECONOMIA POLITICA II CORSO A MEDIA	GIANNETTI CATERINA MEDIA	150	3	2,7	2,9
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO C MEDIA	PALMERINI ERICA MEDIA	110	2,2	2,7	2,9
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO B MEDIA	CRISTOFARI RICCARDO MEDIA	106	2,3	2,6	2,9
ECONOMIA POLITICA I CORSO C MEDIA	FANTI LUCIANO MEDIA	126	3	2,6	2,8

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L01 FREQUENZA	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO II MEDIA	CAMPANELLI GIUSEPPE MEDIA	11	2,8	3,8	3,8
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MEDIA	FAMIGLIETTI GIANLUCA MEDIA	19	3,3	3,7	3,8
STORIA DELLA RAGIONERIA MEDIA	NICOLIELLO MARIO MEDIA	15	3,6	3,8	3,7
RAGIONERIA APPLICATA MEDIA	VIVALDI PIER GIOVANNI MEDIA	56	3,6	3,6	3,6
STRUMENTI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA MEDIA	CAROSI LAURA MEDIA	24	3,4	3,6	3,6
POLITICA ECONOMICA MEDIA	CORSINI LORENZO MEDIA	41	3,3	3,6	3,6
MATEMATICA PER L'ECONOMIA MEDIA	SODINI MAURO MEDIA	36	2,8	3,4	3,6
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MEDIA	NICCOLINI FEDERICO CORSO B MEDIA	76	2,8	3,4	3,6
STORIA ECONOMICA (ISTITUZIONI, IMPRESE E MERCATI) MEDIA	MANETTI DANIELA MEDIA	26	2,1	3,2	3,6
STORIA DELLA RAGIONERIA MEDIA	ANSELMI LUCA MEDIA	15	3,6	3,6	3,5
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI MEDIA	MARTINO PIERLUIGI MEDIA	37	3,1	3,5	3,5
RAGIONERIA APPLICATA MEDIA	VERONA ROBERTO MEDIA	56	3,6	3,4	3,5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI MEDIA	TONGIANI MARIA GIOVANNA MEDIA	23	3,2	3,4	3,5
LINGUA FRANCESE MEDIA	LUPETTI ELISA MEDIA	31	3,1	3,4	3,5
STATISTICA ECONOMICA MEDIA	CHELI BRUNO MEDIA	32	2,9	3,3	3,5
TECNICA PROFESSIONALE (BASE) MEDIA	MARCHI DAVIDE MEDIA	19	2,8	3,3	3,5
DEMOGRAFIA MEDIA	MANFREDI PIETRO MEDIA	84	2,7	3,3	3,5
SCIENZA DELLE FINANZE MEDIA	SPATARO LUCA MEDIA	64	2,6	3,3	3,5
SCIENZA DELLE FINANZE MEDIA	GIANMOENA LISA MEDIA	66	2,6	3,3	3,5
STATISTICA ECONOMICA MEDIA	MASSERINI LUCIO MEDIA	32	2,8	3,1	3,5
DIRITTO DEL LAVORO MEDIA	MARIANI MICHELE MEDIA	13	1,9	3,4	3,4
POLITICA ECONOMICA MEDIA	FIASCHI DAVIDE MEDIA	42	3,2	3,3	3,4
STATISTICA CORSO D MEDIA	SALVATI NICOLA MEDIA	90	3,2	3,3	3,4
ECONOMIA DELLO SVILUPPO MEDIA	D'ALESSANDRO SIMONE MEDIA	28	2	3,3	3,4
ECONOMIA INTERNAZIONALE MEDIA	SCAPPARONE PAOLO MEDIA	19	3,5	3,2	3,4
STATISTICA CORSO A MEDIA	MAURO VINCENZO MEDIA	85	3,1	3,2	3,4
TECNICA PROFESSIONALE (BASE) MEDIA	BASCHERINI FABIO MEDIA	19	2,7	3,2	3,4
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION MEDIA	CORSINI LORENZO MEDIA	13	2,5	3,2	3,4
GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI MEDIA	VERRINI ORESTE MEDIA	37	2,2	3,2	3,4
VALUTAZIONI DI BILANCIO MEDIA	LAROSA BRUNO MEDIA	36	3,6	3,3	3,3
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE MEDIA	LAZZINI SIMONE MEDIA	91	2,9	3,2	3,3
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO MEDIA	GUIDI MARCO ENRICO LUIGI MEDIA	67	2,6	3,2	3,3
GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI MEDIA	DE SANTIS FEDERICA MEDIA	37	2,4	3,2	3,3
STATISTICA CORSO C MEDIA	MARCHETTI STEFANO MEDIA	91	3,2	3,1	3,3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO E MEDIA	GREMIGNI FRANCINI LORENZO MEDIA	68	2,6	3,1	3,3
INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA MEDIA	PARENTI ANGELA MEDIA	18	2,9	3	3,3
REVISIONE AZIENDALE MEDIA	MARCHI LUCIANO MEDIA	23	3,2	3,2	3,2
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION MEDIA	SEN PARTHA MEDIA	13	2,9	3,1	3,2
ECONOMIA INDUSTRIALE MEDIA	SALVADORI NERI MEDIA	20	2,4	3,1	3,2
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MEDIA	ZIFARO MARIA CORSO A MEDIA	60	2,4	3,1	3,2
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MEDIA	ZIFARO MARIA CORSO B MEDIA	72	2,4	3,1	3,2
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MEDIA	GIANNINI MARCO CORSO A MEDIA	62	2,1	3,1	3,2
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION MEDIA	PIEROBON FEDERICO MEDIA	13	3	3	3,2
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO E MEDIA	ANZANI GAETANO MEDIA	72	2,6	3	3,2
INTRODUZIONE ALL'ECONOMETRIA MEDIA	RAGUSA GIUSEPPE MEDIA	19	2,8	2,9	3,2
THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION MEDIA	DELLA POSTA POMPEO MEDIA	13	2,8	3,1	3,1
ECONOMIA DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE MEDIA	ANSELMI LUCA MEDIA	92	2,8	3	3,1
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA MEDIA	PALLINI ANDREA MEDIA	33	2	3	3,1
LINGUA SPAGNOLA MEDIA	LAURENCIO TACORONTE ARIEL MEDIA	64	2	2,9	3,1
STATISTICA CORSO A MEDIA	CHELI BRUNO MEDIA	83	2,6	2,8	3,1
REVISIONE AZIENDALE MEDIA	SILVESTRI ALESSIO MEDIA	23	3	3	3
STATISTICA AZIENDALE MEDIA	COLI ALESSANDRA MEDIA	72	2,9	2,8	3
DIRITTO COMMERCIALE MEDIA	CALVOVA LUCIA MEDIA	82	2,5	2,7	2,9
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI MEDIA	COLOMBINI FABIANO MEDIA	36	2,9	2,2	2

NOME INSEGNAMTO	DOCENTE	N. RISP.	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI	NICCOLINI FEDERICO	59	3,1	3,6	3,7
LOGISTICA INDUSTRIALE	FROSOLINI MARCO	54	3,1	3,4	3,7
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	65	3,4	3,6	3,6
LINGUA CINESE COMMERCIALE	LI YAN YAN	39	3,8	3,6	3,6
TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI	FARINA ALESSANDRO	24	3,1	3,4	3,6
STATISTICA	MAURO VINCENZO	71	3,3	3,5	3,5
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI PUBBLICI	DELLO SBARBA FRANCESCA	31	2,6	3,4	3,5
STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE	BIANCHI ALBERTO	106	3,1	3,4	3,5
LINGUA SPAGNOLA	PAOLINI FRANCESCA	52	2,2	3,3	3,5
LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE	PRATELLI ANTONIO	27	3,0	3,4	3,5
TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI	LUPI MARINO	23	3,0	3,3	3,5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	SANNA PAOLO	42	2,0	3,2	3,5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	DELLA POSTA POMPEO	70	2,9	3,1	3,4
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	AZZENA LUISA	66	2,8	3,3	3,4
PRICING E COSTING	MARELLI ALESSANDRO	66	3,0	3,3	3,4
STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE	CINI MARCO	106	2,8	3,3	3,4
DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI	MARRI TOMMASO	23	2,2	3,2	3,4
ECONOMIA AZIENDALE	BURATTI MAURIZIO	72	3,0	3,1	3,4
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI	LANZARA RICCARDO	53	2,6	3,3	3,4
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	COLOMBINI GIOVANNA	61	2,5	3,1	3,4
ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI PUBBLICI	MONCERI FRANCESCO	31	2,7	3,3	3,3
GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE	BARSOTTI LUCIANO	22	3,3	3,4	3,3
MERCEOLOGIA	TARABELLA ANGELA	74	1,3	3,1	3,3
GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE	TARCHI ROLANDO	21	3,3	3,2	3,3
DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI	DE BARI FRANCESCALBERTO	37	2,3	3,1	3,3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	POLETTI DIANORA	42	2,0	3,2	3,3
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	LUPI MARINO	45	3,0	3,1	3,3
LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE	PETRI MASSIMILIANO	27	3,0	3,1	3,2
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA	DINI GIANLUCA	74	2,4	3,1	3,2
STORIA DELLE TEORIE DELLE IMPRESE E DELL'ORGANIZZAZIONE	POGGI FRANCESCO	49	2,7	3,0	3,2
GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE	MARCHETTI ANDREA	21	3,3	3,0	3,2
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	LUZZATI TOMMASO	71	2,9	2,9	3,2
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	CAVALLINI IACOPO	36	1,6	2,9	3,2
MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA	CAMBINI ALBERTO	208	3,4	3,0	3,2
LINGUA INGLESE	VIGNOZZI GIANMARCO	86	2,3	3,0	3,2
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE	SERINI FABIO	66	2,6	3,0	3,1
STORIA DELLE TEORIE DELLE IMPRESE E DELL'ORGANIZZAZIONE	MICHELINI LUCA	51	2,5	2,8	3,1
RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	TONVERONACHI NICOLA	36	1,6	2,9	3,1
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA	OOOOO OOOOOO	70	2,3	2,9	3,0
INFORMATICA PER LA LOGISTICA	ALOINI DAVIDE	10	3,3	2,8	3,0
DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	GIUSTI MAURO	13	2,2	3,4	3,0
DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	ZANOTTI NICOLO'	14	2,1	3,4	3,0
DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	BELLE' BRUNELLA	14	2,1	3,1	3,0
DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI	BARACHINI FRANCESCO	37	2,4	3,1	3,0
FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA	CAPPIELLO ANTONELLA	49	3,0	2,9	3,0
ECONOMIA AZIENDALE	BERNINI FRANCESCA	71	3,1	2,8	3,0
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA	FABRIZIO ANNALINA	74	2,2	2,9	2,9
FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA	BRUNO ELENA	50	3,0	2,9	2,9
ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI TRASPORTI	BURGALASSI DAVID	71	2,7	2,7	2,8
ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI TRASPORTI	FOSCHI ALGA	73	2,5	2,4	2,6

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISP.	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT	GIANNETTI RICCARDO	74	3,7	3,7	3,7
SPANISH LANGUAGE	ALVAREZ DEL CANTO MARIA SOL	51	2,3	3,4	3,6
BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT	DELLO SBARBA ANDREA	73	3,6	3,5	3,5
BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT	GRECO GIULIO	73	3,8	3,3	3,5
STATISTICS	PRATESI MONICA	27	2,7	3,2	3,4
PRINCIPLES OF ECONOMICS	D'ALESSANDRO SIMONE	123	3,4	3,2	3,3
STATISTICS	GIUSTI CATERINA	28	2,9	3,3	3,3
PRINCIPLES OF MATHEMATICS	CERBONI BAIARDI LORENZO	72	2,8	2,7	3,0
PRINCIPLES OF LAW	BERTOLINI ANDREA	62	2,8	2,7	2,9
PRINCIPLES OF LAW	EPISCOPO FRANCESCA	62	2,8	2,4	2,6

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE	GIANNETTI CATERINA	13	2,2	3,2	3,8
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SUPPLY CHAIN	GIANNINI MARCO	24	2,5	3,7	3,6
STRUMENTI DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	25	3	3,3	3,5
RICERCA OPERATIVA E MODELLI STATISTICI APPLICATI ALLA LOGISTICA	PAPPALARDO MASSIMO	18	3,3	3,2	3,5
DIRITTO DELL'INFORMATICA	CASAROSA FEDERICA	10	2,7	3,1	3,4
DIRITTO DELL'INFORMATICA	POLETTI DIANORA	12	2,8	3,1	3,4
SISTEMI DI TRASPORTO DELLE MERCI E PROCESSI LOGISTICI: PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SOSTENIBILITÀ€	FARINA ALESSANDRO	45	2,9	3,1	3,2
RICERCA OPERATIVA E MODELLI STATISTICI APPLICATI ALLA LOGISTICA	MARCHETTI STEFANO	14	3	3,1	3,2
PROJECT MANAGEMENT	ALOINI DAVIDE	12	2,6	3,1	3,2
STRUMENTI DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI	ROCCHICCIOLI ELISABETTA	25	3	3,0	3,2
ECONOMIA INDUSTRIALE	FOSCHI ALGA	10	3,1	2,9	3,1

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
004NN	DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI	BARACHINI FRANCESCO	37	2,4	3,2	3	2,7	2,8	2,9	3	3,1	2,8	2,8	3,4	3,2	2,9	3,1	3,0	
004NN	DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI	DE BARI FRANCESCOALBERTO	37	2,3	3,3	2,9	2,7	3,4	2,9	3,2	3,3	3,3	3,4	3,4	3,4	3,3	3,1	3,3	
004NN	DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI	MARRI TOMMASO	23	2,2	3,2	3,2	2,8	3,6	3,1	3,4	3,7	3,6	3,4	3,5	3,4	2,9	3,2	3,4	
	DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI MEDIA			37	2,3	3,2	3,0	2,7	3,3	3,0	3,2	3,4	3,2	3,2	3,4	3,3	3,0	3,1	3,2
005NN	DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	BELLE' BRUNELLA	14	2,1	3,1	2,9	2,9	3	2,9	3,3	3,3	3,3	3,3	3,2	3,5	3,5	3,1	3,0	
005NN	DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	GIUSTI MAURO	13	2,2	3,2	3,2	2,7	3	3,3	3,4	2,8	3,4	3,6	3,5	3,5	3,6	3,4	3,0	
005NN	DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	ZANOTTI NICOLO'	14	2,1	3,1	3,1	2,7	3,5	3,1	3,4	3,5	3,5	3,5	3	3,4	3,3	3,4	3,0	
	DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI MEDIA			14	2,1	3,1	3,1	2,8	3,2	3,1	3,4	3,2	3,4	3,5	3,2	3,5	3,5	3,3	3,0
003PP	ECONOMIA AZIENDALE	BERNINI FRANCESCA	6	3,1	3	2	2,7	3,2	2,9	3,3	3,5	2,9	2,7	3,3	3,1	3,4	2,8	3,0	
003PP	ECONOMIA AZIENDALE	BURATTI MAURIZIO	3	3	3	2,4	2,8	3,3	3,1	3,4	3,5	3,2	3,4	3,6	3,6	3,3	3,1	3,4	
	ECONOMIA AZIENDALE MEDIA			72	3,1	3,0	2,1	2,7	3,2	3,0	3,3	3,5	3,0	2,9	3,4	3,3	3,4	2,9	3,1
004PP	ECONOMIA DELLE INFRASTRUTTURE	BURGALASSI DAVID	8	3,3	3,8	3,5	2,9	3,7	3,6	3,6	4	3,7	3,7	4	3,9	3,9	3,6	3,8	
	ECONOMIA DELLE INFRASTRUTTURE MEDIA			8	3,3	3,8	3,5	2,9	3,7	3,6	3,6	4,0	3,7	3,7	4,0	3,9	3,9	3,6	3,8
006PP	ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI TRASPORTI	BURGALASSI DAVID	71	2,7	2,9	2,8	2,1	2,9	2,7	2,9	3,1	2,6	2,6	3,1	3	2,8	2,7	2,8	
006PP	ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI TRASPORTI	FOSCHI ALGA	73	2,5	3	2,6	2	2,8	2,5	2,7	2,6	2,7	2,7	2,6	2,7	2,7	2,4	2,6	
	ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI TRASPORTI MEDIA			73	2,6	3,0	2,7	2,1	2,9	2,6	2,8	2,9	2,7	2,7	2,9	2,9	2,8	2,6	2,7
006NN	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI PUBBLICI	DELLO SBARBA FRANCESCA	31	2,6	3,4	3,1	2,8	3,5	3,2	3,2	3,6	3,5	3,6	3,7	3,7	3,4	3,4	3,5	
006NN	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI PUBBLICI	MONCERI FRANCESCO	31	2,7	3,4	3,1	2,8	3,2	3,3	3,2	3,3	3,2	3,3	3,4	3,5	3,5	3,3	3,3	
	ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI PUBBLICI MEDIA			31	2,7	3,4	3,1	2,8	3,4	3,3	3,2	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,4	3,4
007PP	FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA	BRUNO ELENA	50	3	3	2,7	2,6	3,2	2,8	3	3,3	2,9	3	2,9	3	3	2,9	2,9	
007PP	FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA	CAPPIELLO ANTONELLA	49	3	3,1	2,8	2,5	3,2	2,8	3	3,1	3	3	3	3,1	3	2,9	3,0	
	FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA MEDIA			50	3,0	3,1	2,8	2,6	3,2	2,8	3,0	3,2	3,0	3,0	3,0	3,1	3,0	2,9	3,0
341PP	FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA	DINI GIANLUCA	74	2,4	3,1	2,6	2,8	3,4	3	3,1	3,2	3,2	3,3	3,3	3,4	3,4	3,1	3,2	
341PP	FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA	FABRIZIO ANNALINA	74	2,2	2,9	2,5	2,7	3,3	2,9	3	3,3	2,9	2,9	3,1	2,9	3,3	2,9	2,9	
341PP	FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA	OOOOO OOOOOO	70	2,3	2,9	2,6	2,6	3,3	2,9	3	3,1	3,2	3,1	2,9	3,1	2,9	2,9	3,0	
	FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA MEDIA			74	2,3	3,0	2,6	2,7	3,3	2,9	3,0	3,2	3,1	3,1	3,1	3,1	3,2	3,0	3,1
008NN	GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE	BARSOZZI LUCIANO	22	3,3	3,2	3,3	2,9	3,3	3,2	3,4	3,2	3	3,2	3,7	3,5	3,4	3,4	3,3	
008NN	GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE	MARCHETTI ANDREA	21	3,3	3,3	3	2,6	3,3	3	3,1	3,3	3,3	3,1	3,3	3,3	3,1	3	3,2	
008NN	GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE	TARCHI ROLANDO	21	3,3	3,3	3,2	2,6	3,4	3,1	3,3	3,3	3	3,2	3,8	3,3	3,3	3,2	3,3	
	GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE MEDIA			22	3,3	3,3	3,2	2,7	3,3	3,1	3,3	3,3	3,1	3,2	3,6	3,4	3,3	3,2	3,3
103II	INFORMATICA PER LA LOGISTICA	ALOINI DAVIDE	10	3,3	3,4	2,6	2,7	3,1	2,8	3,1	3,6	3	2,9	3,6	2,9	3,2	2,8	3,0	
	INFORMATICA PER LA LOGISTICA MEDIA			10	3,3	3,4	2,6	2,7	3,1	2,8	3,1	3,6	3,0	2,9	3,6	2,9	3,2	2,8	3,0
009NN	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	POLETTI DIANORA	42	2	3	2,7	2,4	3,5	3,1	3,1	3,3	3,3	3,4	3,2	3,3	3,3	3,2	3,3	
009NN	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	SANNA PAOLO	42	2	3,2	2,8	2,4	3,6	3,1	3,3	3,5	3,6	3,6	3,5	3,5	3,4	3,2	3,5	
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MEDIA			42	2,0	3,1	2,8	2,4	3,6	3,1	3,2	3,4	3,5	3,5	3,4	3,4	3,4	3,2	3,4
010NN	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	AZZENA LUISA	66	2,8	3,4	3	2,8	3,5	3,1	3,3	3,4	3,4	3,3	3,6	3,6	3,3	3,3	3,4	
010NN	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	COLOMBINI GIOVANNA	61	2,5	3,3	3	2,9	3,5	3,1	3,2	3,5	3,4	3,4	3,4	3,5	3,4	3,1	3,4	
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MEDIA			66	2,7	3,4	3,0	2,9	3,5	3,1	3,3	3,5	3,4	3,4	3,5	3,6	3,4	3,2	3,4
009PP	ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	DELLA POSTA POMPEO	70	2,9	3,3	2,7	2,7	3,4	3,2	3,1	3,4	3,5	3,4	3,5	3,5	3,4	3,1	3,4	
009PP	ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA	LUZZATI TOMMASO	71	2,9	3,2	2,6	2,3	3	3	2,9	3,1	3,2	3	3,4	3,4	3,2	2,9	3,2	
	ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA MEDIA			71	2,9	3,3	2,7	2,5	3,2	3,1	3,0	3,3	3,4	3,2	3,5	3,5	3,3	3,0	3,3
1016Z	LINGUA CINESE COMMERCIALE	LI YAN YAN	39	3,8	3,6	3,1	2,9	3,4	3,4	3,4	3,6	3,6	3,5	3,7	3,8	3,7	3,6	3,6	
	LINGUA CINESE COMMERCIALE MEDIA			39	3,8	3,6	3,1	2,9	3,4	3,4	3,4	3,6	3,6	3,5	3,7	3,8	3,7	3,6	3,6
097LL	LINGUA INGLESE	VIGNOZZI GIANMARCO	86	2,3	3,3	3,1	2,9	3,2	3,1	2,9	2,8	2,9	3,1	3,3	3,4	3,4	3	3,2	
	LINGUA INGLESE MEDIA			86	2,3	3,3	3,1	2,9	3,2	3,1	2,9	2,8	2,9	3,1	3,3	3,4	3,4	3,0	3,2

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 COERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
078ZW	LINGUA SPAGNOLA	PAOLINI FRANCESCA		52	✗ 2,2	✓ 3,3	✓ 2,9	✓ 2,9	✓ 3,6	✓ 3,3	✓ 3,3	✓ 3,7	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,5
	LINGUA SPAGNOLA MEDIA			52	2,2	3,3	2,9	2,9	3,6	3,3	3,3	3,7	3,6	3,6	3,6	3,5	3,4	3,3	3,5
012HH	LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE	PETRI MASSIMILIANO		27	✓ 3	✓ 3,3	✓ 2,9	✓ 2,9	✓ 3,1	✓ 3	✓ 3,1	✓ 3,5	✓ 3,1	✓ 3,1	✓ 3,6	✓ 3,4	✓ 3,4	✓ 3,1	✓ 3,2
012HH	LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE	PRATELLI ANTONIO		27	✓ 3	✓ 3,5	✓ 3,2	✓ 2,9	✓ 3,3	✓ 3,2	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,7	✓ 3,6	✓ 3,4	✓ 3,5
	LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE MEDIA			27	3,0	3,4	3,1	2,9	3,2	3,1	3,3	3,6	3,3	3,3	3,6	3,6	3,5	3,3	3,4
104II	LOGISTICA INDUSTRIALE	FROSOLINI MARCO		54	✓ 3,1	✓ 3,6	✓ 2,9	✓ 2,7	✓ 3,3	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,3	✓ 3,6	✓ 3,7	✓ 3,8	✓ 3,8	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,7
	LOGISTICA INDUSTRIALE MEDIA			54	3,1	3,6	2,9	2,7	3,3	3,4	3,3	3,3	3,6	3,7	3,8	3,8	3,5	3,4	3,7
525PP	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA	CAMBINI ALBERTO		208	✓ 3,4	✓ 3,1	✓ 2,9	✓ 2,8	✓ 3,3	✓ 3,1	✓ 3,3	✓ 3,5	✓ 3	✓ 3	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,4	✓ 3	✓ 3,2
	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA MEDIA			208	3,4	3,1	2,9	2,8	3,3	3,1	3,3	3,5	3,0	3,0	3,4	3,3	3,4	3,0	3,2
512PP	MERCEOLOGIA	TARABELLA ANGELA	6	74	✗ 1,3	✓ 3,1	⚠ 2,7	✓ 2,9	✓ 3,6	✓ 3,1	✓ 3	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3	✓ 3,3	✓ 3,1	✓ 3,1	✓ 3,3
	MERCEOLOGIA MEDIA			74	1,3	3,1	2,7	2,9	3,6	3,1	3,0	3,6	3,6	3,6	3,0	3,3	3,1	3,1	3,3
342PP	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI	LANZARA RICCARDO		53	⚠ 2,6	✓ 3,4	✓ 2,8	✓ 2,9	✓ 3,5	✓ 3,1	✓ 3,3	✓ 3,4	✓ 3,4	✓ 3,5	✓ 3,3	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,4
342PP	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI	NICCOLINI FEDERICO		59	✓ 3,1	✓ 3,5	✓ 3,1	✓ 2,8	✓ 3,6	✓ 3,5	✓ 3,5	✓ 3,7	✓ 3,8	✓ 3,8	✓ 3,7	✓ 3,7	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,7
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI MEDIA			59	2,9	3,5	3,0	2,9	3,6	3,3	3,4	3,6	3,6	3,7	3,5	3,6	3,5	3,5	3,5
013PP	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE		65	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,2	✓ 3	✓ 3,6	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,8	✓ 3,8	✓ 3,7	✓ 3,6	✓ 3,6
013PP	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE	SERINI FABIO		66	⚠ 2,6	✓ 3,2	✓ 3,1	✓ 2,9	✓ 3,1	✓ 3	✓ 3,2	✓ 3,2	✓ 3,1	✓ 3	✓ 3,3	✓ 3,3	✓ 3,3	✓ 3	✓ 3,1
	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE MEDIA			66	3,0	3,4	3,2	3,0	3,4	3,2	3,4	3,4	3,4	3,3	3,6	3,6	3,5	3,3	3,4
014PP	PRICING E COSTING	MARELLI ALESSANDRO		66	✓ 3	✓ 3,3	✓ 3	✓ 2,8	✓ 3,4	✓ 3,2	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,6	✓ 3,5	✓ 3,5	✓ 3,3	✓ 3,4
	PRICING E COSTING MEDIA			66	3,0	3,3	3,0	2,8	3,4	3,2	3,4	3,6	3,4	3,3	3,6	3,5	3,5	3,3	3,4
070PP	RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	CAVALLINI IACOPO	3	36	✗ 1,6	✓ 3	⚠ 2,6	✓ 2,9	✓ 3,2	✓ 2,9	✓ 2,9	✓ 3	✓ 3,4	✓ 3	✓ 3,2	✓ 3,4	✓ 3,1	✓ 2,9	✓ 3,2
070PP	RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	TONVERONACHI NICOLA	3	36	✗ 1,6	✓ 3	✓ 2,8	✓ 2,9	✓ 3	✓ 2,9	✓ 2,9	✓ 3,2	✓ 3,2	✓ 3	✓ 3,2	✓ 3,2	✓ 3,2	✓ 2,9	✓ 3,1
	RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE MEDIA			36	1,6	3,0	2,7	2,9	3,1	2,9	2,9	3,1	3,3	3,0	3,2	3,3	3,2	2,9	3,1
105II	SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	LUPI MARINO		45	✓ 3	✓ 3,4	✓ 3	✓ 2,8	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3	✓ 3,1	✓ 3,4	✓ 3,5	✓ 3,3	✓ 3,1	✓ 3,3
	SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO MEDIA			45	3,0	3,4	3,0	2,8	3,4	3,3	3,4	3,6	3,0	3,1	3,4	3,5	3,3	3,1	3,3
528PP	STATISTICA	MAURO VINCENZO	4	71	✓ 3,3	✓ 3,4	✓ 3,1	✓ 2,8	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,5	✓ 3,5	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,5	✓ 3,6	✓ 3,4	✓ 3,5	✓ 3,5
	STATISTICA MEDIA			71	3,3	3,4	3,1	2,8	3,5	3,4	3,5	3,5	3,6	3,6	3,5	3,6	3,4	3,5	3,5
343PP	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE	BIANCHI ALBERTO		106	✓ 3,1	✓ 3,3	✓ 3	✓ 2,9	✓ 3,5	✓ 3,5	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,3	✓ 3,5	✓ 3,7	✓ 3,7	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,5
343PP	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE	CINI MARCO		106	✓ 2,8	✓ 3,3	✓ 3	✓ 2,9	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,4	✓ 3,7	✓ 3,1	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,6	✓ 3,4	✓ 3,3	✓ 3,4
	STORIA DEL COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE MEDIA			106	3,0	3,3	3,0	2,9	3,5	3,4	3,5	3,7	3,2	3,5	3,7	3,7	3,5	3,4	3,5
001PQ	STORIA DELLE TEORIE DELLE IMPRESE E DELL'ORGANIZZAZIONE	MICHELINI LUCA		51	✗ 2,5	✓ 3	✓ 2,9	✓ 2,6	✓ 3,1	⚠ 2,7	✓ 3	✓ 3,4	✓ 3,1	✓ 3,2	✓ 3,2	✓ 3,4	✓ 3,2	✓ 2,8	✓ 3,1
001PQ	STORIA DELLE TEORIE DELLE IMPRESE E DELL'ORGANIZZAZIONE	POGGI FRANCESCO		49	⚠ 2,7	✓ 3	✓ 3	✓ 2,9	✓ 3,3	✓ 2,9	✓ 3,2	✓ 2,9	✓ 3,2	✓ 3,3	✓ 3,3	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3	✓ 3,2
	STORIA DELLE TEORIE DELLE IMPRESE E DELL'ORGANIZZAZIONE MEDIA			51	2,6	3,0	3,0	2,8	3,2	2,8	3,1	3,2	3,2	3,3	3,3	3,5	3,3	2,9	3,2
013HH	TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI	FARINA ALESSANDRO		24	✓ 3,1	✓ 3,4	✓ 3	✓ 2,6	✓ 3,4	✓ 3,4	✓ 3,5	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,6	✓ 3,7	✓ 3,7	✓ 3,5	✓ 3,4	✓ 3,6
013HH	TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI	LUPI MARINO		23	✓ 3	✓ 3,4	✓ 3,3	⚠ 2,5	✓ 3,4	✓ 3,4	✓ 3,5	✓ 3,5	✓ 3,2	✓ 3,4	✓ 3,7	✓ 3,6	✓ 3,5	✓ 3,3	✓ 3,5
	TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI MEDIA			24	3,1	3,4	3,2	2,6	3,4	3,4	3,5	3,5	3,3	3,5	3,7	3,7	3,5	3,4	3,5

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
537PP	BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT	DELLO SBARBA ANDREA	6	73	✔ 3,6	✔ 3,5	✔ 2,9	✔ 2,8	✔ 3,5	✔ 3,4	✔ 3,2	✔ 3,5	✔ 3,5	✔ 3,4	✔ 3,8	✔ 3,6	✔ 3,6	✔ 3,5	✔ 3,54
537PP	BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT	GIANNETTI RICCARDO	3	74	✔ 3,7	✔ 3,6	✔ 2,9	✔ 3	✔ 3,6	✔ 3,4	✔ 3,2	✔ 3,7	✔ 3,8	✔ 3,6	✔ 3,8	✔ 3,8	✔ 3,6	✔ 3,7	✔ 3,68
537PP	BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT	GRECO GIULIO	3	73	✔ 3,8	✔ 3,4	⚠ 2,7	✔ 2,8	✔ 3,5	✔ 3,3	✔ 3,2	✔ 3,7	✔ 3,3	✔ 3,4	✔ 3,7	✔ 3,6	✔ 3,6	✔ 3,3	✔ 3,46
	BUSINESS ADMINISTRATION AND MANAGEMENT MEDIA		12	74	3,7	3,5	2,9	2,9	3,5	3,4	3,2	3,6	3,5	3,5	3,8	3,7	3,6	3,5	3,6
487PP	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT: EMOTIONAL INTELLIGENCE	BORGESE ANTONINO	3	2	✔ 3,5	✔ 4	✔ 4	✔ 3	✔ 3,5	✔ 4	✔ 3	✔ 4	✔ 3	✔ 4	✔ 4	✔ 3,5	✔ 4	✘ 2	✔ 3,7
	HUMAN RESOURCES MANAGEMENT: EMOTIONAL INTELLIGENCE DEVELOPMENT MEDIA		3	2	3,5	4,0	4,0	3,0	3,5	4,0	3,0	4,0	3,0	4,0	4,0	3,5	4,0	2,0	3,7
545PP	PRINCIPLES OF ECONOMICS	D'ALESSANDRO SIMONE	12	123	✔ 3,4	✔ 3,4	✔ 2,9	✔ 2,9	✔ 3,4	✔ 3,1	✔ 3,3	✔ 3,7	✔ 3,4	✔ 3,2	✔ 3,6	✔ 3,4	✔ 3,4	✔ 3,2	✔ 3,34
	PRINCIPLES OF ECONOMICS MEDIA		12	123	3,4	3,4	2,9	2,9	3,4	3,1	3,3	3,7	3,4	3,2	3,6	3,4	3,4	3,2	3,3
376NN	PRINCIPLES OF LAW	BERTOLINI ANDREA	4	62	✔ 2,8	✔ 3	✘ 2,3	⚠ 2	✔ 3,1	⚠ 2,6	✔ 2,8	✘ 2,4	✔ 2,8	✔ 3	⚠ 2,7	✔ 3,3	✔ 3,1	⚠ 2,7	✔ 2,88
376NN	PRINCIPLES OF LAW	EPISCOPO FRANCESCA	2	62	✔ 2,8	✔ 2,8	✘ 2,1	⚠ 2	✔ 3,1	✘ 2,4	⚠ 2,7	✔ 2,8	⚠ 2,6	✘ 2,5	⚠ 2,7	✔ 2,8	✔ 2,9	✘ 2,4	⚠ 2,6
	PRINCIPLES OF LAW MEDIA		6	62	2,8	2,9	2,2	2,0	3,1	2,5	2,8	2,5	2,7	2,8	2,7	3,1	3,0	2,6	2,8
546PP	PRINCIPLES OF MATHEMATICS	CERBONI BAIARDI LORENZO	9	72	✔ 2,8	✔ 2,9	⚠ 2,7	✔ 2,8	✔ 3,3	✔ 3	✔ 3,1	✔ 3,6	✘ 2,5	✘ 2,5	✔ 3,7	✔ 3,1	✔ 3,3	⚠ 2,7	✔ 2,96
	PRINCIPLES OF MATHEMATICS MEDIA		9	72	2,8	2,9	2,7	2,8	3,3	3,0	3,1	3,6	2,5	2,5	3,7	3,1	3,3	2,7	3,0
1221L	SPANISH LANGUAGE	ALVAREZ DEL CANTO MARIA SOL	6	51	✘ 2,3	✔ 3,4	✔ 3,2	✔ 2,9	✔ 3,5	✔ 3,3	✔ 3,4	✔ 3,8	✔ 3,7	✔ 3,7	✔ 3,5	✔ 3,7	✔ 3,5	✔ 3,4	✔ 3,58
	SPANISH LANGUAGE MEDIA		6	51	2,3	3,4	3,2	2,9	3,5	3,3	3,4	3,8	3,7	3,7	3,5	3,7	3,5	3,4	3,6
549PP	STATISTICS	GIUSTI CATERINA	6	28	✔ 2,9	✔ 3,1	✔ 3,2	✔ 3	✔ 3,4	✔ 3,4	✔ 3,3	✔ 3,5	✔ 2,8	✔ 3,1	✔ 3,6	✔ 3,5	✔ 3,5	✔ 3,3	✔ 3,28
549PP	STATISTICS	PRATESI MONICA	6	27	⚠ 2,7	✔ 3,2	✔ 3,1	✔ 3	✔ 3,2	✔ 3,4	✔ 3,3	✔ 3,4	✔ 3,2	✔ 3,3	✔ 3,4	✔ 3,6	✔ 3,5	✔ 3,2	✔ 3,38
	STATISTICS MEDIA		12	28	2,8	3,2	3,2	3,0	3,3	3,4	3,3	3,5	3,0	3,2	3,5	3,6	3,5	3,3	3,3

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	CORSO	COD. CDL	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CARENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA		
						3,3	3,5	3	2,8	3,7	3,4	3,5	3,9	3,8	3,9	3,9	3,9	3,9	3,5	3,6	3,8	
ECONOMIA AZIENDALE I	GONNELLA ENRICO	6	A	BFM-L	33	3,3	3,5	3	2,8	3,7	3,4	3,5	3,9	3,8	3,9	3,9	3,9	3,5	3,6	3,8		
ECONOMIA AZIENDALE I	GONNELLA ENRICO	6	A	EAZ-L	94	3,4	3,7	2,6	2,7	3,5	3,2	3,5	3,8	3,7	3,7	3,7	3,8	3,7	3,6	3,6		
ECONOMIA AZIENDALE I	GONNELLA ENRICO	6	A	ECO-L	65	3,3	3,4	2,7	2,8	3,6	3,1	3,4	3,8	3,7	3,7	3,6	3,7	3,7	3,5	3,6		
GONNELLA ENRICO MEDIA						192	3,3	3,6	2,7	2,8	3,6	3,2	3,5	3,8	3,7	3,7	3,8	3,7	3,6	3,6		
ECONOMIA AZIENDALE I	BERNINI FRANCESCA	3	A	BFM-L	32	3,1	3,4	3	2,8	3,7	3,2	3,3	3,8	3,3	3,3	3,7	3,6	3,8	3,3	3,4		
ECONOMIA AZIENDALE I	BERNINI FRANCESCA	3	A	EAZ-L	94	3,4	3,6	2,5	2,7	3,5	3	3,5	3,7	3,1	3,3	3,7	3,6	3,6	3,2	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE I	BERNINI FRANCESCA	3	A	ECO-L	64	3,3	3,3	2,6	2,7	3,3	2,9	3,1	3,6	3	3,1	3,4	3,2	3,5	3	3,1		
BERNINI FRANCESCA MEDIA						190	3,3	3,5	2,6	2,7	3,5	3,0	3,3	3,7	3,1	3,2	3,6	3,5	3,6	3,1	3,2	
ECONOMIA AZIENDALE I	DELL'OMODARME ROBERTO	3	A	BFM-L	30	3,1	3,2	2,8	2,9	3,5	3,2	3,5	3,6	3,1	3,2	3,7	3,5	3,5	3,3	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE I	DELL'OMODARME ROBERTO	3	A	EAZ-L	71	3,2	3,6	2,5	2,8	3,4	3,1	3,5	3,6	3	3	3,5	3,3	3,5	3,1	3,2		
ECONOMIA AZIENDALE I	DELL'OMODARME ROBERTO	3	A	ECO-L	50	2,8	3,2	2,4	2,8	3,4	2,9	3,3	3,7	2,9	2,9	3,1	3,2	3,3	3	3		
DELL'OMODARME ROBERTO MEDIA						151	3,0	3,4	2,5	2,8	3,4	3,1	3,4	3,6	3,0	3,0	3,4	3,3	3,4	3,1	3,2	
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO A MEDIA						192	3,2	3,5	2,6	2,8	3,5	3,1	3,4	3,7	3,4	3,4	3,6	3,6	3,6	3,4	3,4	
ECONOMIA AZIENDALE I	ZARONE VINCENZO	6	B	BFM-L	31	3,1	3,4	2,7	2,8	3,6	3,4	3,5	3,9	3,6	3,8	3,7	3,8	3,7	3,6	3,7		
ECONOMIA AZIENDALE I	ZARONE VINCENZO	6	B	EAZ-L	110	3,4	3,6	2,7	2,7	3,6	3,5	3,7	3,8	3,7	3,7	3,8	3,8	3,7	3,6	3,7		
ECONOMIA AZIENDALE I	ZARONE VINCENZO	6	B	ECO-L	59	3,4	3,3	2,7	2,7	3,4	3,4	3,5	3,7	3,5	3,5	3,8	3,7	3,6	3,5	3,6		
ZARONE VINCENZO MEDIA						200	3,4	3,5	2,7	2,7	3,5	3,5	3,6	3,8	3,6	3,7	3,8	3,8	3,7	3,6	3,7	
ECONOMIA AZIENDALE I	IRILLI ANTONIO	3	B	BFM-L	32	3,1	3,3	2,6	2,8	3,5	3,2	3,3	3,8	3	3,1	3,7	3,7	3,5	3,3	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE I	IRILLI ANTONIO	3	B	EAZ-L	110	3,3	3,3	2,4	2,7	3,6	3,2	3,4	3,8	3,2	3,2	3,6	3,6	3,7	3,2	3,4		
ECONOMIA AZIENDALE I	IRILLI ANTONIO	3	B	ECO-L	60	3,3	3,2	2,5	2,7	3,5	3,1	3,4	3,7	3,1	3,2	3,6	3,5	3,5	3,2	3,3		
IRILLI ANTONIO MEDIA						202	3,3	3,3	2,5	2,7	3,6	3,2	3,4	3,8	3,1	3,2	3,6	3,6	3,6	3,6	3,2	3,4
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO B MEDIA						202	3,4	3,4	2,6	2,7	3,5	3,4	3,5	3,8	3,4	3,5	3,7	3,7	3,7	3,7	3,5	3,6
ECONOMIA AZIENDALE I	VERONA ROBERTO	6	C	BFM-L	34	3,1	3,2	2,4	2,3	3,1	2,7	2,9	3,5	3	3	3,4	3,3	3,1	2,9	3,1		
ECONOMIA AZIENDALE I	VERONA ROBERTO	6	C	EAZ-L	92	3,4	3,4	2,3	2,3	3,3	2,8	3,1	3,5	3,1	3,1	3,6	3,5	3,3	2,9	3,2		
ECONOMIA AZIENDALE I	VERONA ROBERTO	6	C	ECO-L	41	3,2	3,3	2,1	2,4	3	2,7	3,1	3,4	2,7	2,7	3,5	3,2	3,1	2,8	3		
VERONA ROBERTO MEDIA						167	3,3	3,3	2,3	2,3	3,2	2,8	3,1	3,5	3,0	3,0	3,5	3,4	3,2	2,9	3,1	
ECONOMIA AZIENDALE I	PODDIGHE FRANCESCO	3	C	BFM-L	33	3,1	3,2	2,4	2,5	2,8	2,4	2,8	3,4	2,9	2,7	3,1	2,9	2,9	2,6	2,8		
ECONOMIA AZIENDALE I	PODDIGHE FRANCESCO	3	C	EAZ-L	91	3,5	3,4	2,3	2,4	3	2,7	3,1	3,6	3	2,7	3,2	3,2	3,3	2,7	3		
ECONOMIA AZIENDALE I	PODDIGHE FRANCESCO	3	C	ECO-L	45	3,2	3,3	2	2,5	2,9	2,6	3	3,5	3	2,7	3,4	3,2	3,1	2,7	3		
PODDIGHE FRANCESCO MEDIA						169	3,3	3,3	2,2	2,4	2,9	2,6	3,0	3,0	2,7	3,2	3,1	3,2	3,2	2,7	3,0	
ECONOMIA AZIENDALE I	PROSPERI STEFANIA	3	C	BFM-L	35	2,8	3,1	2,3	2,4	2,9	2,4	2,7	3,2	2,7	2,7	3	2,9	2,7	2,7	2,7		
ECONOMIA AZIENDALE I	PROSPERI STEFANIA	3	C	EAZ-L	92	3,3	3,3	2,4	2,4	3,1	2,7	3,1	3,5	2,8	2,8	3,4	3,1	3,3	2,7	3		
ECONOMIA AZIENDALE I	PROSPERI STEFANIA	3	C	ECO-L	41	3,1	3,1	2	2,4	3,1	2,6	2,9	3,3	2,8	2,5	3,2	3,1	2,9	2,7	2,8		
PROSPERI STEFANIA MEDIA						168	3,1	3,2	2,3	2,4	3,1	2,6	3,0	3,4	2,8	2,7	3,3	3,1	3,1	2,7	2,9	
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO C MEDIA						169	3,3	3,3	2,3	2,4	3,1	2,7	3,1	3,5	3,0	2,9	3,4	3,3	3,2	3,2	2,8	3,0
ECONOMIA AZIENDALE I	D'ONZA GIUSEPPE	6	D	BFM-L	32	3,3	3,4	2,7	2,8	3,2	3	3,1	3,3	3,3	3,5	3,2	3,5	3,6	3,3	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE I	D'ONZA GIUSEPPE	6	D	EAZ-L	87	3,3	3,4	2,7	2,7	3,4	3	3,2	3,3	3,4	3,6	3,3	3,6	3,4	3,2	3,4		
ECONOMIA AZIENDALE I	D'ONZA GIUSEPPE	6	D	ECO-L	63	3,5	3,4	2,3	2,6	3,4	2,9	3,3	3,3	3,4	3,6	3,2	3,5	3,3	3,2	3,3		
D'ONZA GIUSEPPE MEDIA						182	3,4	3,4	2,6	2,7	3,4	3,0	3,2	3,3	3,4	3,6	3,2	3,5	3,4	3,2	3,2	3,3
ECONOMIA AZIENDALE I	DE SANTIS FEDERICA	3	D	BFM-L	32	3	3,2	2,7	2,8	3,4	2,9	3	3,5	3,3	3,3	3,8	3,6	3,6	3,1	3,4		
ECONOMIA AZIENDALE I	DE SANTIS FEDERICA	3	D	EAZ-L	87	3,2	3,4	2,5	2,7	3,3	2,9	3,2	3,5	3,2	3,3	3,4	3,5	3,4	3,1	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE I	DE SANTIS FEDERICA	3	D	ECO-L	63	3,3	3,3	2,5	2,7	3,3	2,9	3,1	3,4	3,3	3,3	3,4	3,4	3,3	3,1	3,3		
DE SANTIS FEDERICA MEDIA						182	3,2	3,3	2,5	2,7	3,3	2,9	3,1	3,5	3,3	3,3	3,5	3,5	3,4	3,1	3,3	
ECONOMIA AZIENDALE I	GIORGETTI FILIPPO	3	D	BFM-L	32	2,8	3,2	2,7	2,7	3,2	2,9	3	3,6	2,9	2,9	3,4	3,1	3,4	2,8	3		
ECONOMIA AZIENDALE I	GIORGETTI FILIPPO	3	D	EAZ-L	88	3	3,2	2,5	2,8	3,1	2,7	3,1	3,3	2,8	2,7	3,4	3	3,2	2,8	2,9		
ECONOMIA AZIENDALE I	GIORGETTI FILIPPO	3	D	ECO-L	65	3,2	3,2	2,4	2,6	3	2,8	3	3,3	2,7	2,6	3,4	3	3,1	2,6	2,9		
GIORGETTI FILIPPO MEDIA						185	3,0	3,2	2,5	2,7	3,1	2,8	3,0	3,4	2,8	2,7	3,4	3,0	3,2	2,7	2,9	
ECONOMIA AZIENDALE I CORSO D MEDIA						185	3,3	3,3	2,6	2,7	3,3	2,9	3,1	3,4	3,2	3,3	3,3	3,4	3,4	3,4	3,1	3,2
ECONOMIA AZIENDALE I	RIGOLINI ALESSANDRA	6	E	BFM-L	33	3,4	3,5	3	2,9	3,6	3,4	3,6	3,7	3,7	3,7	3,7	3,8	3,7	3,5	3,7		
ECONOMIA AZIENDALE I	RIGOLINI ALESSANDRA	6	E	EAZ-L	73	3,5	3,7	2,9	2,8	3,5	3,4	3,5	3,6	3,7	3,6	3,7	3,8	3,6	3,6	3,6		
ECONOMIA AZIENDALE I	RIGOLINI ALESSANDRA	6	E	ECO-L	51	3,3	3,4	3	2,8	3,4	3,3	3,4	3,6	3,5	3,6	3,7	3,6	3,5	3,5	3,5		
RIGOLINI ALESSANDRA MEDIA						157	3,4	3,6	3,0	2,8	3,5	3,4	3,5	3,6	3,6	3,7	3,7	3,7	3,6	3,6	3,5	3,6
ECONOMIA AZIENDALE I	GERMINARIO STEFANO	3	E	BFM-L	34	3,1	3,6	2,7	3	3,5	3	3,5	3,9	3,5	3,5	3,7	3,6	3,5	3,4	3,5		
ECONOMIA AZIENDALE I	GERMINARIO STEFANO	3	E	EAZ-L	70	3,4	3,4	2,7	2,8	3,3	3,1	3,3	3,7	3,4	3,4	3,6	3,6	3,4	3,3	3,4		
ECONOMIA AZIENDALE I	GERMINARIO STEFANO	3	E	ECO-L	52	3,1	3,2	2,7	2,7	3,2	3,1	3,1	3,6	3,1	3,2	3,7	3,5	3,4	3	3,3		
GERMINARIO STEFANO MEDIA						156	3,2	3,4	2,7	2,8	3,3	3,1	3,3	3,7	3,3							

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	CORSO	COD. CDL	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERCENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA		
						3,5	3,2	2,9	2,8	3,5	3,1	3,6	3,7	3,0	3,2	3,5	3,5	3,4	3,1	3,3		
MATEMATICA GENERALE CORSO E MEDIA						145	3,5	3,2	2,9	2,8	3,5	3,1	3,6	3,7	3,0	3,2	3,5	3,5	3,4	3,1	3,3	
ECONOMIA POLITICA I	SCAPPARONE PAOLO	12	A	BFM-L	14	3,3	3,4	2,5	2,6	3	3,1	3,4	3,6	3	3,3	3,7	3,5	3,3	3,2	3,3		
ECONOMIA POLITICA I	SCAPPARONE PAOLO	12	A	EAZ-L	61	3,4	3	2,4	2,4	3,3	2,9	3,3	3,6	2,9	3,1	3,4	3,3	3,4	3	3,1		
ECONOMIA POLITICA I	SCAPPARONE PAOLO	12	A	ECO-L	30	3,4	3	2,3	2,2	3,3	2,9	3,2	3,6	2,8	3	3,3	2,8	3	2,9	2,9		
SCAPPARONE PAOLO MEDIA						105	3,4	3,1	2,4	2,4	3,3	2,9	3,3	3,6	2,9	3,1	3,3	3,2	3,3	3,0	3,1	
ECONOMIA POLITICA I CORSO A MEDIA						105	3,4	3,1	2,4	2,4	3,3	2,9	3,3	3,6	2,9	3,1	3,3	3,2	3,3	3,0	3,1	
ECONOMIA POLITICA I	SPATARO LUCA	9	B	BFM-L	32	3,2	3,7	3	2,8	3,7	3,4	3,5	3,8	3,8	3,7	3,5	3,8	3,8	3,6	3,6		
ECONOMIA POLITICA I	SPATARO LUCA	9	B	EAZ-L	75	3,5	3,5	2,9	2,8	3,6	3,2	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,8	3,6	3,5	3,6		
ECONOMIA POLITICA I	SPATARO LUCA	9	B	ECO-L	48	3,5	3,4	2,7	2,7	3,5	3,1	3,3	3,4	3,7	3,6	3,4	3,6	3,5	3,4	3,5		
SPATARO LUCA MEDIA						155	3,4	3,5	2,9	2,8	3,6	3,2	3,5	3,6	3,7	3,6	3,5	3,7	3,6	3,5	3,6	
ECONOMIA POLITICA I	GIANMOENA LISA	3	B	BFM-L	32	2,9	3,7	2,8	2,9	3,6	3,4	3,6	3,9	3,5	3,4	3,6	3,5	3,4	3,4	3,5		
ECONOMIA POLITICA I	GIANMOENA LISA	3	B	EAZ-L	75	3,2	3,5	2,7	2,7	3,5	3,2	3,4	3,6	3,3	3,3	3,5	3,5	3,7	3,2	3,4		
ECONOMIA POLITICA I	GIANMOENA LISA	3	B	ECO-L	46	3,3	3,3	2,6	2,8	3,4	3	3,3	3,4	3,2	3,2	3,4	3,4	3,4	3,1	3,2		
GIANMOENA LISA MEDIA						153	3,2	3,5	2,7	2,8	3,5	3,2	3,4	3,6	3,3	3,5	3,5	3,5	3,5	3,2	3,4	
ECONOMIA POLITICA I CORSO B MEDIA						155	3,4	3,5	2,9	2,8	3,6	3,2	3,5	3,6	3,6	3,5	3,7	3,6	3,4	3,6		
ECONOMIA POLITICA I	FANTI LUCIANO	12	C	BFM-L	17	3,1	3,3	2,9	2,8	3,3	2,5	3,2	3,8	2,8	2,8	3,2	3,1	3,1	2,6	2,9		
ECONOMIA POLITICA I	FANTI LUCIANO	12	C	EAZ-L	68	3	3,1	2,3	2,5	3,1	2,6	2,9	3,5	2,6	2,5	3,2	3	3,2	2,6	2,8		
ECONOMIA POLITICA I	FANTI LUCIANO	12	C	ECO-L	41	3	3,2	2,4	2,4	3,1	2,7	2,7	3,6	2,6	2,6	3,1	3	3,4	2,7	2,8		
FANTI LUCIANO MEDIA						126	3,0	3,2	2,4	2,5	3,1	2,6	2,9	3,6	2,6	2,6	3,2	3,0	3,3	2,6	2,8	
ECONOMIA POLITICA I CORSO C MEDIA						126	3,0	3,2	2,4	2,5	3,1	2,6	2,9	3,6	2,6	2,6	3,2	3,0	3,3	2,6	2,8	
ECONOMIA POLITICA I	PACINI PIER MARIO	12	D	BFM-L	17	3,7	3,8	3	2,8	3,6	3,3	3,6	3,8	3,7	3,5	3,7	3,7	3,7	3,5	3,6		
ECONOMIA POLITICA I	PACINI PIER MARIO	12	D	EAZ-L	70	3,2	3,2	2,4	2,8	3,5	3,1	3,4	3,5	3,3	3,4	3,4	3,4	3,4	3,3	3,3		
ECONOMIA POLITICA I	PACINI PIER MARIO	12	D	ECO-L	42	3,2	3,2	2,8	2,8	3,4	3,2	3,4	3,7	3,2	3,4	3,4	3,5	3,3	3,4	3,3		
PACINI PIER MARIO MEDIA						129	3,3	3,3	2,6	2,8	3,5	3,2	3,4	3,6	3,3	3,4	3,4	3,5	3,4	3,4	3,3	
ECONOMIA POLITICA I CORSO D MEDIA						129	3,3	3,3	2,6	2,8	3,5	3,2	3,4	3,6	3,3	3,4	3,4	3,5	3,4	3,4	3,4	3,3
ECONOMIA POLITICA I	VERGARI CECILIA	12	E	BFM-L	26	3,1	3,4	3,2	2,8	3,5	3,2	3,4	3,6	3	3,2	3,6	3,3	3,4	3,2	3,3		
ECONOMIA POLITICA I	VERGARI CECILIA	12	E	EAZ-L	72	3,1	3,2	2,6	2,8	3,4	3	3,4	3,7	2,8	2,9	3,6	3,1	3,4	2,9	3,1		
ECONOMIA POLITICA I	VERGARI CECILIA	12	E	ECO-L	40	3,1	3,2	2,7	2,6	3,2	3	3,2	3,6	2,5	2,6	3,5	2,8	3,4	2,7	2,9		
VERGARI CECILIA MEDIA						138	3,1	3,2	2,7	2,7	3,4	3,0	3,3	3,7	2,8	2,9	3,6	3,1	3,4	2,9	3,1	
ECONOMIA POLITICA I CORSO E MEDIA						138	3,1	3,2	2,7	2,7	3,4	3,0	3,3	3,7	2,8	2,9	3,6	3,1	3,4	2,9	3,1	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BACCIARDI EDOARDO	6	A	BFM-L	21	2,6	3	2,6	2	3,3	3,2	3,5	3,6	3,6	3,7	3,7	3,6	3,4	3,1	3,6		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BACCIARDI EDOARDO	6	A	EAZ-L	56	2,4	3	2,6	2,2	3,4	3,1	3,3	3,3	3,1	3,4	3,4	3,5	3,2	3	3,3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BACCIARDI EDOARDO	6	A	ECO-L	29	2,5	2,9	2,7	2,3	3,3	3,1	3,3	3,4	3,4	3,5	3,4	3,5	3,3	3	3,4		
BACCIARDI EDOARDO MEDIA						106	2,5	3,0	2,6	2,2	3,4	3,1	3,3	3,4	3,3	3,5	3,5	3,5	3,3	3,0	3,4	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BERTOLINI ANDREA	6	A	BFM-L	20	2,5	2,8	2,8	2,2	3,3	2,9	3,1	3,6	3,4	3,2	3,5	3,5	3,2	3	3,3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BERTOLINI ANDREA	6	A	EAZ-L	57	2,3	3,1	2,6	2,2	3,4	3,1	3,3	3,3	3,2	3,2	3,2	3,3	3,3	3,1	3,2		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BERTOLINI ANDREA	6	A	ECO-L	28	2,3	2,9	2,4	2,1	3,3	3	3,3	3,2	3,2	3,2	3,3	3,1	3,4	3,1	3,2		
BERTOLINI ANDREA MEDIA						105	2,3	3,0	2,6	2,2	3,4	3,0	3,3	3,3	3,2	3,2	3,3	3,3	3,3	3,1	3,2	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO A MEDIA						106	2,4	3,0	2,6	2,2	3,4	3,1	3,3	3,4	3,3	3,4	3,4	3,4	3,4	3,3	3,1	3,3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	CRISTOFARI RICCARDO	6	B	BFM-L	28	2,1	2,7	2,2	2	3,3	2,5	2,8	3,5	2,8	2,7	2,8	2,7	2,7	2,4	2,8		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	CRISTOFARI RICCARDO	6	B	EAZ-L	49	2,3	2,8	2,3	2,2	3	2,6	3,1	3,5	2,8	2,7	2,9	3,1	2,9	2,7	2,8		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	CRISTOFARI RICCARDO	6	B	ECO-L	29	2,6	2,9	2,5	2,3	3,4	2,8	3	3,4	2,9	3	3,2	3,2	3,3	2,7	3		
CRISTOFARI RICCARDO MEDIA						106	2,3	2,8	2,3	2,2	3,2	2,6	3,0	3,5	2,8	2,9	3,0	3,0	3,0	2,6	2,9	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BOSCHI DANIELE	3	B	BFM-L	29	2,3	2,6	2,1	2,1	3,4	2,7	3	3,5	2,8	3	3,1	3,1	2,8	2,7	2,9		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BOSCHI DANIELE	3	B	EAZ-L	45	2,2	2,8	2,2	2,2	3,3	2,7	3,4	3,6	3,2	3,1	3,3	3,4	3,3	3	3,1		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BOSCHI DANIELE	3	B	ECO-L	32	2,6	2,9	2,5	2,6	3,4	2,6	3,1	3,3	3,3	3,3	3,3	3,4	3,4	2,9	3,2		
BOSCHI DANIELE MEDIA						106	2,3	2,8	2,3	2,3	3,4	2,7	3,2	3,5	3,1	3,1	3,3	3,3	3,2	2,9	3,1	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	CRISTIANI FRANCESCA	3	B	BFM-L	28	2,1	2,7	2,3	2,1	3,2	2,6	2,9	3,3	3,2	3,4	3,1	2,9	2,6	2,7	3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	CRISTIANI FRANCESCA	3	B	EAZ-L	49	2,3	2,7	2,3	2,1	3,1	2,7	3,2	3,6	2,9	3,1	3,3	3,2	3	2,8	3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	CRISTIANI FRANCESCA	3	B	ECO-L	31	2,6	2,9	2,5	2,5	3,3	2,9	3,2	3,5	3,1	3,3	3,5	3,4	3,2	3,1	3,2		
CRISTIANI FRANCESCA MEDIA						108	2,3	2,8	2,4	2,2	3,2	2,7	3,1	3,5	3,0	3,2	3,3	3,2	3,0	2,9	3,1	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CORSO B MEDIA						108	2,3	2,8	2,3	2,2	3,3	2,7	3,1	3,5	2,9	3,0	3,2	3,1	3,1	2,8	3,0	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI	6	C	BFM-L	30	2,9	3	2,4	2,3	3,3	3	3	3,2	3,5	3,5	3,4	3,5	3,2	3,1	3,4		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI	6	C	EAZ-L	57	2,5	3,1	2,4	2,2	3,5	3	3	3,5	3,4	3,5	3,3	3,6	3,3	3,2	3,4		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI	6	C	ECO-L	26	2,3	3,1	2,6	2,3	3,1	2,7	2,8	3,5	3,2	3,5	2,9	3,4	3,2	3	3,1		
BENEDETTI ALDO PIERLUIGI MEDIA						113	2,6	3,1	2,4	2,2	3,4	2,9	3,0	3,4	3,5	3,2	3,5	3,3	3,1	3,3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	FAVILLI CHIARA	3	C	BFM-L	30	2,5	2,9	2,5	2,5	3,1	2,9	2,8	3,2	2,9	3,1	3,3	3	3	2,7	3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	FAVILLI CHIARA	3	C	EAZ-L	53	2,6	3	2,4	2,2	3,2	2,9	3,1	3,5	2,6	2,8	3,2	3,2	3,2	2,9	2,9		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	FAVILLI CHIARA	3	C	ECO-L	27	2,3	3	2,6	2,2	3,1	2,9	3	3,4	2,4	2,7	3	3,1	3,1	2,9	2,8		
FAVILLI CHIARA MEDIA						110	2,5	3,0	2,5	2,3	3,1	2,9	3,0	3,4	2,6	2,9	3,2	3,1	3,1	2,8	2,9	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	PALMERINI ERICA	3	C	BFM-L	30	2,3	2,8	2,5	2,5	3	2,8	2,9	3	2,7	2,8	3,2	3,2	3	2,7	2,9		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	PALMERINI ERICA	3	C	EAZ-L	53	2,2	3	2,6	2,1	3,3	2,9	3	3,5	2,8	2,8	3,3	3,3	3,3	2,8	3		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	PALMERINI ERICA	3	C	ECO-L	27	2,1	3															

NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	CORSO	COD_CDL	N. RISPOSTE	L1	BS01	B01	B02	B09	B03	B04	B05	B06	B07	B10	BF1	BF2	BS02	EFFICACIA		
						FREQUENZA LEZIONI	INTERESSE VERSO MATERIA	CONOSCENZE PRELIMINARI	CARICO STUDIO	CERENZA CON SITO WEB	MATERIALE DIDATTICO	MODALITA' ESAME	RISPETTO ORARIO	STIMOLA INTERESSE	CHIAREZZA DOCENTE	REPERIBILITA' DOCENTE	RISPOSTE ESAURIENTI	COERENZA CON REGOLAMENTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO	DIDATTICA		
STATISTICA	GIUSTI CATERINA	9	B	EAZ-L	56	2,9	2,9	2,6	2,7	3,6	3,4	3,5	3,7	3,1	3,4	3,7	3,7	3,6	3,2	3,5		
STATISTICA	GIUSTI CATERINA	9	B	ECO-L	30	2,9	3	2,8	2,9	3,4	3,4	3,5	3,4	3	3,3	3,7	3,7	3,5	3,4	3,4		
GIUSTI CATERINA MEDIA						106	2,9	2,9	2,7	2,8	3,5	3,4	3,5	3,6	3,0	3,4	3,7	3,7	3,5	3,3	3,4	
STATISTICA CORSO B MEDIA						106	2,9	2,9	2,7	2,8	3,5	3,4	3,5	3,6	3,0	3,4	3,7	3,7	3,5	3,3	3,4	3,4
STATISTICA	MARCHETTI STEFANO	9	C	BFM-L	14	3,1	2,9	2,6	2,6	3,5	3,4	3,5	3,7	3,2	3,4	3,6	3,2	3,6	3,1	3,4		
STATISTICA	MARCHETTI STEFANO	9	C	EAZ-L	55	3,3	3,1	2,8	2,9	3,4	3,2	3,4	3,6	3,1	3,2	3,4	3,5	3,4	3,2	3,3		
STATISTICA	MARCHETTI STEFANO	9	C	ECO-L	22	3,1	3,1	2,6	2,6	3,2	3,2	3,3	3,5	2,7	3,1	3,6	3,4	3,6	3	3,2		
MARCHETTI STEFANO MEDIA						91	3,2	3,1	2,7	2,8	3,4	3,2	3,4	3,6	3,0	3,2	3,5	3,4	3,5	3,1	3,3	
STATISTICA CORSO C MEDIA						91	3,2	3,1	2,7	2,8	3,4	3,2	3,4	3,6	3,0	3,2	3,5	3,4	3,5	3,1	3,3	3,3
STATISTICA	SALVATI NICOLA	9	D	BFM-L	15	3,3	3,2	2,6	2,7	3,5	3,3	3,7	3,5	3,6	3,4	3,6	3,7	3,7	3,3	3,5		
STATISTICA	SALVATI NICOLA	9	D	EAZ-L	45	3,1	3,1	2,7	2,8	3,4	3,2	3,5	3,6	3,2	3,5	3,5	3,5	3,3	3,2	3,4		
STATISTICA	SALVATI NICOLA	9	D	ECO-L	30	3,3	3	2,7	2,9	3,5	3,4	3,5	3,7	3	3,3	3,5	3,5	3,4	3,3	3,3		
SALVATI NICOLA MEDIA						90	3,2	3,1	2,7	2,8	3,5	3,3	3,5	3,6	3,2	3,4	3,5	3,5	3,4	3,3	3,4	
STATISTICA CORSO D MEDIA						90	3,2	3,1	2,7	2,8	3,5	3,3	3,5	3,6	3,2	3,4	3,5	3,5	3,4	3,3	3,4	3,4
STATISTICA	MASSERINI LUCIO	9	E	BFM-L	23	3	3,3	2,9	2,7	3,6	3,4	3,4	3,7	3,2	3,5	3,8	3,7	3,5	3,5	3,5		
STATISTICA	MASSERINI LUCIO	9	E	EAZ-L	56	3,1	3,1	2,6	2,7	3,4	3,1	3,4	3,6	3,1	3,2	3,7	3,6	3,5	3,2	3,3		
STATISTICA	MASSERINI LUCIO	9	E	ECO-L	33	3,1	3	2,9	2,6	3,4	3,2	3,4	3,5	3,1	3,3	3,7	3,7	3,5	3,1	3,4		
MASSERINI LUCIO MEDIA						112	3,1	3,1	2,8	2,7	3,4	3,2	3,4	3,6	3,1	3,3	3,7	3,7	3,5	3,2	3,4	3,4
STATISTICA CORSO E MEDIA						112	3,1	3,1	2,8	2,7	3,4	3,2	3,4	3,6	3,1	3,3	3,7	3,7	3,5	3,2	3,4	3,4
ECONOMIA AZIENDALE II	GIANNETTI RICCARDO	9	A	BFM-L	32	3,3	3,3	3	2,7	3,3	3,3	3,2	3,4	3,4	3,3	3,7	3,6	3,6	3,2	3,5		
ECONOMIA AZIENDALE II	GIANNETTI RICCARDO	9	A	EAZ-L	98	3,4	3,5	3,1	2,6	3,4	3,1	3,3	3,4	3,5	3,4	3,8	3,6	3,4	3,3	3,5		
ECONOMIA AZIENDALE II	GIANNETTI RICCARDO	9	A	ECO-L	45	3	3,1	2,9	2,6	3,4	3,1	3,3	3,3	3,3	3,4	3,5	3,5	3,4	3,2	3,4		
GIANNETTI RICCARDO MEDIA						175	3,3	3,4	3,0	2,6	3,4	3,1	3,3	3,4	3,4	3,4	3,7	3,6	3,4	3,3	3,5	
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO A MEDIA						175	3,3	3,4	3,0	2,6	3,4	3,1	3,3	3,4	3,4	3,4	3,7	3,6	3,4	3,3	3,5	
ECONOMIA AZIENDALE II	LAZZINI SIMONE	9	B	BFM-L	33	3,1	3,1	3,2	2,7	3,3	3,1	3,3	3,3	3,2	3,3	3,5	3,4	3,3	3,1	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE II	LAZZINI SIMONE	9	B	EAZ-L	107	3,1	3,3	3,1	2,8	3,3	3,2	3,3	3,3	3,2	3,4	3,6	3,7	3,5	3,4	3,5		
ECONOMIA AZIENDALE II	LAZZINI SIMONE	9	B	ECO-L	31	3,2	3	2,9	2,7	3,2	3	3,2	3,3	3,2	3,4	3,4	3,5	3,4	3,4	3,3		
LAZZINI SIMONE MEDIA						171	3,1	3,2	3,1	2,8	3,3	3,1	3,3	3,3	3,3	3,4	3,5	3,6	3,4	3,3	3,4	
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO B MEDIA						171	3,1	3,2	3,1	2,8	3,3	3,1	3,3	3,3	3,3	3,4	3,5	3,6	3,4	3,3	3,4	
ECONOMIA AZIENDALE II	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	6	C	BFM-L	34	2,8	2,9	3,1	2,8	3,4	2,9	3,1	3,2	3,3	3,5	3,5	3,4	3,2	3,1	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE II	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	6	C	EAZ-L	85	3,4	3,3	3,1	2,8	3,3	3	3,3	3,4	3,4	3,5	3,6	3,6	3,5	3,4	3,4		
ECONOMIA AZIENDALE II	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	6	C	ECO-L	62	3,1	3,2	3,1	2,8	3,3	3	3,2	3,4	3,4	3,5	3,6	3,6	3,4	3,2	3,4		
CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE MEDIA						181	3,2	3,2	3,1	2,8	3,3	3,0	3,2	3,4	3,4	3,5	3,6	3,6	3,4	3,3	3,4	
ECONOMIA AZIENDALE II	FONTANA GINO	3	C	BFM-L	33	2,7	2,8	3,1	2,8	3,2	2,8	3	3,4	2,7	3	3,2	3,1	3,2	3	3		
ECONOMIA AZIENDALE II	FONTANA GINO	3	C	EAZ-L	86	3,2	3,2	3	2,8	3,3	3	3,2	3,5	3,2	3,3	3,5	3,4	3,3	3,1	3,3		
ECONOMIA AZIENDALE II	FONTANA GINO	3	C	ECO-L	64	3,2	3	3	2,8	3,2	2,9	3,1	3,4	3,2	3,2	3,3	3,2	3,2	3,1	3,2		
FONTANA GINO MEDIA						183	3,1	3,1	3,0	2,8	3,2	2,9	3,1	3,4	3,1	3,2	3,4	3,3	3,2	3,1	3,2	
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO C MEDIA						183	3,2	3,2	3,1	2,8	3,3	3,0	3,2	3,4	3,3	3,4	3,5	3,5	3,3	3,2	3,3	
ECONOMIA AZIENDALE II	GRECO GIULIO	6	D	BFM-L	34	2,6	3,1	2,9	2,4	3,2	2,7	2,8	3,3	3	3,4	3,3	3,5	3,4	2,9	3,2		
ECONOMIA AZIENDALE II	GRECO GIULIO	6	D	EAZ-L	57	2,8	3,2	3,1	2,8	3,4	2,7	2,9	3,5	3,1	3,3	3,3	3,4	3,3	2,9	3,2		
ECONOMIA AZIENDALE II	GRECO GIULIO	6	D	ECO-L	38	2,8	3,1	3,1	2,8	3,3	2,7	3,1	3,6	3,2	3,2	3,7	3,7	3,5	3	3,3		
GRECO GIULIO MEDIA						129	2,7	3,1	3,0	2,7	3,3	2,7	2,9	3,5	3,1	3,3	3,4	3,5	3,4	2,9	3,2	
ECONOMIA AZIENDALE II	MASONI MASSIMO	3	D	BFM-L	34	2,6	3	2,8	2,6	3,2	2,6	2,8	3,3	2,7	2,9	3,2	3,3	3,3	2,6	2,9		
ECONOMIA AZIENDALE II	MASONI MASSIMO	3	D	EAZ-L	56	2,7	3,1	3	2,8	3,1	2,8	2,9	3,4	2,8	3	3,3	3,3	3,4	2,8	3		
ECONOMIA AZIENDALE II	MASONI MASSIMO	3	D	ECO-L	40	2,7	3,2	3,1	2,8	3,4	2,7	2,9	3,4	3	3	3,4	3,5	3,4	2,9	3,1		
MASONI MASSIMO MEDIA						130	2,7	3,1	3,0	2,7	3,2	2,7	2,9	3,4	2,8	3,0	3,3	3,4	3,4	2,8	3,0	
ECONOMIA AZIENDALE II CORSO D MEDIA						130	2,7	3,1	3,0	2,7	3,3	2,7	2,9	3,5	3,0	3,2	3,4	3,5	3,4	2,9	3,1	
ECONOMIA POLITICA II	GIANNETTI CATERINA	9	A	BFM-L	25	3,1	3,4	2,8	2,6	3	3,2	3,2	3,3	2,7	2,6	3,3	2,9	3,2	2,8	2,9		
ECONOMIA POLITICA II	GIANNETTI CATERINA	9	A	EAZ-L	88	3	2,9	2,6	2,2	3,2	3	3	3,6	2,7	2,5	3,4	2,9	3,2	2,7	2,9		
ECONOMIA POLITICA II	GIANNETTI CATERINA	9	A	ECO-L	37	3,1	3,2	2,8	2,2	2,9	3,1	3,4	3,3	2,7	2,3	3,4	2,9	3,2	2,6	2,9		
GIANNETTI CATERINA MEDIA						150	3,0	3,1	2,7	2,3	3,1	3,1	3,1	3,5	2,7	2,5	3,4	2,9	3,2	2,7	2,9	
ECONOMIA POLITICA II CORSO A MEDIA						150	3,0	3,1	2,7	2,3	3,1	3,1	3,1	3,5	2,7	2,5	3,4	2,9	3,2	2,7	2,9	
ECONOMIA POLITICA II	MECCHERI NICOLA	5	B	BFM-L	39	3,1	3,5	3	2,3	3,5	3,4	3,3	3,6	3,5	3,7	3,6	3,8	3,7	3,6	3,6		
ECONOMIA POLITICA II	MECCHERI NICOLA	5	B	EAZ-L	87	3,1	3,2	2,7	2,1	3,4	3,2	3,3	3,6	3,4	3,5	3,5	3,6	3,4	3,3	3,4		
ECONOMIA POLITICA II	MECCHERI NICOLA	5	B	ECO-L	35	3,1	3,4	3	2,2	3,4	3,3	3,5	3,6	3,3	3,6	3,6	3,6	3,4	3,4	3,5		
MECCHERI NICOLA MEDIA						161	3,1	3,3	2,8	2,2	3,4	3,3	3,3	3,6	3,4	3,6	3,5	3,6	3,5	3,4	3,5	
ECONOMIA POLITICA II	LUZZATI TOMMASO	4	B	BFM-L	40	3,2	3,4	2,9	2,4	3,4	3,1	3,4	3,5	2,9	2,5	3,6	3,4	3,6	3	3,1		
ECONOMIA POLITICA II	LUZZATI TOMMASO	4	B	EAZ-L	89	3,2	3,1	2,7	2,1	3,3	3,1	3,3	3,5	3,1	2,9	3,6	3,4	3,3	2,9	3,2		
ECONOMIA POLITICA II	LUZZATI TOMMASO	4	B	ECO-L	36	3,3	3,5	2,9	2,3	3,5	3,3	3,7	3,6	3,1	3	3,7	3,4	3,2	3,3	3,3		
LUZZATI TOMMASO MEDIA						165	3,2	3,3	2,8	2,2	3,4	3,1	3,4	3,5	3,1	2,8	3,6	3,4	3,4	3,0	3,2	
ECONOMIA POLITICA II CORSO B MEDIA						165	3,1	3,3	2,8	2,2	3,4	3,2	3,3	3,6	3,3	3,2	3,5	3,5	3,5	3,2	3,4	
ECONOMIA POLITICA II	DELLA POSTA POMPEO	9	C	BFM-L	27	3,3	3,6	3,1	2,7	3,4	3,2	3,3	3,2	3,5	3,3	3,6	3,6	3,5	3,4	3,4		
ECONOMIA POLITICA II	DELLA POSTA POMPEO	9	C	EAZ-L	71	3,3	3,4	3	2,4	3,4	3,1	3,1	3,3	3,3	3,3	3,3	3,4	3,3	3,2	3,3		
ECONOMIA POLITICA II	DELLA POSTA POMPEO	9	C	ECO-L	52	3,3	3,5	3	2,7	3,4	2,9	3,2	3,2	3,3	3,3	3,6	3,6					

CODICE INSEGNAMENTO	NOME INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFU	N. RISPOSTE	L1 FREQUENZA LEZIONI	BS01 INTERESSE VERSO MATERIA	B01 CONOSCENZE PRELIMINARI	B02 CARICO STUDIO	B09 CERENZA CON SITO WEB	B03 MATERIALE DIDATTICO	B04 MODALITA' ESAME	B05 RISPETTO ORARIO	B06 STIMOLA INTERESSE	B07 CHIAREZZA DOCENTE	B10 REPERIBILITA' DOCENTE	BF1 RISPOSTE ESAURIENTI	BF2 COERENZA CON REGOLAMENTO	BS02 GIUDIZIO COMPLESSIVO	EFFICACIA DIDATTICA
372NN	DIRITTO DELL'INFORMATICA	CASAROSA FEDERICA		10	2,7	3,6	3,1	2,7	3,3	3,1	3,5	3,3	3,3	3,3	3,6	3,8	3	3,1	3,4
372NN	DIRITTO DELL'INFORMATICA	POLETTI DIANORA		6	2,8	3,5	2,9	2,8	3,5	3,2	3,6	3,5	3,5	3,5	3	3,8	3,2	3,1	3,4
	DIRITTO DELL'INFORMATICA MEDIA				12	2,8	3,6	3,0	2,8	3,4	3,2	3,6	3,4	3,4	3,3	3,8	3,1	3,1	3,4
534PP	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE	GIANNETTI CATERINA		6	2,2	3,3	3	2,4	3,6	3,5	3,7	4	3,8	3,8	4	3,9	3,6	3,2	3,8
	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE MEDIA				13	2,2	3,3	3,0	2,4	3,6	3,7	4,0	3,8	3,8	4,0	3,9	3,6	3,2	3,8
533PP	ECONOMIA INDUSTRIALE	CATOLA MARCO		5	2,2	3,2	3,6	2,4	2	3	3,2	3,5	3,5	3,5	3,7	3,7	4	3	3,5
533PP	ECONOMIA INDUSTRIALE	FOSCHI ALGA		10	3,1	3,1	3,3	2,5	3	2,8	2,9	3,1	3,1	3,3	3	3,3	3,3	2,9	3,1
533PP	ECONOMIA INDUSTRIALE	OOOOO OOOOO		7	3,4	3,6	3,1	3	3,2	3	3,3	3,4	3	3	3,2	3,7	3,3	3	3,2
	ECONOMIA INDUSTRIALE MEDIA				10	2,9	3,3	3,3	2,6	2,7	2,9	3,1	3,3	3,2	3,3	3,6	3,5	3,0	3,3
532PP	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SUPPLY CHAIN	GIANNINI MARCO		24	2,5	3,6	3,5	3	3,7	3,5	3,8	3,5	3,5	3,5	3,7	3,9	3,9	3,7	3,6
	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLA SUPPLY CHAIN MEDIA				24	2,5	3,6	3,5	3,0	3,7	3,5	3,5	3,5	3,5	3,7	3,9	3,9	3,7	3,6
208PP	MARKETING DEI SERVIZI	ANGELINI ANTONELLA		6	1	3	3,3	3		3	3,3				4	4	4	3,3	3,7
	MARKETING DEI SERVIZI MEDIA				3	1,0	3,0	3,3	3,0	3,0	3,3				4,0	4,0	4,0	3,3	3,7
810II	PROJECT MANAGEMENT	ALOINI DAVIDE		12	2,6	3,5	2,7	2,7	3,6	2,3	3,3	3,9	3,4	3,4	3,3	3,5	3,6	3,1	3,2
	PROJECT MANAGEMENT MEDIA				12	2,6	3,5	2,7	2,7	3,6	2,3	3,3	3,9	3,4	3,3	3,5	3,6	3,1	3,2
002AP	RICERCA OPERATIVA E MODELLI STATISTICI APPLICATI ALLA LOGISTICA	MARCHETTI STEFANO		14	3	3,1	2,9	2,4	3,3	3,1	3,1	3,5	3,1	3,1	3,6	3,3	3,3	3,1	3,2
002AP	RICERCA OPERATIVA E MODELLI STATISTICI APPLICATI ALLA LOGISTICA	PAPPALARDO MASSIMO		18	3,3	3,4	2,6	2,5	3,4	3,1	3,3	3,8	3,6	3,3	3,6	3,7	3,3	3,2	3,5
	RICERCA OPERATIVA E MODELLI STATISTICI APPLICATI ALLA LOGISTICA MEDIA				18	3,2	3,3	2,8	2,5	3,4	3,1	3,2	3,7	3,4	3,2	3,6	3,5	3,3	3,2
404PP	SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITA'	TARABELLA ANGELA		3	1,7	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3,0
404PP	SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITA'	TESSITORE SARA		3	1,3	3	2,3	3		2,7	2,7				2,5	2,5	2,5	2,7	2,6
	SISTEMI DI GESTIONE E AUDIT DELLA QUALITA' MEDIA				3	1,5	3,0	2,7	3,0	3,0	2,9	2,9	3,0	3,0	2,8	2,8	2,8	2,9	2,8
244HH	SISTEMI DI TRASPORTO DELLE MERCI E PROCESSI LOGISTICI	FARINA ALESSANDRO		45	2,9	3,1	2,3	2	3,5	2,7	3,5	3,5	3,1	3	3,9	3,5	3	3,1	3,2
	TO DELLE MERCI E PROCESSI LOGISTICI: PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SOSTENIBILITA' MEDIA				45	2,9	3,1	2,3	2,0	3,5	2,7	3,5	3,5	3,1	3,0	3,9	3,5	3,0	3,1
529PP	STRUMENTI DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI	CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE		25	3	3,6	3,1	2,8	3,4	3,2	3,4	3,5	3,5	3,6	3,5	3,7	3,4	3,3	3,5
529PP	STRUMENTI DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI	ROCCHICCIOLI ELISABETTA		25	3	3,4	2,8	2,4	3,2	2,8	3,1	3,4	3,2	3,1	3,3	3,5	3,3	3	3,2
	STRUMENTI DI ANALISI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI MEDIA				25	3,0	3,5	3,0	2,6	3,3	3,3	3,5	3,4	3,4	3,4	3,6	3,4	3,2	3,3

Università di Pisa

Presidio della qualità

Questionario studenti sulla didattica a.a. 2018/19
(periodo di osservazione novembre 2018 - marzo 2019)

Dipartimento di:

Economia e Management

Elab. a cura Direzione Programmazione, Valutazione e C.I. (D.Rasoini)

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Questionario web sulla didattica - a.a. 2018/19 1° sem.

DIPARTIMENTO: **Economia e Management**

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI

- a) periodo di osservazione: da novembre 2018 a marzo 2019, indicazione del semestre sulla base degli archivi di prog. didattica;
- b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi A e B): il primo è relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell' a.a. 2018/19, il secondo è composto da coloro che hanno frequentato nel 2017/18 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente (ogni diagramma dichiara nel titolo il gruppo di dati che rappresenta);
- c) dopo i grafici di riepilogo per CdS è riportata una tabella con le medie di ogni modulo valutato - sono evidenziati in rosso i valori inferiori a 2,5 (da notare che i moduli valutati dai due gruppi di rispondenti possono essere molto diversi);
- d) segue poi una tabella con tutte le risposte a testo libero date dagli studenti;
- e) nell'ultima pagina c'è una tabella, a livello complessivo di CdS, con le medie per ogni singola domanda richiedente una risposta chiusa a 4 livelli di accordo/disaccordo, con il testo esteso di ogni item proposto agli studenti.
- LEGENDA VALUTAZIONI ==> 1=giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3= più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo
 L1: 1 = frequenza minore del 25%; 2 = frequenza minore della metà; 3 = frequenza oltre la metà; 4 = frequenza completa
 B2: 1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto

Graf.1

N° questionari A **13311**

N° questionari B **1093**

Graf.2

Graf.3

Graf.4

Graf.5

Graf.6

Medie per singola domanda a livello di CdS, gruppi "A" e "B"

Tab.3 NB: le domande con codice in casella blu sono il gruppo riservato agli studenti che dichiarano di aver seguito > 50% delle lezioni.		n° questionari A:	13311	n° q B:	1093
		me A		me B	
L1	La mia presenza alle lezioni è stata: (1 = frequenza minore del 25%; 2 = frequenza minore della metà; 3 = frequenza oltre la metà; 4 = frequenza	3,1		2,3	
B01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	2,9		2,8	
B02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto)	2,7		2,6	
B03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,1		2,9	
B04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,2		3	
B05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,5		3,2	
B05_1	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,2		3,2	
B06	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,2		3,1	
B07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,3		3,1	
B08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,3		3,3	
B09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,4		3,1	
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,5		3,1	
BF1	Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento.	3,5		3,3	
BF2	I contenuti del corso rispecchiano gli obiettivi formativi dichiarati nel Regolamento ?	3,4		3,1	
BF3	non pres.				
BS01	E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,3		3,1	
BS02	Giudizio complessivo sull'insegnamento.	3,2		2,9

Università di Pisa
Presidio della Qualità

**Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19**

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: ECO-L

ECONOMIA E COMMERCIO

UNIP - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	ECO-L	ECONOMIA E COMMERCIO

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM 81

N° studenti UP 44

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture)

81

N° studenti "UM" del Dipartimento

483

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:		n° UP:	
1= giudizio totalmente negativo		81	44		
2 = più no che si		med.	med.		
3= più si che no					
4 = giudizio totalmente positivo					
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,9	3		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,7	3		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,7	3		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,7	2,8		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,8	2,8		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,8	2,7		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,0	2,9		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,0	3		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	2,8	3		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,2	3,3		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	2,6	2,8		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	3,1	3,2		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	2,9	3		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,9	3

Università di Pisa
Presidio della Qualità

**Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19**

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: BFM-L

BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	BFM-L	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM 73

N° studenti UP 32

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture)

73

N° studenti "UM" del Dipartimento

483

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:		n° UP:	
1= giudizio totalmente negativo		73	32		
2 = più no che si		med.	med.		
3= più si che no					
4 = giudizio totalmente positivo					
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,9	2,8		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,7	2,8		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,6	2,9		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,4	3		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,5	3		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,7	2,8		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	2,9	3,3		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,6	3		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	2,9	3,1		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,0	2,9		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	2,7	3,2		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	3,1	3,3		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	2,8	2,9		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,9	3

Università di Pisa
Presidio della Qualità

Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: EAZ-L

ECONOMIA AZIENDALE

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	EAZ-L	ECONOMIA AZIENDALE

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM 191

N° studenti UP 71

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture) **191**

N° studenti "UM" del Dipartimento **483**

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:		n° UP:	
1= giudizio totalmente negativo		191	71		
2 = più no che si		med.	med.		
3= più si che no					
4 = giudizio totalmente positivo					
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,9	2,9		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,8	2,7		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,8	2,8		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,7	2,6		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,8	2,7		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,8	2,7		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	2,8	3		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,0	2,8		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0	2,9		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,2	2,9		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	2,8	3,1		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	3,1	3,1		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	3,0	2,9		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,1	3,1

Università di Pisa
Presidio della Qualità

Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: MBE-L

MANAGEMENT FOR BUSINESS AND ECONOMICS

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	MBE-L	MANAGEMENT FOR BUSINESS AND ECONOMICS

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM 9

N° studenti UP 2

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture)

9

N° studenti "UM" del Dipartimento

483

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==> 1= giudizio totalmente negativo 2 = più no che si 3= più si che no 4 = giudizio totalmente positivo		n° rispondenti UM:		n° UP:	
		9	2		
		med.	med.		
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,3	3		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,7	3		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	3,0	3		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,6	3,5		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,1	3		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,7	3		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	2,7	3		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,6	3,5		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0	3		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,4	3		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	4,0			
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	2,9	3		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	3,2	3,5		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,2	3

Università di Pisa
Presidio della Qualità

**Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19**

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: WBF-LM

BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	WBF-LM	BANCA, FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM **19**

N° studenti UP **5**

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture) **19**

N° studenti "UM" del Dipartimento **483**

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==> 1= giudizio totalmente negativo 2 = più no che si 3= più si che no 4 = giudizio totalmente positivo		n° rispondenti UM:		n° UP:	
		19	5		
		med.	med.		
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,8	3,8		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,4	2,8		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,5	3		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,8	2,5		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,7	3,5		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,8	3		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	2,7	2,7		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,7	3,5		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	2,6	3,5		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	2,6	3,5		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	3,1	3		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	2,8	3		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	2,8	3,2		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,9	3,5

Università di Pisa
Presidio della Qualità

Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: WCP-LM

CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	WCP-LM	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM **14**

N° studenti UP **9**

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture) **14**

N° studenti "UM" del Dipartimento **483**

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:		n° UP:	
1= giudizio totalmente negativo		14	9		
2 = più no che si		med.	med.		
3= più si che no					
4 = giudizio totalmente positivo					
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,7	2		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,7	2,4		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,8	2		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,9	2,6		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,2	2,2		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	3,0	2		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,3	2,3		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,7	2,8		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0	2,7		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,3	3		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	3,4	3		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	3,3	2,8		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	3,1	2,5		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,4	3

Università di Pisa
Presidio della Qualità

**Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19**

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: WES-LM

ECONOMICS

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	WES-LM	ECONOMICS

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM 4

N° studenti UP

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture) 4

N° studenti "UM" del Dipartimento 483

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:	4	n° UP:
1= giudizio totalmente negativo				
2 = più no che si				
3= più si che no		med.	med.	
4 = giudizio totalmente positivo				
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,0		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,5		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,0		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,0		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,5		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,8		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	4,0		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,0		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,0		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?			
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	2,7		
SF1	non pres.			
SF2	non pres.			
SF3	non pres.			
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	2,2		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,5

Università di Pisa
Presidio della Qualità

**Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19**

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: WMR-LM

MARKETING E RICERCHE DI MERCATO

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	WMR-LM	MARKETING E RICERCHE DI MERCATO

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM **5**

N° studenti UP **0**

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture)

5

N° studenti "UM" del Dipartimento

483

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:	5	n° UP:
1= giudizio totalmente negativo				
2 = più no che si				
3= più si che no		med.	med.	
4 = giudizio totalmente positivo				
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,2		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,2		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	3,0		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,2		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,5		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,5		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,2		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,5		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,0		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	3,0		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	3,0		
SF1	non pres.			
SF2	non pres.			
SF3	non pres.			
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	3,4		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,0

Università di Pisa
Presidio della Qualità

Questionario studenti
Organizzazione/servizi e Tirocini
a.a. 2018/19

(periodo di osservazione maggio - agosto 2019)

Dipartimento di:

ECONOMIA E MANAGEMENT

Corso di Studio in: WSG-LM

STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO

Elaborazione tecnica DPVCI

UNIPI - Presidio della qualità di Ateneo

Report di base su sezione "organizzazione/servizi"

a.a. 2018/19 2° sem.

Dipartimento :	21	ECONOMIA E MANAGEMENT
Corso di Studio:	WSG-LM	STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO

INFORMAZIONI SULLE SPECIFICHE DI ELABORAZIONE DEI RISULTATI:

a) periodo di osservazione: da maggio ad agosto 2019;

b) i risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una; non sono elaborati i risultati delle valutazioni di coloro (gruppo UN) che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

NB: il TESTO ESTESO DI OGNI DOMANDA proposta agli studenti è riportato nella tabella al termine del report.

N° studenti UM 44

N° studenti UP 10

Graf.1

Graf.2

Graf.4

Graf.4 bis

Graf.4 ter

N° studenti "UM" del CdS (hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture)

44

N° studenti "UM" del Dipartimento

483

LEGENDA VALUTAZIONI STANDARD sulle affermazioni contenute nei vari item: ==>		n° rispondenti UM:		n° UP:	
1= giudizio totalmente negativo		44	10		
2 = più no che si		med.	med.		
3= più si che no					
4 = giudizio totalmente positivo					
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,1	3,1		
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	2,7	3		
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	2,8	2,9		
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,6	2,8		
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,6	3,2		
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,6	2,9		
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,0	3,2		
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	2,9	3,5		
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0	3,4		
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,3	3,2		
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	2,5	3,2		
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio sono reperibili e complete?	3,1	3,1		
SF1	non pres.				
SF2	non pres.				
SF3	non pres.				
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio	3,0	3,1		
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	3,0	2,6		